



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Eredità	» 20
— Proroga termini	» 21
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .	» 32
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione .	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 33
— Espropri	» 60

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .	» 61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 63
— Avvisi ad opponendum	» 64
— Consigli notarili	» 64
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 64

Rettifiche	» 65
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SORARIS - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via Galvani nn. 30/32
Capitale sociale € 619.800 interamente versato
Registro delle imprese n. 14834/VI 116
Codice fiscale n. 00857440242

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Sandrigo, in prima convocazione per lunedì 9 dicembre 2002, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per martedì 10 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In assemblea straordinaria:
Adozione nuovo statuto.

Sandrigo, 7 novembre 2002

Il presidente: Francesco Benetazzo.

C-33304 (A pagamento).

CARTESIA - Cartografia Digitale - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Umanesimo n. 32
Capitale sociale versato € 1.032.800
Iscrizione al registro delle imprese di Roma
e codice fiscale n. 05892541003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 32, il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 12 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 del Codice civile e 2448 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luciano Albanese

S-23086 (A pagamento).

FINAL - Finanziaria Ligure - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 5A
 Capitale sociale € 8.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02951550108
 Partita I.V.A. n. 12601910156

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 15 presso gli uffici di Genova, Mura di Santa Chiara n. 1, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
 approvazione del bilancio al 30 giugno 2002;
 nomina alle cariche sociali;
- Provvedimenti ex art. 41, sesto comma del decreto legislativo n. 127/91:
 approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
 approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca IntesaBci.

Milano, 8 novembre 2002

L'amministratore unico: dott. Filippo Cerruti.

S-23075 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.**in forma abbreviata Banca Fin-Eco - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 151.329.770,80 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01392970404
 R.E.A. n. 1598155
 Partita I.V.A. n. 12962340159

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della FIN-ECO Banca ICQ S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 5 dicembre 2002 ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 14,30 in seconda convocazione, presso la sede della società in Milano, piazza Durante n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società FIN-ECO SIM S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto;
2. Delibere connesse, anche di aumento del capitale sociale a servizio della fusione e mandati conseguenti;
3. Modificazione degli articoli 2 e 6 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire, Società per azioni, sede di Brescia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Cotta Ramusino

S-23072 (A pagamento).

FIN-ECO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Boito n. 10
 Capitale sociale € 36.400.000
 R.E.A. n. 1321652
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 03076420177
 Partita I.V.A. n. 11006460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano nell'immobile sito in piazza Durante n. 11, con ingresso da via Marco D'Aviano n. 5, per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 6 dicembre 2002 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società Banca FIN-ECO ICQ S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto;
2. Delibere connesse e mandati conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire, Società per azioni, sede di Brescia.

Il presidente: dott. Alessandro Foti.

S-23073 (A pagamento).

SARDALEASING**Società di locazione finanziaria per azioni**

*Società del gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Iscritto all'albo dei gruppi creditizi
 presso la Banca d'Italia: cod. 5387*

Sede legale in Sassari, via IV Novembre n. 27
 Capitale sociale € 25.308.500,00 interamente versato
 Iscritta al n. 00319850905 (ex n. 3000)
 del registro delle imprese di Sassari
 Iscritta al n. 61925 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Sassari

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria straordinaria in prima convocazione il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede sociale in Sassari, via IV Novembre n. 27 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Adempimenti di cui agli articoli 2400 e 2402 del Codice civile.
- Parte straordinaria:
 Modifica degli articoli 10, 15, 17 e 22 dello statuto sociale.

All'assemblea hanno diritto di intervento gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione e che entro lo stesso termine abbiano depositato presso la sede sociale, il Banco di Sardegna S.p.a. o la Banca di Sassari S.p.a. i titoli azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Franco Farina

S-23079 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
PER LA CARTOLARIZZAZIONE DI CREDITI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7
Capitale sociale € 103.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 219641/1999
del registro delle imprese
R.E.A. n. 931110
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05831611008

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Pinturicchio n. 84, per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 dicembre 2002 in seconda convocazione, stessa sede e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina segretario;
2. Modifica sede legale;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale scaduti per compiuto triennio;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Feliziani

S-23053 (A pagamento).

**FINANZIARIA SACCARIFERA
ITALO IBERICA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena (FC) via B. Croce n. 7
Capitale sociale € 11.015.395,50 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 07324730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 10 dicembre 2002, ore 16, presso lo studio del notaio Antonio Porfiri in Cesena, via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie; (art. 7) luoghi di tenuta delle assemblee; (art. 13.) numero amministratori; (art. 16) previsioni consiliari per televideoconferenza;
2. Delibere di riduzione in via definitiva di riserve di rivalutazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Integrazione della riserva legale mediante utilizzo della riserva straordinaria;
3. Proposta di distribuzione agli azionisti della riserva sovrapprezzo azioni;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: dott. Luigi Maraldi.

S-23097 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI SAN PAOLO
INVESTIMENTI PATRIMONIALI - Società per azioni**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75
Capitale sociale € 150.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 06210270010

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 11, in Torino, via Campana n. 36 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre, stessi luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della società Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla denominazione, all'inserimento della clausola di appartenenza al gruppo bancario Sanpaolo IMI, al trasferimento della sede, all'integrazione dell'oggetto sociale, all'inserimento della possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione e l'assemblea con mezzi di comunicazione a distanza e riformulazione delle norme concernenti l'assemblea e l'amministrazione con adozione di un nuovo testo di statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Sanpaolo IMI S.p.a.

Torino, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Emilio Ferreri

S-23045 (A pagamento).

**AXA INVESTMENT MANAGERS
ITALIA SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Rovello n. 18
Capitale sociale € 4.515.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 01709560153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01709560153

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Rovello n. 18 per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 dicembre 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Proposta di nomina società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Jean Louis Laurens

M-7440 (A pagamento).

DELVERDE - S.p.a.

Sede legale in Fara San Martino, zona industriale
 Capitale sociale € 9.352.097,52
 Registro delle imprese di Chieti n. 5433

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 dicembre 2002, alle ore 10,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 dicembre 2002, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Fara San Martino, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'operazione di conversione del capitale sociale in euro;
2. Utilizzo della riserva di rivalutazione, legge n. 448 del 28 dicembre 2001, a copertura delle perdite pregresse;
3. Esame della situazione aziendale;
4. Riferimenti sul piano triennale 2003-2005;
5. Proposta integrazione del Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto.

Fara San Martino, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tamma

C-33284 (A pagamento).

TRAFIMET - S.p.a.

Sede in Castegnero (VI), via del Lavoro n. 8
 Capitale sociale € 2.210.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01810910248
 Iscritta al R.E.A. n. 186694/Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810910248

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Trafimet S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castegnero (VI), via del Lavoro n. 8, per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Compensi amministratori e Polizze R.C. amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antonveneta di via San Pietro all'Orto, (Milano).

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea con delega scritta, osservate le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castegnero, 7 novembre 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Gianmarco Zigliotto

C-33294 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21
 Capitale sociale deliberato € 1.500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 12589410153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Montenapoleone n. 21, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento affari societari;
2. Previsione chiusura 2002;
3. Budget 2003;
4. Situazione finanziaria;
5. Debito verso SMA e richiesta di garanzie;
6. Mediofactoring: situazione e decisioni conseguenti;
7. Scelta società di revisione per l'anno 2002, 2003 e 2004;
8. Manleva amministratori anni 1999, 2000 e 2001;
9. Informativa transazione Derby Foods S.r.l. ed altri affiliati;
10. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso tutte le filiali della Banca IntesaBci di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Paolo Giulini.

M-7445 (A pagamento).

CM Sistemi - Società per azioni

Sede in Roma, via Nazario Sauro n. 1
 Capitale sociale € 1.371.500 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Roma 07615800583

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della CM Sistemi Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, sita in Roma alla via Nazario Sauro n. 1, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.371.500,00 a € 1.406.667,00 mediante emissione di n. 35.167 azioni del valore nominale di un euro ciascuna e relativa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Modifica agli articoli 11, 20, 23, 24 e 25 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede legale o le casse incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Pacifico

S-23077 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENEZIANA
EDILIZIA CANALGRANDE - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Mestre, via Manin n. 51
Sede amministrativa in Venezia-Mestre, via Fusinato n. 13
Capitale sociale € 11.620.280 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 80006370276

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della giunta regionale del Veneto in Venezia, Palazzo Balbi-Dorsoduro 3901, per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 10,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società; deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Venezia-Mestre, 11 novembre 2002

L'amministratore unico: Simone Viscardi.

S-23081 (A pagamento).

SPAL - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28
Capitale sociale € 2.100.000,00
Iscritta registro delle imprese C.C.I.A.A. di Ferrara n. 80000230385
Codice fiscale n. 80000230385
Partita I.V.A. n. 00712370386

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Fabio Posteraro sito in Cosenza al corso Mazzini n. 187 in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2002 ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina membro Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, i titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ferrara, 7 novembre 2002

Lino Di Nardo.

S-23092 (A pagamento).

EUROGROUP - S.p.a.

Sede in Silea (TV), via Treviso n. 66/A
Capitale sociale € 825.600 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 00030280267
Iscrizione R.E.A. al n. 88700, C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00030280267

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Silea (TV), via Treviso, n. 66/A, per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'esercizio 2002;
2. Determinazione dell'indennità di fine mandato, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Silea, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Pio Loco Boscarol

S-23082 (A pagamento).

M.G. - S.p.a.

Sede sociale in Venaria Reale (TO), via E. Casagrande n. 16
Tel. 011/4525890
Capitale sociale € 1.440.000 interamente versato
Iscritta al n. 52/55 del registro società
della Cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino
Codice fiscale n. 00520020017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Venaria, via Casagrande n. 16, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Venaria, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Callisto Parola

C-33245 (A pagamento).

ASI - Azienda Servizi Informativi - S.p.a.

Sede legale in Mantova, piazza S. Isidoro n. 5, località Virgiliana
 Capitale sociale € 1.053.762,00 interamente versato
 Iscritto al registro delle imprese al n. 6743
 R.E.A. n. 136361
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520440207

Convocazione di assemblea straordinaria

Si informano i signori azionisti che viene convocata l'assemblea straordinaria della ditta ASI, presso la sala Norlenghi in Mantova, corso Vittorio Emanuele II n. 13, da aver luogo in prima convocazione giovedì 19 dicembre alle ore 6 e occorrendo in seconda convocazione venerdì 20 dicembre alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
 Modifica dell'oggetto sociale;
 Chiusura della sede secondaria della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluca Momoli

S-23070 (A pagamento).

SICILIA TORRE MACUADA - coop. a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Sciacca (AG), località Macauda s.s. 115
 Partita I.V.A. n. 01440890844

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 dicembre 2002, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 dicembre, alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale di Sciacca, Hotel Torre Macauda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Giancarlo Ciacciofera.

C-33252 (A pagamento).

**SOCIETÀ METROPOLITANE
ACQUE TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, corso XI Febbraio n. 14
 Capitale sociale € 337.024.393,35 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 07937540016
 Codice fiscale n. 07937540016

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Nell'ambito del procedimento attuativo del programma di gestione delle risorse idriche a norma della legge n. 36 del 5 gennaio 1994, tenuto conto che il conferimento in esame nonché l'ingresso di nuovi azionisti (comuni) si pongono come mezzo strumentale per realizzare l'oggetto sociale da parte della SMAT S.p.a. a termini statutari i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la palazzina uffici dell'impianto di depurazione della società, via Po n. 2, Castiglione Torinese (TO), per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ingresso nuovi soci ai sensi dell'art. 5, primo comma IV, dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento (in parte scindibile) del capitale sociale da € 337.024.393,35 fino a € 344.388.902,85 mediante emissione di n. 114.090 nuove azioni ordinarie da € 64,55 cadauna, con esclusione del diritto di opzione e senza sovrapprezzo, delle quali per n. 113.090 nuove azioni da liberarsi mediante conferimento in natura del complesso aziendale C.I.A.C.T. (Consorzio Intercomunale Acquedotto Collina Torinese) avente per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, mentre per n. 1.000 nuove azioni (aumento scindibile) da liberarsi a pagamento con versamento integrale ed immediato del prezzo; queste ultime azioni, collocabili entro il 30 giugno 2003, sono destinate all'ingresso di nuovi soci azionisti (comuni) aventi i requisiti statutari e di legge;
3. Modifiche statutarie collegate all'aumento del capitale sociale e all'ingresso in società del conferente e dei nuovi soci, specificatamente dell'art. 4;
4. Argomenti conseguenti e complementari ai precedenti.

Parte ordinaria:

1. Regolamento del servizio idrico integrato. Proposta di modifiche al fine di una migliore razionalizzazione del servizio;
2. Predisposizione del piano programma degli interventi 2003 ai sensi dell'art. 5 del «contratto di servizio» fra gli enti locali e la Smat S.p.a. per il servizio idrico integrato;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giorgio Gilli

C-33224 (A pagamento).

PASTIS-CNRSM**Società consortile per azioni**

Sede in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 7 novembre 2002 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del «Pastis-Cnrsm» S.c.p.a.

Assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 7, ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 11.

Assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 12, presso la sede sociale sita in Brindisi sulla s.s. 7 per Mesagne km 7+300, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina consiglieri di amministrazione.

Assemblea straordinaria:

1. Variazione statuto «art. 1»;
2. Esclusione soci Internova S.r.l., Edimultimediale S.r.l.;
3. Aumento capitale sociale fino a € 2.065.000,00.

Il presidente: dott. Domenico Reviglio.

C-33234 (A pagamento).

BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALY - S.p.a.

Sede in Vado Ligure (Savona), via Tecnomasio n. 2
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Savona
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 00839490158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 2002, alle ore 10, presso la sede sociale di Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero degli amministratori da 3 (tre) a 4 (quattro) e nomina di amministratore.

Partecipazione all'assemblea nelle modalità di legge.

Vado Ligure, 5 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Roberto Tazzioli

C-33222 (A pagamento).

GE.S.CO. - S.p.a.

Sede in Alassio, via San Giovanni Battista n. 31
 Capitale sociale € 156.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01086830096

Convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via San Giovanni Battista n. 31, Alassio il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi Consiglio di amministrazione anno 2003;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Zarrillo

S-23071 (A pagamento).

SKANDIA VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 4
 Capitale sociale € 23.300.000 interamente versato
 Registro imprese Milano, iscrizione e codice fiscale n. 11591250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Fatebenefratelli n. 3, presso la sede sociale, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni di consiglieri;
 Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'articolo 23 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate o le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: Stefano Badii

M-7449 (A pagamento).

MAST**Manager per lo Sviluppo del Territorio - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 33
 Capitale sociale € 206.582,13 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma
 e codice fiscale n. 04265310724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Liegi n. 33, per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 2002 in seconda convocazione, alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

MA.S.T. S.p.a.
 Il presidente: dott. Alfonso Silvestre

S-23047 (A pagamento).

TECNOCITTÀ - S.p.a.

Sede legale in Genova, viale Padre Santo n. 3
 Capitale sociale € 4.648.112,00 interamente versato
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 02864220104

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 15 presso lo studio notarile Anselmi Gessaga in Genova, via Roma n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale con modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 5 novembre 2002

Il presidente: avv. Alessandro Ghibellini.

S-23074 (A pagamento).

MONZA E BRIANZA LEASING - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare di Intra
Sede in Cesano Maderno (MI), via Nazionale dei Giovani n. 28/A
Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 1.033.000,00
Registro imprese n. 02736250966
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02736250966

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 14 presso la sede della Banca Popolare di Intra in Milano, via Cusani n. 16 e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002, in seconda convocazione alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Cesano Maderno, 11 novembre 2002

Monza e Brianza Leasing S.p.a.
Il presidente: dott.ssa Giovanna Barindelli

M-7444 (A pagamento).

MITENI - S.p.a.

Sede in Milano, via Mecenate n. 90
Capitale sociale € 7.602.400,00
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e numero di iscrizione 01795740925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Mecenate n. 90, in data 11 dicembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero degli amministratori in carica; nomina nuovo amministratore;

Delibere ai sensi dell'art. 2364 3) del Codice civile.

Cassa Incaricata: Bank of Tokyo, Mitsubishi Ltd, Milano Office, via della Liberazione n. 18.

Milano, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Junichi Komamura

S-23083 (A pagamento).

SAU - S.p.a.

Sede sociale in Polinago (MO), via Dei Raseni n. 6/B
Capitale sociale € 950.000,00 interamente versato
Iscr. registro delle imprese di Modena n. 01101520367
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01101520367

Gli azionisti della società ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via dei Rasseni n. 6/B, 41040 Polinago (MO), in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2002, alle ore 9, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Merelli

C-33228 (A pagamento).

GELA J.T. - S.r.l.

Sede in Gela (CL), via Pozzillo c/o stadio via Presti
Capitale sociale € 136.274,74
Iscr. Tribunale di Gela n. 1516
Iscr. C.C.I.A.A. n. 68958
Codice fiscale n. 01393020852

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002, stessa ora, presso lo studio notarile del dott. Cancilleri Giuseppe, sito in via Navarra n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite al 30 giugno 2002;
2. Ricostruzione del capitale sociale max € 50.000,00;
3. Adozione provvedimenti consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Fraglica

C-33229 (A pagamento).

**SIGIT - Società Italiana
Gomma Industriale Torino - S.p.a.**

Capitale sociale € 842.400,00 interamente versato
Registro imprese Torino n. 411/66
Codice fiscale n. 00520700014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Carmelo Gambacorta notaio in Sansepolcro (AR), il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Aggiornamento e variazione statuto societario;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Sigit S.p.a.
Il presidente: Pierangelo Decisi

S-23084 (A pagamento).

TELECONTACT CENTER - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro direzionale Isola F6
 Capitale sociale versato € 110.000,00
 Iscrizione al registro delle imprese di Napoli
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07800320637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma presso la sede della Telecom Italia S.p.a., via di Val Cannuta n. 182, il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione indirizzo legale e conseguente modifica statutaria;
2. Nomina di amministratori previa rideterminazione del loro numero.

Il presidente: Francesco Saverio Locati.

S-23085 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41
 Capitale sociale € 510.000 (cinquecentodiecimila) versato
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Cuneo
 e numero di codice fiscale n. 02052090046
 Partita I.V.A. n. 02052090046

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 13 dicembre 2002 alle ore 12, presso la sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2002 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Saluzzo, 31 ottobre 2002

Parfina S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: rag. Astesana Cesare

S-23076 (A pagamento).

WONDERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02326220122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Wonderware Italia S.p.a. è convocata, in prima convocazione, per il giorno 11 dicembre, alle 24, presso la sede legale di Varese, via Vittorio Veneto n. 11 e, in seconda convocazione, sempre nello stesso luogo, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione di n. 3 consiglieri di amministrazione;
2. Sostituzione dei 3 consiglieri di amministrazione; dimissionari ex art. 2368, secondo comma del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'ammissione dei soci all'assemblea è regolata dall'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Edoardo Vittorio Manicardi

C-33308 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.**Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre**

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Cernaia n. 30
 Capitale sociale € 516.450
 Registro imprese di Torino n. 04740570017
 R.E.A. n. 656612
 Codice fiscale n. 04740570017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 9 dicembre 2002 alle ore 17 presso lo studio Villa Vergnano in Torino, via Giacinto Collegno n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 10 dicembre 2002, stessi ora e luogo.

Il liquidatore: dott. Ezio Pavci.

S-23030 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 16
 Capitale sociale: € 2.805.927,18
 Partita I.V.A. n. 00515900249

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Camera di commercio di Vicenza, corso Fogazzaro n. 37, per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione su scelte gestionali di particolare rilevanza;
3. Varie ed eventuali.

Vicenza, 6 novembre 2002

Il presidente: ing. Gildo Vescovi.

C-33303 (A pagamento).

OFFICINE MARALDI - S.p.a.

Sede legale in Bertinoro (FC), via Cellaimo n. 3532

Capitale sociale € 6.714.500,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 05082680157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 dicembre 2002, ore 11,30, presso la sede legale della Mario Maraldi S.p.a. in Cesena via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luca Bonomi

S-23095 (A pagamento).

AIE - Agricola Industriale Emiliana - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via B. Croce n. 7

Capitale sociale € 5.141.398,80

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 00304670375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 dicembre 2002, ore 10, presso la sede legale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Colombo

S-23096 (A pagamento).

FINOLIVA GLOBAL SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alessandria n. 199

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 057908510

È convocata l'assemblea ordinaria Finoliva Global Service S.p.a. per il giorno 10 dicembre 2002, presso la sede sociale in Roma, via Alessandria n. 199, alle ore 12, e per il giorno 11 dicembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del presidente;
2. Nomina del nuovo presidente;
3. Nomina dei consiglieri di amministrazione dimissionari;
4. Varie.

Il presidente del Collegio sindacale:
Edmondo Belbello

S-23043 (A pagamento).

AEFFE CORPORATE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Vigliani nn. 1/3

Capitale sociale € 2.300.258,75 deliberato e versato

Codice fiscale n. 04563410150

Partita I.V.A. n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà in Bergamo, via dei Partigiani n. 5 presso lo studio del notaio Giovanni Vacirca, in prima convocazione il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta conferma o nomina Organo amministrativo;
2. Compenso Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta ripianamento perdite e ricostituzione del capitale sociale con eventuale trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Cattani.

S-23194 (A pagamento).

G.I.HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Missori n. 3

Capitale € 1.800.000

Codice fiscale n. 02595040169

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale per le ore 15 del 6 dicembre 2002 ed eventualmente per le ore 11,15 del 16 dicembre 2002 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Richiesta di un finanziamento soci infruttifero per un massimo di € 500.000.

Parte straordinaria:

1. Attribuzione agli amministratori ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale per un massimo di € 500.000;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti oggetti.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 13 novembre 2002

Un amministratore delegato: Pier Luca Rizzi.

S-23199 (A pagamento).

International Management Group Italia - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Rivalta n. 23
 Capitale sociale € 100.000
 Registro delle imprese di Torino n. 08104920015
 Codice fiscale n. 08104920015

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Scarabosio in Torino, corso A. Tassoni n. 31/A, 3° piano, alle ore 10, del giorno 10 dicembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi delle vigenti leggi, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima dell'adunanza, presso la sede legale societaria.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marcello Scarabosio

C-33249 (A pagamento).

ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (BO), via San Lorenzo n. 19
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 21.000.000
 Codice fiscale ed iscrizione al registro
 delle imprese di Bologna n. 03762091001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno, 9 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca Italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Sasso Marconi, 8 novembre 2002

p. Arcotronics Italia S.p.a.
 Il presidente: Silvano Mazzolini

S-23094 (A pagamento).

PROGETTO UMBRIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, strada S. Giovanni del Pantano,
 località Antognolla (PG)
 Capitale sociale € 1.194.500,00 interamente versato
 Iscritta al codice fiscale n. 02484460544
 del registro imprese di Perugia
 Partita I.V.A. n. 02484460544

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Progetto Umbria S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in via G. Puccini n. 220, località Ponte Felcino (PG) per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento anche con sovrapprezzo e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica art. 3 dello statuto sociale prevedendo l'eliminazione della clausola di cui al punto f) del medesimo articolo;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non fosse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 9 dicembre 2002 stessi luogo ed ora.

Il legale rappresentante: Manrico Calzoni.

C-33533 (A pagamento).

PABAR - S.p.a.

Sede legale in Siena, viale Baldassarre Peruzzi n. 20
 Capitale sociale € 351.000,00 interamente versato
 Numero registro imprese e codice fiscale 00412150583

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà a Siena in viale Baldassarre Peruzzi n. 20 per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
- Richiesta autorizzazione per vendita immobile di proprietà;
- Varie ed eventuali.

Siena, 12 novembre 2002

L'amministratore unico: Ada Toscani.

S-23178 (A pagamento).

BESTGROUP INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Sesto S. Giovanni, via G. di Vittorio n. 297
 Capitale sociale € 100.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 2002, stessa ora in Sesto S. Giovanni, piazza Martiri di via Fani n. 15, presso lo studio del notaio Cosimo Di Domenico, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sesto S. Giovanni, 13 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Marco Cesare Sacheli

S-23189 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

Sede in San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 43
 Capitale sociale € 2.700.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 00162750271 del registro imprese di Venezia

I signori azionisti della società Lafert S.p.a., con sede in San Donà di Piave (VE), in via Kennedy n. 43, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Bianchini, galleria Leon Bianco n. 12, scala C a San Donà di Piave (VE), in prima convocazione per il giorno 6 (sei) dicembre 2002 alle ore 10 (dieci) ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 (nove) dicembre 2002, stesso luogo alle ore 15 (quindici), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Striuli

S-23192 (A pagamento).

AZ. AGRICOLA CIVITELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Poggio San Vicino (MC), via G. Leopardi n. 12
 Iscrizione registro imprese MC3940
 Codice fiscale n. 00650910433

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte straordinaria e parte ordinaria per il giorno 5 dicembre 2002 in prima convocazione alle ore 19 presso il notaio Belogi Giuseppe in Macerata, via Martiri della Libertà n. 18 ed in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Offerta di acquisto della totalità delle proprietà immobiliari per l'importo di € 1.400.000,00.

Parte ordinaria:

2. Lavori urgenti di consolidamento dell'immobile in piazza Castello;
3. Rivendicazione da parte di terzi di diritti sulle proprietà agricole.

I liquidatori:
 Ciculi Terenzio - Brandi Giancarlo

S-23200 (A pagamento).

Vivaro Filati Speciali - S.p.a.

Sede in Pordenone, via della Ferriera n. 22
 Capitale sociale € 765.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 01399850930
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01399850930

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 2002.

Parte straordinaria:

Delibera ex art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Pordenone, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Marcora

S-23196 (A pagamento).

PALACONGRESSI - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), parco Lido
 Capitale sociale € 1.275.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Trento n. 01235070222
 Partita I.V.A. n. 01235070222

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, venerdì 6 dicembre 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale di Riva del Garda, Palazzo dei Congressi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento di capitale sociale mediante conferimento di azienda da parte di Assexpo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice civile, per € 1.275,00 senza soprapprezzo.

Riva del Garda, 11 novembre 2002

Il presidente: Giovanni Zontini.

S-23177 (A pagamento).

CONFORAMA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Donegani n. 2
 Capitale sociale di € 200.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 13401220150
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1646414
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13401220150

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Conforama Italia S.p.a. presso la sede legale in Milano (MI), largo Donegani n. 2, per il giorno 5 dicembre 2002, ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 2002, stesso luogo e medesimo orario, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- i) Deliberazione di trasferimento della sede legale da Milano, largo Donegani n. 2 a Vergiate (VA), via Sempione n. 63;
- ii) Nomina di un nuovo sindaco supplente;
- iii) Varie ed eventuali.

Milano, 12 novembre 2002

L'amministratore unico: Per Johan Kaufmann.

S-23202 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede legale in Rosate (MI), via Verga n. 8
 Capitale sociale € 235.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 09619650154
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano n. 1304103

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della Castelli S.p.a. che si terrà il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 15, presso lo studio del notaio Giordano in Milano, piazza della Repubblica n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposte di versamento in c/capitale;
2. Nomina sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modifica art. 8 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola Vernaglione

S-23195 (A pagamento).

UNICLINIC - S.p.a.

Sede in Bologna, viale G. Ercolani n. 3
 Capitale sociale € 270.000,00
 Iscritta al registro delle imprese al n. 00886101203 di Bologna

I signori soci sono convocati presso la sede sociale, alle ore 16 del giorno 6 dicembre 2002, per l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione e, occorrendo il giorno 9 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione al 31 ottobre 2002;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Bologna, 13 novembre 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
 Andrea Rossi

S-23197 (A pagamento).

IEFFE ACQUISITION - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
 Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
 Numero iscrizione al registro imprese di Bologna
 e codice fiscale 02031241207

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione straordinaria di dividendi;
2. Cariche sociali;
3. Definizione dell'ammontare del compenso da attribuire al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Rovati

S-23207 (A pagamento).

**INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA
 ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Nervesa n. 10
 Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Prinetti, via Santa Marta n. 19, Milano il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 13 dicembre 2002 nello stesso luogo e ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Ratifica conversione del capitale sociale in euro;
 Copertura perdite e provvedimenti sul capitale conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ezio Roberto Vasile

M-7469 (A pagamento).

ALGAT - S.p.a.

Sede legale in San Carlo C.se, Strada Corio n. 17
 Capitale sociale € 1.820.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Torino n. 859/59
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00460520018

I signori azionisti della ALGAT S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede sociale, Strada Corio n. 17, San Carlo Canavese (TO), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti relativi al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli azionari c/o la sede sociale.

S. Carlo Canavese, 12 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Ugo Pupurello

C-33643 (A pagamento).

AREA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Albignasego (PD), via Leonino da Zara n. 1
 Capitale sociale € 600.000,00
 Registro delle imprese di Padova e codice fiscale n. 02420970283
 R.E.A. di Padova n. 229369

Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 16 presso lo studio del notaio F. Cardarelli in Padova, largo Europa n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Istituzione sede secondaria nella Repubblica Slovacca, nomina del rappresentante preposto all'esercizio della sede secondaria.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo e determinazione dei compensi;
3. Responsabilità dell'amministratore Luigi Savelli: deliberazioni su eventuali azioni di responsabilità;
3. Varie ed eventuali.

Albignasego, 6 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cardin Ivana

C-33644 (A pagamento).

CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Gruppo bancario M.P.S. iscrizione del 23 luglio 1992
 Codice Banca 6020.2 - Codice gruppo 1030.6*
 Sede legale in Prato, via degli Alberti n. 2
 Capitale sociale € 103.300.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato e codice fiscale n. 00515340974

I signori azionisti della Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 15,30, in Prato, via degli Alberti n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 nel medesimo luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni della controllante Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per assegnazione gratuita ai dipendenti della Cariprato, Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. (stock granting): provvedimenti connessi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cariprato o la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Prato, 14 novembre 2002

Il presidente: Francesco Pulitini.

S-23150 (A pagamento).

EUROTECNO - S.p.a.

Sede in Marano Ticino, via Sempione n. 8
 Capitale sociale € 382.500
 Registro imprese di Novara n. 10116
 R.E.A. di Novara n. 153721
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01171610031

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 5 dicembre 2002 ore 15 in Busto Arsizio, via B. Milani n. 2, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Cessione ramo d'azienda e cessazione dell'attuale attività; attribuzione di poteri.

Un amministratore: Giorgio Candiani.

S-23193 (A pagamento).

SERVIZI LOCALI - S.p.a.

Sede in Lecce, via Cosimo De Giorgi n. 93
 Capitale sociale € 780.000, versato € 390.000
 Iscritta nel registro imprese di Lecce al n. 134226
 R.E.A. n. 205465
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03170580751

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società Servizi Locali S.p.a. è convocata presso la sede sociale sita in Lecce alla via C. De Giorgi n. 93 per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 21,30, in prima convocazione, ed il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Determinazione dei poteri dell'Organo amministrativo;
4. Conferma di amministratore cooptato ex art. 2386 del Codice civile;
5. Ratifica determinazione compensi sindaci;
6. Rapporti con società partecipata SO.SE.CO. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Michele Carducci

C-33535 (A pagamento).

SATEF HÜTTENES ALBERTUS - Società per azioni

Sede in Vicenza, viale della Scienza (z.i.) nn. 78/80
 Capitale sociale € 676.000
 Registro imprese di Vicenza
 R.E.A. n. 97738
 Codice fiscale n. 00169590247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 11 presso la sede sociale in Vicenza viale della Scienza nn. 78/80 (z.i.), e per il giorno 17 dicembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse della Banca Popolare di Vicenza, sede di Vicenza.

Vicenza, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. Alberto Castegnaro.

S-23206 (A pagamento).

ZATTARIN GET - S.p.a.

Sede legale in Padova, z.i. Camin, via Del Progresso nn. 15/17
 Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 00462490285
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462490285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 6 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il 10 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi degli artt. 2386 e 2390 del Codice civile;
3. Proposta di cessione di azienda.

Deposito delle azioni presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dino Bonetto

S-23204 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ROMAGNA EST****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari nn. 25/27
 Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì
 Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive variazioni, si comunica alla rispettabile clientela che a decorrere dal 1° novembre 2002 aumenta fino ad un massimo di 0,25 punti il tasso sui finanziamenti non legati a parametri contrattualizzati.

Bellaria, 6 novembre 2002

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-33239 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5128

*Appartenente al gruppo bancario Bipielle,
 iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 56.723.400,00

Iscritta registro imprese

Codice fiscale n. 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la modifica della seguente condizione avente decorrenza 1° dicembre 2002:

commissioni su disposizioni permanenti con addebito in c/c convenzionati: € 1.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-23190 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 5.144.064.800 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI comunica che, con decorrenza 9 dicembre 2002, la commissione su prelievi Bancomat in euro presso sportelli automatici di altre banche sarà di € 1,90.

Direzione Rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-23046 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

Società appartenente al gruppo Capitalia

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3207.8

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.476.500.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827

Si comunica il tasso di interesse pagabile il 1° maggio 2003 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

codice IT0000484011, tasso lordo sem.le 1,80%;

codice IT0000546512, tasso lordo sem.le 1,85%;

codice IT0000944287, tasso lordo sem.le 1,40%;

codice IT0001154084, tasso lordo sem.le 1,25%;

codice IT0003193213, tasso lordo sem.le 1,6005%.

Palermo, 13 novembre 2002

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministrazione centrale: Calandra - Sanna

S-23056 (A pagamento).

BPL Consumer - S.r.l.

Sede legale in Milano, via S. Maria Valle n. 1/a

Capitale sociale € 10.000 di cui € 3.000 versati

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03658730969

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 al n. 34312

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03658730969

La società BPL Consumer S.r.l., già BPL Consumer 2002 S.r.l., con sede legale in via S. Maria Valle n. 1/a, Italia, 20123 Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge n. 130»), concluso in data 4 novembre 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Bipielle Ducato S.p.a., con sede legale in via di Piaggia n. 2/a, 55100 Lucca (Italia), partita I.V.A. n. 03516790965, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Bipielle Ducato S.p.a. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Bipielle Ducato S.p.a. al 3 novembre 2002, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Bipielle Ducato S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (le quali sono da intendersi cumulative tra di loro salvo quanto diversamente stabilito): a) sono retti dalla legge italiana; b) sono classificati da Bipielle Ducato S.p.a. quali crediti in bonis in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia; c) sono stati erogati originariamente da Bipielle Ducato S.p.a.; d) hanno un piano di ammortamento non modificato rispetto a quello originariamente previsto; e) prevedono, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi sia il pagamento di capitale; f) sono stati stipulati da Bipielle Ducato S.p.a. dal 25 febbraio 1998 (incluso) al 3 ottobre 2002 (incluso); g) hanno almeno una rata pagata al 3 novembre 2002; h) prevedono finanziamenti denominati in euro a tassi di interesse fissi; i) prevedono un piano di rimborso mensile; j) i relativi debitori ceduti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatarî di Bipielle Ducato S.p.a.; k) Bipielle Ducato S.p.a. vanta nei confronti di ciascun debitore ceduto un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41, ai sensi dei relativi contratti di credito al consumo; l) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria («Zona 1»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.504,00 e l'importo di € 9.512,00; m) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.446,78 e l'importo di € 32.905,48; n) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna («Zona 2»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.502,04 e l'importo di € 22.597,00; o) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 4.781,01 e l'importo di € 38.421,98; p) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 437,96 e l'importo di € 10.755,15; q) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 750,95 e l'importo di € 21.481,68; r) per i crediti che siano fi-

nanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.287,00 e l'importo di € 18.044,00; s) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.628,16 e l'importo di € 22.127,80; t) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 3.783,60 e l'importo di € 16.436,00; u) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 19.644,40 e l'importo di € 36.380,88; v) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.946,37 e l'importo di € 22.301,50; z) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.294,75 e l'importo di € 32.709,60; aa) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 1 (definita alla lettera «l»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 7.922,88 e l'importo di € 33.109,44; cc) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «n»), il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.232,00 e l'importo di

€ 19.676,50; *dd*) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nella Zona 2 (definita alla lettera «*n*»), il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.578,15 e l'importo di € 33.380,20; *ee*) al 3 novembre 2002, hanno al massimo una sola rata insoluta (intendendosi per rata insoluta una rata che, ad una determinata data, sia scaduta e non pagata interamente a tale data e che sia rimasta tale per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento), riferibile ai contratti da cui derivano i crediti e il relativo debitore ceduto non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; *ff*) i crediti non sono e non sono mai stati crediti ad incaglio (intendendosi per crediti ad incaglio i crediti classificati come tali in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia ed aventi tra cinque e nove rate insolte, anche non consecutive (ossia rate che, ad una determinata data, siano scadute e non pagate interamente a tale data e che siano rimaste tali per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento); *gg*) i crediti non sono e non sono mai stati crediti in sofferenza (intendendosi per crediti in sofferenza i crediti classificati come tali in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e (i) aventi 10 o più rate insolte (ossia rate che, ad una determinata data, siano scadute e non pagate interamente a tale data e che siano rimaste tali per un periodo di almeno 14 giorni a partire dalla prevista data di pagamento) anche non consecutive o (ii) quei crediti con riferimento ai quali, indipendentemente dal numero di rate insolte, sia stata effettuata la messa in mora, o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine, dei relativi debitori ceduti); *hh*) i debitori ceduti non hanno mai avuto alcun debito classificato da Bipielle Ducato S.p.a. come credito ad incaglio (come definito alla lettera «*ff*») e/o come credito in sofferenza (come definito alla lettera «*gg*») in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Bipielle Ducato S.p.a.; *ii*) i debitori ceduti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Bipielle Ducato S.p.a. ai sensi dei quali Bipielle Ducato S.p.a. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine; *kk*) non hanno rate a scadere in data successiva al 1° ottobre 2007 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi; *ll*) i debitori ceduti non sono creditori di Bipielle Ducato S.p.a., né intrattengono con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti; *mm*) non richiedono lo specifico consenso del debitore ceduto per la cessione dei crediti stessi; *nn*) in relazione ai contratti di credito al consumo da cui derivano i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; *oo*) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio; *pp*) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Consumer S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti derivanti a Bipielle Ducato S.p.a. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Bipielle Ducato S.p.a. ha ricevuto incarico da BPL Consumer S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, anche telefonicamente allo 0583/973430, per ogni ulteriore informazione all'Ufficio tesoreria di Bipielle Ducato S.p.a. in via di Piaggia n. 2/A, 55100 Lucca, negli orari di ufficio di tutti i giorni lavorativi.

p. BPL Consumer S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Tito Musso

C-33226 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VICENZA Sezione distaccata di Schio

Atto di citazione

L'avv. Nicola Mele, quale difensore del signor Zen Walter, nato a Comedo Vicentino (VI) il 28 gennaio 1950, cita tra gli altri il signor Dal Chele Vincenzo, fu Domenico; il signor Dal Maso Antonio, di Francesco; la signora Dal Maso Luigia, di Francesco; la signora Dal Maso Maria, di Francesco, e il signor Rizzo Giovanni, fu Pietro, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione, del fondo rustico sito in agro di Comedo Vicentino (VI), partita n. 972, foglio 17, particelle n. 273 are 31 ca 94 (prato arboreo) e li invita a comparire innanzi al giudice unico del Tribunale di Vicenza, Sezione distaccata di Schio nell'udienza del 10 marzo 2003, ore 9, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia.

Comedo Vicentino, 7 novembre 2002

Avv. Nicola Mele.

C-33296 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI URBINO

Estratto dell'atto di citazione

L'avv. Marco Braccaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore della società per azioni «Megas S.p.a.», con sede in Urbino, via Sasso n. 62, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Pesaro ed Urbino al n. 127243 del R.E.A., codice fiscale e numero di iscrizione 00901340414 nel registro delle imprese di Pesaro ed Urbino, espone quanto segue: il consorzio idrico dell'Alto Metauro, a cui oggi è succeduta la società summenzionata, ha posseduto ad usucapione da oltre venti anni, il seguente immobile: piccolo appezzamento di terreno sito in Comune di Cagli censito nel C.T. di detto Comune nel foglio 161, con il mappale 94 di mq 98. Intestatario del suddetto immobile risulta catastalmente essere il signor Pazzaglia Pirmino nato a Cagli l'8 maggio 1914. A dimostrazione del diritto vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. il sopra indicato signore ed i suoi potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 7 febbraio 2003 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte della società Megas S.p.a. del diritto di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare la medesima piena proprietaria dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge».

Sant'Angelo in Vado, 7 novembre 2002

Avv. Marco Braccaioli.

C-33302 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI URBINO*Estratto dell'atto di citazione*

L'avv. Marco Braccaioli, con studio in Sant'Angelo in Vado, corso Garibaldi n. 28, domiciliato, presso lo studio dell'avv. Marco Storti in Urbino, via Bramante n. 62, in qualità di difensore della società per azioni «Megas S.p.a.», con sede in Urbino, via Sasso n. 62, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Pesaro ed Urbino al n. 127243 del R.E.A., codice fiscale e numero di iscrizione 00901340414 nel registro delle imprese di Pesaro ed Urbino, espone quanto segue: il consorzio idrico dell'Alto Metauro, a cui oggi è succeduta la società summenzionata, ha posseduto ad usucapionem da oltre venti anni, il seguente immobile: piccolo appezzamento di terreno sito in Comune di Fermignano censito nel C.T. di detto Comune nel foglio 3 e distinto con i mappali 560 e 561 di complessivi mq 382. Intestatari del suddetto immobile risultano catastalmente essere le signore Vecchiotti Antaldi Adelia Romana Pia nata a Torino il 21 aprile 1926; Vecchiotti Antaldi Giuliana Amalia nata a Torino (in data sconosciuta).

A dimostrazione del diritto, vantato verrà chiesta ammissione di prova testimoniale. Ciò esposto cita ex art. 150 C.P.C. le sopra indicate signore ed i loro potenziali eredi a comparire avanti al Tribunale di Urbino, giudice designando, all'udienza che si terrà il giorno 7 febbraio 2003 ore di rito, con l'invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in ogni caso, in mancanza, si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione, da parte della società Megas S.p.a. del diritto di piena proprietà sull'immobile sopra individuato e, conseguentemente, dichiarare la medesima piena proprietaria dell'intero immobile descritto in narrativa. Conseguentemente ordinarne la trascrizione a favore della parte attrice con esonero da responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio in caso di opposizione. Con sentenza provvisoriamente esecutiva come per legge».

Sant'Angelo in Vado, 7 novembre 2002

Avv. Marco Braccaioli.

C-33301 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO*Usucapione speciale*
(decreto ex art. 3, legge n. 346/1976)

In ottemperanza al decreto 8 aprile 1999 del Pretore di Bergamo, iscritto al ruolo della Pretura circondariale di Bergamo al n. 647/99, ora n. 900647/99 del Tribunale di Bergamo, il signor Busi Giuseppe, res. a Valtorta, via Fornonuovo n. 12, rende noto di aver presentato in data 19 novembre 1998 ricorso rivolto ad ottenere il riconoscimento in capo a sé stesso del diritto di proprietà per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile di due fabbricati, situati nel Comune censuario di Valtorta (prov. di Bergamo), frazione Cantello e contraddistinti l'uno ai mapp. n. 2287, 1934, 1933/A e 1930/B e l'altro al mapp. n. 1925, il tutto come meglio specificato nella planimetria allegata agli atti depositati presso l'intestato Tribunale.

Copie autentiche di detto ricorso ed i relativi provvedimenti per la pubblicazione sono affissi negli albi del Tribunale di Bergamo ed in quello del Comune di Valtorta per giorni 90 nonché depositati in una presso il Comune di Bergamo.

Si avverte altresì che chiunque abbia interesse può proporre opposizione contro il predetto ricorso nei modi e nei termini di cui all'art. 2, legge n. 346/1976.

Bergamo, 23 ottobre 2002

p. Busi Giuseppe: avv. Marco Regazzoni.

C-33299 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato, con decreto datato 20 settembre 2002, l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale del Credito Cooperativo, «libero», serie QE, n. 519890, di € 3.000,00. emesso dalla Banca Centropadana Credito Cooperativo in data 20 maggio 2002, prenditore Calanzani Piernario.

Autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Guardamiglio, 28 ottobre 2002

Banca Centropadana Credito Cooperativo Soc. coop. a r.l.:
Villa Giancarlo

C-33306 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bergamo con provvedimento del 13 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1703771084/02 di € 350,00 tratto sulla Banca IntesaBci/Cariplo agenzia di Curno c/c n. 3862/01. Opposizione giorni 15.

Curno, 6 novembre 2002

Foiadelli Paolo Stefano.

C-33300 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Lecce sezione di Casarano, su ricorso del signor Manco Salvatore, residente in Racale (LE), via Leozappa n. 44, con suo decreto del 25 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili: A/C n. 158096847 4 di € 1.000,00 e A/C n. 158096848 4 di € 1.000,00, entrambi emessi dalla Banca 121 agenzia di Acquatica del capo a favore di Cazzato Fernando, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Racale, 7 novembre 2002

Avv. Oronzo Francioso.

C-33236 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto del 22 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2400160442 di € 2.000,00; n. 2400160443 di € 2.000,00 e n. 5700109983 di € 10.000,00 tratti sulla Banca Popolare di Novara, agenzia di S. Agata dei Goti, a favore di Ferrucci Carmine.

Opposizione nei termini di legge.

Ferrucci Carmine.

C-33309 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente di Sezione del Tribunale di Latina dott. F. Coniglio in data 3 ottobre 2002 ha pronunciato ex art. 89 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 l'ammortamento della cambiale a firma di Festugato Daniele e Festugato Emanuela per l'importo di € 12.911,42 con scadenza il 20 dicembre 2002 a favore di Targa Elio, ed ha autorizzato il pagamento della stessa dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se la cambiale sia già scaduta o sia a vista, oppure dalla scadenza, se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché ne frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Targa Elio.

C-33287 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto del 7 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario di L. 4.666.000. emesso in Roma 20 novembre 1999, avente scadenza 10 ottobre 2000, a firma ProCasa r.r.l., via Cecchina, n. 6, Roma, a favore dell'Officina Meccanica 2D S.r.l., via Di Casal Boccone n. 90, Roma. Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 12 novembre 2002

Unicredit Banca S.p.a.: Polverini Mario.

S-23040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto del 4 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari ciascuno di L. 7.000.000. tutti emessi a Roma il 28 Giugno 2001 aventi scadenza 28 febbraio, 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio 2002, a firma Soc. coop. Edilizia a r.l. Falena 72, viale Eroi di Cefalonia n. 203, Roma, a favore Valleriani Andrea.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 12 novembre 2002

Unicredit Banca S.p.a.: Polverini Mario.

S-23041 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 24 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario-pagherò di L. 10.000.000. scaduto in data 28 febbraio 2001 debitore A.C.P.A.I. Produzioni Agricole Integrate S.r.l., creditore Agribrands Europe Italia S.p.a.

Autorizza il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
I funzionari: Schivi Alberto - Roncali Luigi

C-33298 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 ottobre 2002 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 773.500 pari a € 399,48 emessa il 28 novembre 1991 da Vittoria Servello e Rodolfo Di Loreto all'ordine della S.I.F.I.R. S.p.a. scaduta il 1° settembre 1994; termine di opposizione trenta giorni.

S.I.F.I.R. S.p.a.: Sergio Bianchi.

S-23026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 4 ottobre 2002 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.374.750 pari a € 710,00 emessa il 14 novembre 1995 da Remo Vona all'ordine della S.I.F.I.R. S.p.a. scaduta il 14 settembre 2000; termine di opposizione trenta giorni.

S.I.F.I.R. S.p.a.: Sergio Bianchi.

S-23027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano dott. Ezio Siniscalchi con decreto in data 4 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari di L. 1.092.000 ciascuno, emessi il 13 giugno 1990 e con scadenza rispettivamente il 13 agosto 1992, 13 settembre 1992, 13 ottobre 1992, a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., a firma dei signori Loss Valerio e Ceschini Anna, tutti pagabili presso l'azienda di Credito Banca Agricola Milanese, via Frova n. 36-20092 Cinisello Balsamo. Nome e indirizzo del debitore: Loss Valerio e Ceschini Anna, via Monviso 27 Cinisello Balsamo (MI). A tergo: Timbro IFIP Immobiliare S.p.a., timbro C.R.I. Milano 2, 25 giugno 1990; timbro «Si certifica che a garanzia di queste cambiali è stata iscritta ipoteca oggi al n. 52283 d'ordine». Il dirigente Superiore conservatore titolare dott. Giuseppe Buzzanga). Girate: Ifip Immobiliare S.p.a.; Si delega per l'incasso il Credito Italiano RO 721/1, ABC Finanziaria S.p.a.»

Opposizione legale entro 30 giorni.

Il legale rappresentante: Gioacchino Gambatesa.

S-23059 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Palermo visti gli artt. 1 e 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 dichiara l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0710176006-07 di € 6.000,00 intestato a Rizzuto Salvatore emesso in data 3 ottobre 2002 dal Banco di Sicilia S.p.a. ag. 7 di Palermo, e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione a cura del ricorrente dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Palermo, 21 ottobre 2002

Il richiedente: avv. Tommaso Raimondo.

C-33223 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Cosenza del 17 ottobre 2002, notificato alla Banca IntesaBci S.p.a. di Cosenza (già Banca Commerciale Italiana) in data 4 novembre 2002, è stato emesso il decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 451556000 emesso il 14 ottobre 83 dalla predetta Banca, importo facciale di € 86.903,74, giusta denuncia di smarrimento del 7 ottobre 2002 presentata alla Stazione dei Carabinieri di Cosenza.

Vincenzo Zupo.

S-23044 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale Ordinario di Venezia Sezione distacca, di Portogruaro, ha pronunciato in data 4 febbraio 2002 l'inefficacia del certificato di deposito n. 1624746 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Portogruaro di L. 20.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato del certificato di deposito decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Bergamin Valentino.

C-33285 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto dell'8 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 286735 di L. 5.000.000 emesso il 20 febbraio 1996 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. 3, Napoli con scadenza 20 febbraio 1998. Opposizione 90 giorni.

Diego Claudio Esposito.

S-23033 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 23 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 451/10000105 scaduto il 19 agosto 2002 di Yen 5.800.000. e n. 451/10000111 scaduto il 23 agosto 2002 di Yen 12.760.000. emessi in data 19 febbraio 2002 e 23 maggio 2002 dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, fil. di Telgate. Autorizza l'emissione dei duplicati trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
I funzionari: Schivi Alberto - Roncali Luigi

C-33297 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 ottobre 2002 il giudice del Tribunale ordinario di Venezia volontaria giurisdizione dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66725092 emesso dalla IntesaBci in data 17 gennaio 2002 e scaduto il 7 luglio 2002 e autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione stessa purché nel frattempo non intervengano opposizione.

Venezia-Mestre, 29 ottobre 2002

Il richiedente: Grigoletto Cleanto.

C-33240 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 21 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 34531996 dell'importo di L. 7.873.004 (€ 4.066,07) acceso presso la Banca Popolare della Murgia (ora Banca Popolare di Puglia e Basilicata) di Irsina, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato, decorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Matera, 5 novembre 2002

Mangieri Giacoma.

C-33231 (A pagamento).

Ammortamento di polizza

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10002682032.31 emessa dalla Banca di Roma ag. Milano n. 860, via Piranesi nn. 10/14 intestata a Barnaba Monia con un saldo apparente di € 888,31.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Barnaba Monia.

M-7436 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI FERMO***Nomina curatore dell'eredità giacente di Fabiani Giammario*

Il giudice dott. Camillo Cozzolino, con decreto del 24 settembre 2002, ha nominato l'avv. Alfio Catarini, nato a Magliano di T. il 26 ottobre 1937, con studio in Porto S. Elpidio, via Dei Mille n. 6, curatore dell'eredità giacente di Fabiani Giammario, nato a Massa Fermana il 10 febbraio 1949, residente in vita a Porto S. Elpidio, deceduto a Porto S. Elpidio il 22 gennaio 2002, per la formazione dell'inventario dei beni ereditari e per tutte le altre attribuzioni di legge.

L'avv. Alfio Catarini ha prestato giuramento l'11 ottobre 2002.

Fermo, 24 ottobre 2002

Avv. Alfio Catarini.

C-33232 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO*Eredità giacente*

Il giudice, con decreto in data 2 settembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Giovannetti Arturo nato a Montefiore dell'Aso il 7 aprile 1924 e deceduto il 20 marzo 2002 in Ascoli Piceno; curatore avv. Giuseppe Falciani domiciliato ad Ascoli Piceno in corso Mazzini n. 65. Contestualmente si invitano tutti i creditori a presentare il proprio credito entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore di cancelleria: dott. Claudio Mattioni.

C-33237 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 25 settembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Foscoli Enrico, deceduto il 14 gennaio 1993. Curatore avvocato Romiti Massimo domiciliato in Roma, via Tacito n. 50.

Il cancelliere C1: Nicola D'Imperio.

C-33219 (A credito - C.C. 1882/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 25 settembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Burani Antonio, deceduto il 21 febbraio 1998. Curatore avvocato Andrea De Petris domiciliato in Roma, piazza Martiri di Belfiore n. 2.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-33264 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 9 luglio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Cotellessa Antonio Giorgio, deceduto il 13 giugno 2002. Curatore avvocato Ettore Raspini domiciliato in Roma, via C. Colombo n. 179.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-33265 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 27 febbraio 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Adamini Elena, deceduta il 27 agosto 1999. Curatore avvocato De Pretis Andrea domiciliato in Roma, piazza Martiri di Belfiore n. 2.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-33266 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 14 ottobre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Giardini Anna Maria, deceduta il 1° aprile 2001. Curatore avvocato Cicconetti Gianluca domiciliato in Roma, via L. Re A. da Brescia n. 10.

Il cancelliere C1: Mara Zitelli.

C-33267 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Nomina di curatore di eredità giacente

Il Tribunale di Varese, con provvedimento in data 5 novembre 2002, ha nominato l'avv. Andrea Lanata, del Foro di Varese, nato a Varese, il 23 novembre 1960 e con studio in Varese, piazza Giovine Italia n. 4, codice fiscale LNTNDR60S23L682N, curatore dell'eredità giacente in morte di Donadoni Roberto, nato a Comabbio il 18 settembre 1938 e deceduto a Varese il 5 ottobre 1992.

Varese, 8 novembre 2002

Avv. Andrea Lanata.

C-33307 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32656/A.Ec.
Proc. n. 762.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4569 del 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca IntesaBci S.p.a. (reti Banco Ambrosiano Veneto, Cariplo, e Banca Commerciale Italiana), impossibilitate a funzionare regolarmente:

Broni;
Casteggio;
Chignolo Po;
Landriano;
Mede Lomellina;
Pieve del Cairo;
Robbio;
S. Genesio ed Uniti;
Sannazzaro de' Burgondi;
Santa Giuletta;
Siziano;
Stradella;
Voghera.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33331 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32657/A.Ec.
Proc. n. 737.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4598 del 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per la sottoindicata filiale della banca Bipop-Carire di Pavia, impossibilitata a funzionare regolarmente: Pavia.

Atteso che il mancato funzionamento dell'anzidetto sportello della filiale succitata è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore dello sportello bancario indicato in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33326 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32658/A.Ec.
Proc. n. 771.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4569 del 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, Succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta, impossibilitate a funzionare regolarmente:

Bressana Bottarone;
Broni;
Pavia;
ag. 1 di Pavia;
Rivanazzano;
Stradella;
Vidigulfo;
Vigevano;
Voghera;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33327 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32662/A.Ec.
Proc. n. 708.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4570 del 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca Sanpaolo IMI S.p.a., impossibilitate a funzionare regolarmente:

Arena Po;
Belgioloso;
Broni;
Candia Lomellina;
Casorate Primo;
Casteggio;
Cava Manara;
Certosa di Pavia;
Chignolo Po;
Cilavegna;
Ferrera Erbognone;
Gambolò;
Garlasco;
Gropello Cairoli;
Landriano;
Lomello;
Mede;
Mortara fil. imprese;
Mortara;
Ottobiano;
Succursale di Pavia;
Pavia fil. 1;
Pavia fil. 2;
Pavia fil. 3;
Pavia fil. imprese;
Rivanazzano;
Robbio;
S. Cristina e Bissone;
San Giorgio Lomellina;
Santa Maria della Versa;
Sannazzaro de' Burgondi;
Stradella;
Valle Lomellina;
Varzi;
Succursale di Vigevano;
Vigevano fil. 2;
Villanterio;
Voghera;
Voghera fil. 1;
Voghera fil. 2;
Voghera fil. imprese.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33332 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32659/A.Ec.
Proc. n. 3881.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4568 del 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca Popolare di Milano, impossibilitate a funzionare regolarmente:

Beregardo;
Casorate Primo;
Casteggio;
Pavia;
Voghera.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, caduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33328 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32653/A.Ec.
Proc. n. 721.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4597 del 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali già della Banca Credito Italiano ed ora della Uni-Credit Banca S.p.a., impossibilitate a funzionare regolarmente:

Pavia corso Mazzini;
Vigevano corso Genova n. 33;
Vigevano corso Vittorio Emanuele n. 39;
Voghera.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, caduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33330 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 32660/A.Ec.
Proc. n. 767.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4567 del 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, succursale di Pavia, ha chiesto la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali per le sottoindicate filiali della Banca Popolare di Vicenza, impossibilitate a funzionare regolarmente:

Alagna;
Castello d'Agogna;
Pavia;
Sartirana Lomellina;
Scaldasole;
Vigevano.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 18 ottobre 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli ai pubblici.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 31 ottobre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-33329 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1643/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza dell'UniCredit Banca S.p.a., divisione Rolo Banca 1473, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali urto sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale del dell'UniCredit Banca S.p.a., Divisione Rolo Banca 1473, filiali di Ravenna 1 via Maggiore, Ravenna 2 via Panfilia, Ravenna 3 viale Randi, Ravenna 4 Circonvallazione piazza d'Armi, Ravenna 5 via Diaz, Ravenna 6 circ.ne alla Rotonda, Ravenna 7 via Gulli, Ravenna 8 via Fiume Abbandonato, Ravenna 9 via Cassino, Ravenna 10 Porto Fuori, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casalborsetti, Casola Valsenio, Castelbolognese, Castiglione di Cervia, Cervia A, Cervia B, Cocolia, Conselice, Cotignola, Faenza A, Faenza C, Faenza D, Fusignano, Godo, Granarolo di Faenza, Lavezzola, Lugo A, Lugo C, Marina di Ravenna, Massalombarda, Mezzano, Milano Marittima, Piangipane, Riolo Terme, Roncalceci, Russi, S. Pietro in Campiano, S. Pietro in Vincoli, Sant'Agata sul Santerno, Sant'Alberto, Solarolo, Traversara, Villanova e Voltana, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'UniCredit Banca S.p.a., divisione Rolo Banca 1473, filiali di Ravenna 1 via Maggiore, Ravenna 2 via Panfilia, Ravenna 3 viale Randi, Ravenna 4 Circonvallazione piazza d'Armi, Ravenna 5 via Diaz, Ravenna 6 circ.ne alla Rotonda, Ravenna 7 via Gulli, Ravenna 8 via Fiume Abbandonato, Ravenna 9 via Cassino, Ravenna 10 Porto Fuori, Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casalborsetti, Casola Valsenio, Castelbolognese, Castiglione di Cervia, Cervia A, Cervia B, Cocolia, Conselice, Cotignola, Faenza A, Faenza C, Faenza D, Fusignano, Godo, Granarolo di Faenza, Lavezzola, Lugo A, Lugo C, Marina di Ravenna, Massalombarda, Mezzano, Milano Marittima, Piangipane, Riolo Terme, Roncalceci, Russi, S. Pietro in Campiano, S. Pietro in Vincoli, Sant'Agata sul Santerno, Sant'Alberto, Solarolo, Traversara, Villanova e Voltana, nell'intera giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33340 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1638/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca di Roma S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Roma S.p.a., filiali di Ravenna e Faenza, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., filiali di Ravenna e Faenza, nella giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33336 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1648/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., filiali di Faenza, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castelbolognese, Brisighella, agenzia 1 Faenza, agenzia 2 Faenza, agenzia 3 Faenza, agenzia 4 Faenza e agenzia 5 Faenza, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., filiali di Faenza, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castelbolognese, Brisighella, agenzia 1 Faenza, agenzia 2 Faenza, agenzia 3 Faenza, agenzia 4 Faenza e agenzia 5 Faenza, nell'intera giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di Gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33341 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1639/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca IntesaBci S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca IntesaBci S.p.a., filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca IntesaBci S.p.a., filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza, nella giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33337 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1642/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Verona e Novara S.c.r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Verona e Novara, sede di Ravenna, succursale di Russi e filiali di Faenza e Lugo di Romagna, gli sportelli di detto istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Verona e Novara, sede di Ravenna, Succursale di Russi e filiali di Faenza e Lugo di Romagna, nell'intera giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33339 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1641/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., filiale di Ravenna, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., filiale di Ravenna, nell'intera giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta agenzia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33338 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA
Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna

Prot. n. 1640/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 004181 del 23 ottobre 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 18 ottobre 2002 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero generale nazionale;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., filiali di Ravenna, Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Russi e Ravenna agenzia 1, gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 18 ottobre 2002;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., filiali di Ravenna, Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Russi e Ravenna agenzia 1, nell'intera giornata del 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette filiali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 31 ottobre 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-33342 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2649/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5518 del 23 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle filiali di Avellino, Mercogliano, Nusco e Solofra della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco e della filiale di Avellino della Banca Popolare di Novara, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 18 ottobre 2002 dalle Organizzazioni Sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 ottobre 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di Credito sopra indicate il giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 5 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-33314 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2694/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5623 del 29 ottobre 2002 con la quale la Banca, d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Baiano e Lioni della Banca Popolare di Bari e degli sportelli di Lacedonia e Monteverde della Banca Popolare di Lodi, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 18 ottobre 2002 dalle Organizzazioni Sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 ottobre 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 5 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-33315 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2678/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5543 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle filiali di Avellino 1 (corso V. Emanuele), Mercogliano e S. Martino Valle Caudina della Banca di Roma S.p.a. e della filiale di Avellino (corso V. Emanuele) della Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a., a causa, dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 18 ottobre 2002 dalle Organizzazioni Sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 ottobre 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1. Il non regolare funzionamento delle agenzie di Credito sopra indicate il giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 5 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-33316 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2678/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5609 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle agenzie di Avellino e Montoro Inferiore della Banca Carime S.p.a., della filiale di Solofra della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della filiale di Caposele della Nuova Banca Mediterranea, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 18 ottobre 2002 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 ottobre 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di Credito sopra indicate il giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 5 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-33317 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18913/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le filiali di Napoli sede, le agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 11, Afragola, Arzano, Boscoreale, Caivano, Casalnuovo, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Ischia, Marano di Napoli, Marigliano, Mugnano di Napoli, Ottaviano, Poggiomarino, Pomigliano d'Arco, Portici, Pozzuoli, S.Giorgio a Cremano, S.Giuseppe Vesuviano, Somma Vesuviana, Sorrento, Striano, Terzigno, Torre del Greco, Back Office Polo di Napoli (Pozzuoli) della Sanpaolo IMI nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14338 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33321 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18909/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Napoli della Banca Popolare di Milano nel giorno 18 ottobre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14341 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33323 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18912/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che gli uffici di Area Territoriale di Napoli sport. 915 e le filiali di Nola CAB 30020, Palma Campania CAB 40040, Napoli, via Partenope CAB 03400, Casoria CAB 39840, Giugliano CAB 39900, Arco Felice CAB 40100, Napoli 2 CAB 3599, Napoli 1 CAB 3401, Napoli 3 CAB 3402, Napoli 4 CAB 3403, Portici CAB 40090, Napoli 5 CAB 3404, Napoli 6 CAB 03405, Melito CAB 39980, Napoli n. 9 CAB 3409, Napoli n. 8 CAB 3408, Grumo Nevano CAB 39920, Bacoli CAB 39730, Qualiano CAB 40120, Pozzuoli CAB 40101 della Banca Popolare di Novara S.p.a. nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14339 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33322 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18911/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le filiali di Napoli e Provincia della Banca di Roma nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14340 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33324 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18908/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che la succursale di Napoli sede, le agenzie di città nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, le agenzie di Arzano, Marano, Portici, Pozzuoli, Procida, S.Anastasia, Torre Annunziata e Volla del Credem nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14342 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33325 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2226/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7521 del 24 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Trento e Bolzano sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 18 ottobre 2002, filiale di Treviso, piazza Filodrammatici n. 4, San Fior, via Europa n. 40.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 5 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33347 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2255/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7632 del 30 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dal verificarsi di un guasto tecnico dovuto alla presenza di un virus informatico nel sistema dell'EDP Service S.p.a., che ha impedito la regolare ricezione degli assegni lavorati «in stanza Milano e Roma»;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Popolare di Marostica sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 21,22, e 23 ottobre 2002, sportello: Cà Rainati di San Zenone degli Ezzelini.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 4 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33343 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2232/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7542 del 24 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 18 ottobre 2002, filiale di Mogliano V.to, via C. Gris n. 20, Treviso, via S. Antonino n. 197, S. Trovaso di Preganziol, via Fianchetti n. 158.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 5 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33344 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2227/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7575 del 25 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. sotto indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 18 ottobre 2002

Badoere, via Levada n. 20;
Castelfranco V., piazza Giorgione n. 42;
Orsago, piazza Unità d'Italia;
Treviso, viale Felissent n. 1;
Frescada, via Terraglio n. 11 7/F;
Quinto di TV, via XI febbraio n. 74;
Silea, piazzale Europa;
Susegana, via Nazionale n. 66;
San Zenone Degli Ezzelini, via Roma n. 35;
Treviso, via Santa Antonino n. 110/b;
Treviso, piazza Martiri Bellfior n. 10;
San Vendemiano, via A. De Gaspari n. 23/a.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 2 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33348 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2214/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7489 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero sia dei singoli sportelli e sia del centro servizi e del centro elaborazioni dati e che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, che gli sportelli, appresso specificati, della Banca Popolare di Vicenza, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 18 ottobre 2002. Barbisano, Bavaria di Nervesa, Bessica di Loria, Bigolino, Caerano S. Marco, Casella D'Asolo, Castelfranco V., corso XXIX Aprile n. 23, Castelfranco Veneto, via Castellana n. 29, Castelfranco Veneto, via Brenta n. 10, Ca-

stelfranco Veneto, Borgo Padova n. 32, Castelfranco Veneto, piazza della Serenissima n. 34, Castelfranco Veneto, Borgo Treviso nn. 159/161, Castello di Godego, Cavaso Del Tomba, Cison di Valmarino, Col San Martino, Conegliano, Dosson di Casier, Fanzolo di Vedelago, Farra di Soligo, Fregona, Guia di Valdobbiadene, Istrana, Loria, Miane, Mogliano Veneto, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Oderzo, Onigo di Pederobba, Paese, Ponte di Piave, Preganziol, Resana, Riese Pio X, Roncade, Rua S. Pietro di Feletto, San Giacomo di Veglia, San Fior, San Polo di Piave, San Trovaso, San Vendemiano, S. Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Trevignano frazione Signoressa, Solighetto, Treviso, viale Luzzati n. 82, Treviso, via San Pelajo n. 119, Treviso vicolo Avogari n. 5, Treviso via Monte Grappa n. 32, Treviso via 4 novembre n. 84/A, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Vittorio V.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 5 novembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33345 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2242/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 007586 del 28 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità costituito dall'astensione dal lavoro per sciopero del personale dipendente del gruppo che gestiscono il Servizio di elaborazioni dati e di lavorazioni di assegni ed effetti che ha impedito il regolare funzionamento, degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, che gli sportelli, appresso specificati della Cassa di Risparmio di Venezia, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 18 ottobre 2002.

filiale di Castelfranco V.;
filiale di Conegliano;
agenzia di Biancade;
agenzia di Castello di Godevo;
agenzia di Mareno di Piave;
agenzia di Mogliano Veneto;
agenzia Motta di Livenza;
agenzia di Onè di Fonte;
agenzia di Resana;
agenzia di Santa Lucia di Piave;
agenzia Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 5 novembre 2002

Il vice presidente reggente: Capocelli.

C-33346 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 1782/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 4263 in data 29 ottobre 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli delle Aziende di Credito sottoindicate non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 18 ottobre 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento degli sportelli bancari delle Aziende di Credito sottoindicate, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accerata per la giornata del 18 ottobre 2002;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 5 novembre 2002

p. Il prefetto T.A.: De Lorenzo.

IntesaBci: Cremona e Provincia;

Monte dei Paschi di Siena: sede di Cremona e ag. 1;

Banca Popolare di Milano: Cremona e Crema;

Banca di Roma: Cremona e Crema;

Cariparma: Casalmaggiore, Paderno Ponchielli, Pizzighettone, Spinadesco e Vescovato;

Banca Regionale Europea: Cremona, Crema, Castelleone e Soncino;

Deutsche Bank: Pandino;

Banca Agricola Mantovana: Spineda;

Banco di Brescia-Sanpaolo CAB: Cremona (agenzie: 1, 2, 3) e Casalmaggiore.

C-33318 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 2372/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 3888 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali di vari istituti di credito, operanti in questa Provincia, di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a seguito dello sciopero nazionale generale del personale dipendente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali di vari istituti di credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Camimeo.

Elenco delle dipendenze della Banca del Monte di Lucca S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

sede di Lucca;

succursale di Viareggio;

agenzia di Ponte a Moriano;

agenzia di Lunata;

agenzia di Viareggio-Don Bosco;

agenzia di S. Anna;

agenzia di Castelnuovo Garfagnana;

agenzia di Borgo Giannotti;

agenzia di Fornaci di Barga;

agenzia di Galliciano;

agenzia di Capezzano Pianore.

Elenco delle dipendenze della Banca di Roma operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

filiale di Lucca 1;

Bagni di Lucca;

Lucca 2;

Capannori;

Viareggio.

Elenco delle dipendenze della Banca Popolare di Novara S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

filiale di Lucca;

filiale di Viareggio.

Elenco delle dipendenze della Banca Toscana S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

Lucca ag. 1;

Lucca ag. 2;

Lucca ag. 3;

Porcari;

Altopascio;

Villa Basilica;

San Martino in Freddana;

Viareggio;

Viareggio ag. 1;

Viareggio ag. 2;

Ponte Stazzemese,

Camaioere;

Forte dei Marmi;

Lido di Camaioere.

Elenco delle dipendenze della Banca Popolare di Verona e Novara operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

sede di Lucca;

sportello di Lucca-via Castracani;

filiale di Pieve Fosciana;

filiale di Sillano;

filiale di Villa Collemandina.

Elenco delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

agenzia di Camaioere;

filiale di Lido di Camaioere;

filiale di Massarosa;

filiale di Pietrasanta;

filiale di Viareggio.

Elenco delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

Pietrasanta;

Viareggio;

Capannori;
Marlia;
Viareggio ag. 2;
Viareggio ag. 3;
Viareggio ag. 4;
Lido di Camaiore;
Marina di Pietrasanta.

Elenco delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

uffici della Direzione generale;
sede di Lucca;
agenzia di città, Borgo Giannotti;
agenzia di città, San Concordio;
agenzia di città, via S.Andrea;
agenzia di città, Mercato Ortofrutticolo;
agenzia di città, Porta Elisa;
agenzia di città, Ospedale Campo di Marte;
agenzia di città, S. Anna;
Altopascio;
Bagni di Lucca;
Barga;
Borgo a Mozzano;
Botticino;
Bozzano;
Camaiore;
Camporgiano;
Capannori;
Capannori, sede comunale;
Capezzano Pianore;
Castelnuovo Garfagnana;
Castelnuovo Garfagnana, via Puccini;
Castelvecchio di Compito;
Castiglione di Garfagnana;
Corfino;
Diecimo
Fornaci di Barga;
Fornaci di Barga-Stabilimento Europa Metalli LMI;
Forte dei Marmi;
Galliciano;
Ghivizzano;
Gorfigliano;
Guamo;
Lammari;
Lappato;
Lido di Camaiore;
Marina di Pietrasanta;
Marlia;
Marzocchino;
Massarosa;
Monsagrati;
Montecarlo;
Montramito;
Pescaglia;
Piano di Mommio;
piazza al Serchio;
Pietrasanta;
Pieve Fosciana;
Ponte a Moriano;
Ponte S.Pietro;
Porcari;

Querceta;
S.Leonardo in Treponzio;
San Romano in Garfagnana;
Segromigno in Monte;
Seravezza;
Torre del Lago Puccini;
Vagli di Sotto;
Viareggio-Marco Polo;
Viareggio, Mercato Ortofrutticolo;
Viareggio-Varignano;
Viareggio, via Carducci;
Viareggio, via Cervi;
Viareggio, via Garibaldi;
Viareggio, via Pisacane;
Vittoria Apuana.

Elenco delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (Cariparma & Piacenza) operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:
agenzia di Forte dei Marmi.

Elenco delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 (con chiusura degli sportelli al pubblico dalle ore 8,05 alle ore 15,45):

filiale di Lucca;
personale addetto agli Uffici centrali operanti nella Provincia di Pisa;
personale distaccato presso il Centro servizi di Guamo;
personale distaccato presso il Centro servizi di Lucca.

Elenco delle dipendenze dell'Unicredit Banca S.p.a., Credito Italiano operanti nella Provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

sportello di Capannori;
sportello di Viareggio;
sportello di Querceta di Seravezza.

C-33320 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 2375/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 3889 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la Dipendenza di Lucca della Cassa di Risparmio della Spezia, operante in questa Provincia, non ha potuto funzionare nella giornata del 22 ottobre 2002 (dalle ore 12,15 con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano), a seguito di un'assemblea del personale dipendente, indetta dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Dipendenza di Lucca della Cassa di Risparmio della Spezia, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Carnimeo.

C-33319 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1769/1°

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari delle banche di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del proprio personale, proclamato da organizzazioni sindacali:

Banca Regionale Europea: dipendenze di Piacenza e Provincia;

Banca Agricola Mantovana: agenzia di Rottofreno;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 29 ottobre 2002 prot. n. 6795;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli delle banche di cui in premessa nel giorno 18 ottobre 2002, causato da sciopero del proprio personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 6 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-33335 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1770/1°

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari delle banche di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del proprio personale, proclamato da organizzazioni sindacali:

Banca Popolare di Vicenza: sportelli di Piacenza: via Colombo n. 3 e di Farini: via Genova n. 69;

Banca di Roma: uffici delle sedi e delle filiali ubicate in Piacenza e Provincia;

Banca Antonveneta: sportello di Piacenza;

Unicredit Banca S.p.a.: sportello di Fiorenzuola d'Arda;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 25 ottobre 2002 prot. n. 6715;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli delle banche di cui in premessa nel giorno 18 ottobre 2002, causato da sciopero del proprio personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 6 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-33334 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1772/1°

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari della Banca di seguito indicata non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del proprio personale, proclamato da organizzazioni sindacali: Banca Sanpaolo IMI: dipendenze di Piacenza e Borgonovo Val Tidone;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 31 ottobre 2002 prot. n. 6859;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli della Banca di cui in premessa nel giorno 18 ottobre 2002, causato da sciopero del proprio personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 7 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-33333 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 6 depositata in cancelleria l'11 ottobre 2002, il Tribunale di Varese, Sezione seconda civile, ha dichiarato la morte presunta di Cersi Palmira, nata a Barasso (VA) l'11 ottobre 1889, come avvenuta in data 7 gennaio 1911. Opposizione nei termini.

Varese, 11 novembre 2002

Avv. Sergio Chiozzi.

C-33305 (A pagamento).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Torino la signora Giannone Letizia residente in Torino, via Lavagna n. 6, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta della figlia Manno Carmela nata a Torino il 29 marzo 1950, della quale non si ha più notizia dal 1984, anno in cui si è allontanata dalla sua abitazione.

Chiunque abbia notizia della sua scomparsa è invitato a comunicarlo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso al Tribunale stesso (Cancelleria Lavoro).

Giannone Letizia.

C-32240 (A pagamento - dalla G.U. n. 262).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

SUDRAIL - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria e liquidazione)

Primo progetto di riparto parziale

Il Ministero delle attività produttive, con provvedimento in data 30 ottobre 2002, ha autorizzato il deposito nella cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale di Cagliari del primo piano di riparto parziale di Sudrail S.p.a., in amministrazione straordinaria e liquidazione a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2 del Codice civile e dei creditori chirografari.

I creditori iscritti nello stato passivo, entro dieci giorni dalla presente pubblicazione, possono far pervenire le loro osservazioni alla cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale di Cagliari.

Decorso detto termine, il progetto di riparto sarà reso esecutivo e si procederà ai pagamenti.

Il commissario: prof. Maria Martellini.

M-7443 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**COMUNE DI COLOGNO MONZESE
(Provincia di Milano)**

Tel. 02/253081, fax 02/25308294

Bando di procedura aperta

Assunzione di uno o più mutui a tasso variabile. Categoria 6/b servizi bancari e finanziari. Importo dell'appalto: sino ad un importo complessivo di € 7.500.000,00 per gli esercizi finanziari 2003 e 2004. Le modalità di assunzione del mutuo sono specificate nel contratto tipo.

La partecipazione è riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari ed elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

Le condizioni di validità dell'offerta, nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa, sono specificati nel bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio comunale in data 11 novembre 2002, ovvero reperibile presso il Servizio ragioneria settore servizi finanziari, Servizio ragioneria/contabilità ed, altresì, su internet all'indirizzo: www.comune.colognomonzese.mi.it

Il pubblico incanto si terrà in seduta pubblica il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 10,30 presso la sede municipale di Villa Casati, piazza Mazzini n. 7, Cologno Monzese, Sala Giunta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2003.

Data di invio bando: 6 novembre 2002.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 novembre 2002.

Cologno Monzese, 6 novembre 2002

Il responsabile dei servizi finanziari:
Angelo Pavanello

M-7446 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti**

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 27 del 5 novembre 2002, registrata all'indice generale al n. 1760 dell'8 novembre 2002 è indetto pubblico incanto per la copertura assicurativa, suddivisa in due lotti, dei rischi derivanti dall'incendio del patrimonio e dagli infortuni degli amministratori e consiglieri comunali e circoscrizionali, conducenti veicoli e volontari e tirocinanti del Comune di Napoli. Importo totale a base di gara per la durata di anni due, € 1.000.020,58 comprensivo di qualsiasi onere ed imposta, così distinto: lotto 1) incendio del patrimonio, importo a base di gara € 847.000,00 per anni due; lotto 2) infortuni conducenti veicoli, amministratori e consiglieri comunali e circoscrizionali, volontari e tirocinanti, importo a base d'asta € 153.020,58 per anni due. La durata del servizio è di due anni con decorrenza dalle ore 00 del giorno 31 dicembre 2002 e termine alle 24 del giorno 31 dicembre 2004; categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento C.P.C. 812, all. 1. Luogo del servizio: Comune di Napoli. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a lotti separati e l'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire: 1) domanda di ammissione in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato: a) di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo in oggetto; c) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001), art. 13, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, art. 14, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; e) che l'ammontare totale della raccolta premi del ramo danni negli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001) non sia stata inferiore a € 258.228,00.; f) di possedere un Ispettorato sinistri, oppure in mancanza, di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una adeguata struttura per la gestione dei sinistri, nella Città di Napoli; g) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo del 157/95 e s.m.i.; 2) cauzione provvisoria pari al 5% sul premio a base d'asta relativa al lotto a cui si intende partecipare, mediante versamento in contanti o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa; in caso di cauzione assicurativa, dovrà essere prestata da società diversa da quella concorrente; 3) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara; 4) copia del capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto per accettazione; 5) offerta, in busta chiusa e sigillata, recante il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta relativo al lotto per il quale si concorre. Tutta la suddetta documentazione e le offerte, inserita in plico sigillato recante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto a cui si intende partecipare e del mittente, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, al Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 2002. Nel caso in cui dichiarazioni o offerte vengano sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante (procuretori speciali o agenti) dovrà essere allegata apposita delega o documenti comprovanti i poteri di delega. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, sarà motivo di esclusione. L'asta, cui potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti concorrenti, si svolgerà presso il Servizio gare e contratti alle ore 10 del 31 dicembre 2002. I concorrenti restano vincolati alla propria offerta per un periodo di sei mesi. Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti inerenti la gara, sono in visione presso il Servizio provveditorato, via S. Liborio n. 4, Napoli. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 8 novembre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-33218 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77, 89121 Reggio Calabria. Telefono 0965/309711, telefax 0965/896581, e-mail asireg@asireg.it sito internet www.asireg.it

2. Procedura di gara: metodo del pubblico incanto.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Gioia Tauro e di San Ferdinando, Provincia di Reggio Calabria;

3.2) descrizione: lavori previsti nel progetto esecutivo denominato GRS02/6 «Edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro», 2ª fase, 6° lotto;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.859.168,20 (unmilionetocentocinquantaemilacentosessantotto/venti), di cui € 1.749.913,60 soggetti ribasso di asta ed € 109.254,60 non soggetti a ribasso d'asta e relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Trattandosi di lavori da realizzarsi in ambito portuale, sussistono le condizioni per la non imponibilità all'I.V.A., ai sensi dell'art. 9, comma 1, n. 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto non è suddiviso in lotti e comprende opere scorperabili;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, la categoria prevalente è la OG1, edifici, per un importo di € 1.523.352,13 (classifica IV). Sono inoltre previsti lavori appartenenti alle seguenti categorie:

cat. OS30/OG11, impianti elettrici (classifica I) € 172.997,58;

cat. OS28/OG11, impianti termici e condizionamento (classifica I) € 162.818,49;

3.5) lavorazioni non subappaltabili: tutte le lavorazioni sono subappaltabili con la limitazione del 30% per la categoria prevalente;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 e del comma 1, lettera b), dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: mesi dodici naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, nonché il progetto completo, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la «Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera» sono visionabili presso la sede legale del consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso); è possibile acquistare una copia del progetto fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento dell'importo di € 1.000,00 oltre I.V.A.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo consorzio, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 dicembre 2002 in plico, debitamente sigillato, con l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del concorrente stesso e con la dicitura «Gara per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato GRS2/6, edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro, 2ª fase, 6° lotto», i documenti indicati nel disciplinare di gara.

Il giorno 13 gennaio 2003, con inizio alle ore 9, presso la sede legale del consorzio, alla presenza del pubblico, si procederà all'avvio delle operazioni di gara.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

8. Cauzione: l'offerta deve essere corredata della cauzione provvisoria prevista dall'articolo 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., con le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, norme generali, nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La suddetta cauzione dovrà essere rilasciata con le modalità e da parte dei soggetti di cui agli articoli 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La firma di chi rilascia la cauzione provvisoria dovrà essere autenticata da un pubblico ufficiale, a pena d'esclusione.

9. Finanziamento: accordo di programma del 29 luglio 1994.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano anche in una sola delle situazioni indicate dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È altresì vietata la partecipazione delle imprese che si trovano in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile

Oltre alle imprese singole sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i., nonché imprese stabilite in altri Stati della U.E. Per le imprese riunite si applicano le disposizioni recate dagli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità (tre anni), che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Per le imprese stabilite in altri Stati della U.E. si applicano le disposizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà vincolante per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto per volontà dell'amministrazione, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella indicata dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94. La procedura di esclusione automatica non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque ma la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: le dichiarazioni richieste dal presente bando dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa tenuta a rendere la dichiarazione o, se trattasi di impresa non individuale, dal suo rappresentante legale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del consorzio entro il termine massimo indicato al punto 6. del presente bando, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta.

Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta, debitamente sigillata.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti necessari per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando.

L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte vincenti uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, per la parte non abrogata, della legge n. 109/94 e s.m.i., dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M.LL.PP. n. 145/2000.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto. Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, norme generali.

Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la polizza assicurativa «tutti i rischi» deve essere stipulata per una somma pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro responsabilità civile verso terzi deve essere pari ad € 500.000,00.

L'affidamento in subappalto o in cottimo, di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché, di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, è sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

L'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. È esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si potrà applicare la procedura prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. L'ente appaltante si riserva, in qualunque momento, di annullare la procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato del relativo contratto; tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico dell'ente, per eventuali spese o danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara.

In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Borgese.

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono visionabili sul sito internet www.asireg.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Pasquale Borgese

S-23037 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per le Marche

Ancona, via Isonzo n. 15

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni si rende noto l'esito della licitazione privata a termini abbreviati per motivi d'urgenza (D.A. 2 agosto 2002, n. 6385) n. 02AN1116 avente per oggetto: s.s. 77 della Val di Chienti. Provincia di Macerata. Lavori urgenti di protezione del piano viabile dalla caduta massi in tratti saluari tra i km 32+000 e 41+600 mediante rafforzamento corticale e barriere paramassi. Progetto 108/02. Importo complessivo dell'appalto € 3.109.928,51 di cui oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso € 144.000,00; categoria OS12 per l'intero importo dell'appalto; classifica V. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21 della legge n. 109/94.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, determinato con le modalità dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94. Termine di esecuzione: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Direttore dei lavori. Dott. ing. Claudio Di Donato.

Imprese invitate n. 42: 1) Acis S.r.l.; 2) A.T.I. Arista Service S.c. a r.l./Pinciarà; 3) A.T.I. C. Edil di Furfaro/C.P.C./Geoservice/Icostra; 4) Car S.r.l.; 5) A.T.I. Cogeba/Sud Segnaletica; 6) A.T.I. Coinfra/Cogent; 7) A.T.I. Cons. Triveneto Rocciatori/Cove; 8) A.T.I. Cosmo Sider S.r.l./Di Costanzo; 9) A.T.I. Crezza S.r.l./Technical; 10) A.T.I. Digiesse S.r.l./Saico; 11) A.T.I. Dolomiti Rocce S.r.l./D'Agaro; 12) Edil Spaccarferro; 13) A.T.I. Ediltevere S.p.a./Ubaldo S.r.l.; 14) A.T.I. Europa Signal di Petracaro/Eurostrada; 15) A.T.I. Eurorock S.r.l./Ciabocco S.r.l.; 16) A.T.I. Extra Design di Capelli/Edilsic; 17) A.T.I. G.S. S.r.l./Eurobuilding S.r.l.; 18) A.T.I. Infra.via S.r.l./Mara; 19) A.T.I. Ivecos S.p.a./Piccin Coipi; 20) Lavfer S.r.l.; 21) A.T.I. Leonardo S.r.l./Sicurvia; 22) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 23) Mo.si.ma S.a.s.; 24) A.T.I. Nuova Alfer S.r.l./Cadore Asfalti/CMS; 25) A.T.I. Nuova Fise S.r.l./Pernice; 26) Nuova Omege S.r.l.; 27) A.T.I. Officine S. Giorgio S.r.l./Siois; 28) Pagone S.r.l.; 29) A.T.I. Piemonte S.r.l./Mancini S.a.s.; 30) Rimes S.r.l.; 31) A.T.I. Rosi G./Unirock; 32) A.T.I. Sices S.p.a./Profacta; 33) A.T.I. Sir S.r.l./Gheller; 34) San Marco S.p.a.; 35) A.T.I. Santalucia Antonio/Edil Sama; 36) A.T.I. Santalucia Matteo/Milanes Lucio; 37) A.T.I. Sepiem S.r.l./Hastasider; 38) A.T.I. Sias S.r.l./Edilmon; 39) Sibar S.r.l.; 40) Side S.r.l.; 41) Tecnostrade S.r.l. (PR); 42) Tubosider S.p.a.

Partecipanti: tutte le imprese invitate ad eccezione di Mo.si.ma. S.a.s.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Ediltevere S.p.a./Ubaldo S.r.l. con il ribasso del 32,655%, per l'importo netto di € 2.141.404,56 di cui € 144.000,00 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il capo compartimento: dott. ing. Oriete Fagioli.

S-23042 (A pagamento).

COMUNE DI CASANDRINO (Provincia di Napoli) Ufficio tecnico

Bando di gara procedura aperta

Comune di Casandrino (NA), casa comunale, via Borsellino n. 148, cap. 80025, tel. 081/8350218-220-219, fax 081/5050697. 1. Oggetto presente bando: affidamento del Servizio integrato di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica e attività connesse alla riqualificazione, alla messa a norma, al collaudo, all'ammodernamento tecnologico e funzionale dell'intero impianto di pubblica illuminazione, nonché delle attività tese al conseguimento di un congruo risparmio energetico da impiegarsi per il finanziamento delle attività di cui sopra. Cat. 1: servizi di manutenzione e riparazione. C.P.C.: 6112-6122-633-886. Importo totale da appaltare: € 2.926.357,218 I.V.A. esclusa, di cui € 1.859.244,84 per la fornitura presunta di Energia elettrica, ed € 34.230,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. 2. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Casandrino. 3. La prestazione del servizio è riservata a ditte iscritte alla C.C.I.A.A. (Attività manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di pubblica illuminazione) e che abbiano prestato analoghi servizi nell'ultimo triennio per importo pari o superiore a quello posto a base di gara; l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), e con verifica ed eventuale esclusione, ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95 delle offerte anormalmente basse ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. 4. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per parte dei servizi. 5. Ammesse varianti migliorative al presente progetto, purché non comportino ulteriori oneri per l'amministrazione comunale. 6. L'appalto ha durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di effettiva consegna dell'impianto. In ogni caso la ditta non può rinunciare alla proroga per almeno un altro anno se richiesto dall'amministrazione. 7. Il presente bando di gara, il cap. speciale d'appalto ed il computo metrico potranno essere visionati presso l'U.T.C. del Comune di Casandrino dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30. 8. L'offerta redatta in lingua italiana, in conformità al presente bando di gara ed al cap. speciale di appalto deve pervenire all'indirizzo di cui punto 1. all'Ufficio del protocollo generale, entro le 13 del 10 gennaio 2003. Sul plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere indicata la seguente scritta: «Offerta per la gara relativa all'appalto per affidamento del servizio inerente la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Casandrino (NA)». Le A.T.I. dovranno uniformarsi alle disposizioni di cui art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Tutti i documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana. 9. Sono autorizzate a presentarsi all'apertura offerte e legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati muniti di delega. I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno l'11 gennaio 2003 alle ore 10 in una sala della Residenza comunale. 10. È richiesta cauzione provvisoria di € 58.527,144, pari al 2% del totale da appaltare, da presentare con assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per almeno 180 giorni dalla data del termine ultimo per presentazione offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta. 11. Modalità di finanziamento: il pagamento del canone annuo a carico del bilancio comunale sarà effettuato con le modalità previste dal cap. speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. 12. Sono ammesse a partecipare alla gara anche A.T.I. raggruppate ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95. 13. Per le posizioni dei prestatori di servizi e le formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico si fa espresso riferimento al capitolato speciale d'appalto; gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta medesima. 14. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con aggiudicazione, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b) suddetto decreto. 15. Preinformazione non effettuata. Data invio e ricezione bando all'U.P.U.C.E.: 11 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Paolo Mangiacapra

C-33273 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura ristretta ex art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.

3. Natura servizio: affidamento rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, piano particellare esproprio, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., Direzione lavori, misura e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente intervento di realizzazione della variante di Cavour s.s. 589.

4. Data di aggiudicazione appalto: 22 ottobre 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione delle formule di cui all'allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: S.I.A. Professionisti associati, arch. Giorgio Tarditi - S.T.A. Studio Tecnico Associato, S.T.A. Studio Tecnico Agrario, ing. Enrico Guiot, corrente in Pinerolo, via Bignone n. 83/b.

8. —

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 94.514,16 o.f.c.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-33268 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Descrizione del progetto: 12, C.P.V.: 742300000. Concorso di progettazione per la realizzazione del nuovo impianto sportivo di Hockey e riqualificazione dell'area dell'ex Stadio comunale di Torino.

3. Numero dei partecipanti: 17.

4. Numero dei partecipanti esteri: 5.

5. Vincitore del concorso: raggruppamento temporaneo: arch. Arata Isozaki, Arata Isozaki & Associates Co. Ltd., Archa S.p.a., Arup S.r.l., ing. Giuseppe Gaspare Amaro, arch. Marco Brizio, Minato-ku 107-0052 Tokyo (Giappone).

6. Premi assegnati: al primo classificato è corrisposto un premio pari a € 300.000 oltre I.V.A. e contributi previdenziali, se dovuti. Ai concorrenti classificatisi al 2°, 3°, 4°, e 5° posto, è riconosciuto cadauno un rimborso spese pari a € 81.562 o.f.c.

7. Altre informazioni: —

8. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 14 febbraio 2002.

9. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 11 novembre 2002.

10. Data ricevimento avviso da parte U.P.U.C.E.: 11 novembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-33269 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», galleria San Federico, 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214, («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Cesana Torinese (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammassamento automatico «La Coche, Serra Granet, Colle Bercia».

Importo appalto: € 3.724.672,86 I.V.A. esclusa, di cui: € 45.701,66 I.V.A. esclusa, quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 108.485,62 I.V.A. esclusa, per oneri di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (Impianti per la mobilità sospesa); € 3.678.971,20; classifica V.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 I.V.A. esclusa.

Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara:

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B), medesimo decreto per classifiche VI, VII e VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F).

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 30 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 200 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c. n. 40212 presso Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato seggiovia La Coche: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 18 dicembre 2002, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 19 dicembre 2002, ore 9,30 presso l'indirizzo in epigrafe; seconda seduta pubblica comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 74.493,46 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze ai sensi disciplinare di gara e C.S.A.

9. Finanziamento: ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 17. Disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15 del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-*quater* c.p., in condizioni interdittive di cui artt. 9, 13 e 14, decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui al D.L. n. 210/2002;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-*bis*;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/90 s.m.i. e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; ricognizione dei luoghi obbligatoria, pena l'esclusione;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 19. del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-33272 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenzia torino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Natura e categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742300000. Affidamento prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, progettazione esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione esecutiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 55.247.715,70 I.V.A. esclusa, inerenti la realizzazione della variante al centro abitato di Porte lungo la s.s. 23 «del Sestriere». Ulteriori attività di direzione lavori, misura, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

4. Data di aggiudicazione appalto: 30 ottobre 2002.

5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Studio Corona Geodata S.p.a., Infrac Consulting Engineering S.r.l., Italtel Ingegneria S.r.l., prof. geol. Franco Grasso, dott. ing. Vincenzo Procopio, dott. ing. Pietro Rousset, corrente in Torino, corso Re Umberto n. 23.

8. —

9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo, escluse le attività opzionali, € 1.374.868,98 o.f.e.

10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14-*quies*, legge n. 109/94 s.m.i.

11. Altre informazioni: appalto ricade campo WTO/OMC.

12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 27 giugno 2002.

13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 11 novembre 2002.

14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 11 novembre 2002.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-33270 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Estratto di bando di gara mediante asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35, 47030 Sogliano al Rubicone (FC), tel. 0541/948610, fax 0541/948866, e-mail: urp@comune.sogliano.fc.it

2. Oggetto della gara: affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili adulti del Comune di Sogliano al Rubicone.

3. Data della gara: giovedì 12 dicembre, ore 9, presso la sede Municipale.

4. Durata del contratto: anni 3 (tre), 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

5. Importo orario a base d'asta: € 15,50 (I.V.A. esclusa), per un fabbisogno annuo presunto di circa 3.500 ore comprensivo del tempo intermedio degli spostamenti.

6. Documentazione d'appalto: la documentazione a base d'appalto composta dal bando integrale di gara e dallo schema di contratto potrà essere richiesta presso l'Area servizi alla persona del Comune di Sogliano al Rubicone.

7. Documenti comprovanti l'idoneità e le altre condizioni prescritte per essere ammessi all'asta: come da bando integrale di gara.

8. Modalità di effettuazione della gara: presentazione di offerte segrete.

9. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta risultata più vantaggiosa a seguito dell'applicazione dei criteri e dei parametri prezzo/qualità indicati nel bando integrale di gara.

10. Termine per la presentazione delle offerte: il plico, sigillato con ceralacca, contenente l'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mano o per posta raccomandata, al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 11 dicembre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

11. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Bagnoli.

Sogliano al Rubicone, 6 novembre 2002

Il responsabile dell'area: dott.ssa Maria Bagnoli.

C- 33227(A pagamento).

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Fornitura aggiudicata - Procedura ristretta accelerata n. 015/02

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi della Calabria, Sett. appalti e contratti, via P. Bucci n. 1, 87036 Arcavacata di Rende (CS), tel. 0984/493755, fax 493616, posta elettronica: dimatteo@amministrazione.unical.it indirizzo internet: www.amministrazione.unical.it

2. Procedura di gara prescelta: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 20 agosto 2002.

4. Criteri aggiudicazione contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 11.

6. Indirizzo fornitore: I.E.M.A. S.r.l., c.da Mennavence n. 182, Zumpano (CS).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura in opera dei seguenti materiali per il potenziamento della rete di Ateneo: fibra ottica 11.200; armadi 4; accessori fibra 2.500; connettori 864; posa fibra 11.200; posa canali e opere accessori 2.500; connettorizzazione e attestazione 864; apparato attivo di centro stella primario; apparato attivo periferico IGLX to IGSX; apparato attivo periferico IGLX to 10/100.

8. Prezzo € 301.213,00 + I.V.A.

9. — 10. — 11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 5 aprile 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 6 novembre 2002.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 2 aprile 2002.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-33261 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO*Estratto di asta pubblica*

Il Politecnico di Milano indice una gara, mediante asta pubblica, per l'acquisto ed installazione di arredi per ufficio. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 17 dicembre 2002.

Importo a base d'asta € 88.000,00.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92. Gara ore 9,30 del 18 dicembre 2002.

Copia del bando integrale è rilevabile in www.polimi.it/bandi/gare
Per informazioni ulteriori rivolgersi alla Divisione appalti di opere E.T.I. tel. 02/23992278, fax 02/23992142.

Lì, 11 novembre 2002

Arca contrattazione attiva e passiva
Il dirigente: avv. Raffaele Moscuza

M-7442 (A pagamento).

ENAM - Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

Roma, viale di Trastevere n. 231
Tel. 06/585621 - Fax 06/5817244

Estratto avviso di gara a procedura negoziata accelerata

1. Oggetto: stipula di una convenzione per l'esercizio del servizio di tesoreria e/o cassa (allegato 1, decreto legislativo n. 157/95 (cat. 6, lettera b); numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814) in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, per conto dell'Enam, Ente nazionale di assistenza magistrale, classificato tra gli enti pubblici non economici.

2. Soggetto aggiudicatore: Enam, viale di Trastevere n. 231, cap 00153 Roma.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in relazione a condizioni, qualità, modalità e natura delle prestazioni complementari relative al servizio di tesoreria e cassa, nonché in relazione ad agevolazioni e condizioni di favore per gli iscritti ed assistiti e i dipendenti dell'Enam, sia per la gestione di rapporti di conto corrente, sia per l'accensione di mutui e linee di credito o altri servizi offerti.

4. Luogo di esecuzione: Roma, viale di Trastevere n. 231.

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Requisiti richiesti: alla gara potranno partecipare gli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 e che:

a) dispongano di una vasta rete di sportelli operativi in tutto il territorio nazionale;

b) che abbiano una considerevole esperienza nell'ambito dello svolgimento di servizi di cassa e/o tesoreria per enti ed altre amministrazioni pubbliche;

c) che siano in possesso di uno sportello operativo nelle immediate vicinanze della sede dell'ente con acquisita esperienza nella gestione dei servizi di cassa e/o tesorerie per enti ed altre amministrazioni pubbliche e che abbia svolto per almeno un triennio e con buon esito servizi identici a quello oggetto dell'appalto.

7. Caratteristiche del servizio: riscossione delle entrate e pagamento delle spese in conformità ai criteri specificati dal capitolato di appalto, che potrà essere consultato o richiesto in copia presso la sede centrale, viale di Trastevere n. 231, 00153 Roma, tel. 0658562267, fax 065895057, dal lunedì al venerdì, ore 8-13.

8. Dati ricognitivi connessi con l'oggetto della gara:

a) movimento complessivo annuo per entrate e spese pari a circa 80 milioni di euro;

b) giacenza media annua: circa 15 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro in forma vincolata, rinnovabile di 6 mesi in 6 mesi, con relativi tassi di interesse, che tengano conto del tasso più elevato determinato in relazione alle condizioni correnti di mercato.

9. I partecipanti dovranno allegare una dichiarazione, redatta secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

che l'istituto di credito è autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993;

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, testo vigente;

di aver svolto per almeno un triennio e con buon esito servizi identici a quello oggetto dell'appalto, e cioè servizi di cassa o tesoreria per enti ed altre amministrazioni pubbliche;

di adempiere all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina.

10. Data di spedizione dell'avviso per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 19 novembre 2002.

11. Termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 4 dicembre 2002.

12. Termine per la spedizione degli inviti e la presentazione delle offerte: le lettere di invito saranno spedite agli istituti di credito partecipanti entro 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Le relative offerte dovranno essere presentate entro 10 giorni successivi e comunque non oltre le ore 13 del 19 dicembre 2002, con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

Sono esclusi dalla partecipazione i Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'avviso di gara e la richiesta di invito non vincolano l'ente all'espletamento della gara.

Roma, 19 novembre 2002

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

S-23049 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
MAGGIORE DELLA CARITÀ**

Novara

Avviso di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telecopiatrice 0321/3733547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e del decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998, gara di appalto concorso, procedura ristretta, per la fornitura di «Chiavi in mano» di:

una U.O. di gastroenterologia con relative opere edili ed impiantistiche, attrezzature ed arredi. Importo presunto: € 4.200.000,00 + I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di partecipazione tenendo conto di quanto, segue:

1) l'appalto concorso sarà esperito secondo la normativa prevista, dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con particolare riferimento all'articolo 19, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) è facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3) alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia alle capogruppo che alle mandanti;

4) per l'esecuzione delle opere edili e tecnologiche è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

categoria prevalente: OG1 (edifici civili ed industriali) classificata IV: lavori fino ad € 2.582.284,00.

Per le opere scorporabili sono necessari i seguenti requisiti:

impianti fluido meccanici: cat. OG11 (impianti tecnologici) o OS3, (impianti idrico sanitari) o OS4 (impianti elettromeccanici trasportatori) o OS28 (impianti termici e di condizionamento), classifica II fino ad € 516.457,00;

impianti elettrici: cat. OG11 (impianti tecnologici) o OS30 (impianti elettrici) classifica II fino ad € 516.457,00.

Le ditte devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata dall'autorità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 nella categoria prevalente OG1 per la classifica IV fino ad € 2.582.284,00 e nelle relative categorie scorporabili per la classifica II fino ad € 516.457,00.

Nel caso in cui intenda avvalersi della facoltà di subappalto, la ditta dovrà possedere l'attestazione di qualificazione SOA nella categoria prevalente OG1 per la classifica IV;

5) la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del 40° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», Ufficio protocollo, S.C. Provveditorato/economato, c.so Mazzini n. 18, 28100 Novara;

6) il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 6 novembre 2002;

7) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 90° giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE;

8) alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o in copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia, autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, in materia di normativa antimafia. La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione. La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione, ma alle modalità di cui all'art. 2, secondo comma, della legge n. 191/98;

B) dichiarazione con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358 s.m.i.

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita, mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture di pari natura effettuate negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) con relativo importo, data e destinatario;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

I punti previsti dalle lett. B), C2) e D) (D1), D2) e D3) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 11 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzarro.

C-33257 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Livorno, piazza del Municipio n. 4

Avviso di gara

Questa amministrazione indice asta pubblica per la fornitura di hardware e software ed assunzione dei servizi di manutenzione ed assistenza dell'hardware e software in dotazione all'amministrazione.

Importo a base di gara (riferito al triennio 2003-2005) € 604.000,00 I.V.A. compresa.

Termine presentazione offerte ore 12 del giorno 8 gennaio 2003.

Apertura gara: ore 10 del giorno 9 gennaio 2003.

Il bando integrale, pubblicato sul B.U.R.T., è, unitamente al capitolato, disponibile su internet al sito www.provincia.livorno.it e reperibile presso la Provincia di Livorno, Ufficio relazioni con il pubblico, piazza del Municipio n. 4, 57123 Livorno, e-mail urp@provincia.livorno.it tel. 0586/257225-257239-257288.

Non si effettua servizio telefax.

Livorno, 6 novembre 2002

Il dirigente del settore: dott. Alberto Bartalucci.

C-33233 (A pagamento).

14° REPARTO INFRASTRUTTURE

Cagliari, viale Poetto n. 21

Publicità degli appalti (ai sensi della lett. f) del comma 1, art. 29, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

Avviso risultate della gara del 29 ottobre 2002 relativo ai lavori di recupero funzionale di n. 4 palazzine per complessivi n. 26 alloggi demaniali presso la Caserma Pisano in Teulada (CA).

Importo base di € 2.149.095,12 + I.V.A. al 10%. Codice gara: G005302.

Tipo di gara: pubblico incanto.

Elenco partecipanti con relative offerte: Serit Lavori S.r.l. di Roma (8,389%), C.E.S.A.B. S.r.l. di Roma (10,45%), CO.SA.CO. S.r.l. di Oristano (10,642%), Pisu G.G. Costr. S.n.c. di Selargius (13,00%), A.T.I. Edil.co S.r.l.+31 Impianti S.r.l. di Quartu S.E. (13,169%), I.C.E.I.S. S.r.l. di Selargius (13,356%), Angelo Manca di Cagliari (14,13%), A.C. Vasapollo S.r.l. di Cagliari (14,16%), Ignazio Medda di Capoterra (14,20% migliore offerente), Angius Giuseppe e figli S.a.s. di Cagliari (15,456%), I.GE.CO.RI. S.r.l. di Cagliari (15,61%), Conscoop di Forlì (15,767%), Porcu Mario S.n.c. di Villaputzu (15,96%), Pavan Costr. Gen. S.r.l. di Cagliari (16,39%), ing. G.B. Bosazza S.r.l. di Cagliari (17,217%).

Impresa aggiudicataria: Ignazio Medda di Capoterra (CA), via Bologna n. 32.

Sistema di aggiudicazione adottato: max ribasso, «mediante offerta a prezzi unitari», previsto dall'art. 21, comma c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte prevista dal predetto articolo e con la espressa riserva, da parte dell'A.M., di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della stessa legge.

Importo di aggiudicazione: € 1.853.078,76 di cui € 64.472,85 per oneri sulla sicurezza + I.V.A. al 10%.

Tempi di realizzazione delle opere: giorni 420.

Nominativo del Direttore dei lavori designato: da nominare.

Cagliari, 4 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ten. col. Antonio Stangherlin

C-33244 (A pagamento).

C.I.S.S.A.**Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali**

*Costituito tra i Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia
Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 10
Tel. 011/644319*

Avviso di licitazione privata per il servizio di assistenza domiciliare

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte interessate dovranno presentare istanza su carta bollata contenente tutte le dichiarazioni e la documentazione indicate nel capitolato speciale.

Le istanze dovranno pervenire entro le ore 16 del 9 dicembre 2002.

Gli inviti saranno inviati alle ditte selezionate entro il giorno 12 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento: Vera Piacenza.

C-33235 (A pagamento).

I.N.R.C.A.**Istituto Nazionale di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico**

1. Ente: I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona, tel. 071/8001, fax 071/2801818, sito internet: <http://www.inrca.it>

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;
b) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: I.N.R.C.A. Servizio di radiologia, Medicina nucleare, via della Montagnola n. 81 60131 Ancona;

b) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: C.P.V.: 33111620;

c) fornitura Gamma Camera ed aggiornamento di una delle esistenti. Le caratteristiche sono specificate nel capitolato speciale;

d) fornitura da aggiudicare globalmente per un importo presunto di € 547.684,98 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta documenti: la documentazione di gara può essere visionata presso l'Ufficio provveditorato I.N.R.C.A., via della Montagnola n. 81, 60124 Ancona, e ritirata con versamento diretto di € 6,00, dal lunedì al venerdì lavorativi dalle ore 9 alle ore 13;

b) per ricevere tale documentazione tramite posta celere, deve pervenire domanda all'Ufficio provveditorato in tempo utile affinché la trasmissione possa avvenire almeno 6 giorni lavorativi prima della scadenza di presentazione dell'offerta;

c) tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di € 11,00 su c/c postale n. 18105601, intestato I.N.R.C.A. Ancona.

6.a) Le offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 21 gennaio 2002 come precisato alle seguenti lettere b) e c);

b) invio offerte: Ufficio protocollo, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona;

c) tutta la documentazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «Offerta Gamma Camera - Provveditorato».

7.a) Le sedute saranno pubbliche, tranne quelle di valutazione tecnico-qualitativa;

b) data, ora e luogo apertura: apertura plichi presso I.N.R.C.A., via della Montagnola n. 81, il giorno 23 gennaio 2003 ore 10.

Le offerte economiche verranno aperte dopo la valutazione tecnica.

Le ditte saranno avvertite per fax almeno tre giorni prima.

8. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale in caso di aggiudicazione.

9. Fondi C.I.P.E. (art. 20, legge n. 67/88) e finanziamento con mezzi di bilancio dell'ente.

10. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente.

11. Condizioni minime: la documentazione da presentare è precisata all'art. 5 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per 120 giorni dalla apertura.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri previsti all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, secondo l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai seguenti elementi di valutazione: prezzo 70 punti e qualità 30, come precisato nel capitolato speciale.

14. Le varianti sono ammesse nei limiti consentiti dal capitolato.

15. L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le offerte non vincolano l'ente, il quale si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Il capitolato speciale contiene tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e deve ritenersi parte integrante e sostanziale del presente bando. Responsabile procedimento: dott.ssa Paola Scattaretto. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 81 Ancona, tel. 071/8003270 o 8003518, fax 071/2801818.

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione bando G.U.C.E.: 11 novembre 2002.

18. Data di ricezione bando G.U.C.E.: 11 novembre 2002.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-33225 (A pagamento).

INARCASSA**Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti**

Preselezione ditte per invito a licitazione privata

Oggetto: appalto lavori di riqualificazione edilizia e tecnologica dell'immobile in Milano, via Paolo da Cannobio n. 33.

1. Committente: Inarcassa Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, via Salaria n. 229, 00199 Roma, tel. 06852741, fax 85274565.

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Luogo, descrizione, importo indicativo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Milano, via Paolo da Cannobio n. 33;

3.2) descrizione: lavori di riqualificazione edilizia e tecnologica;

3.3) importo complessivo indicativo dell'appalto a corpo: € 2.518.000,00 oltre I.V.A. (comprensivo degli oneri per la sicurezza); categoria prevalente: OG1; importo € 1.508.000,00; classifica IV (riferimento decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

3.4) oneri indicativi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.000,00 oltre I.V.A.;

3.5) altre lavorazioni scorponabili di cui si compone l'opera: OG11, € 962.000,00, classifica III non subappaltabile a qualificazione obbligatoria; OS4, € 48.000,00, classifica I subappaltabile a qualificazione obbligatoria.

4 Termine indicativo di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o, imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.

6. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità.

7. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 del giorno 11 dicembre 2002.

8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara.

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa a pena di esclusione, una, dichiarazione sostitutiva, resa con espresso riferimento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di consapevolezza delle sanzioni penali previste, dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica nel caso di dichiarazioni mendaci con la quale il rappresentante legale del concorrente, dichiara che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione di cui al punto 6. del presente bando. La domanda deve essere contenuta in plico chiuso e fatta pervenire, a pena di esclusione, nel termine di cui al punto 7. del presente bando ed all'indirizzo della committente di cui al punto 1. del presente bando. È possibile, nello stesso termine la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, all'Ufficio protocollo generale in arrivo della committente sito in via Salaria n. 229, 00199 Roma, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata gap/40/02». Il rischio del mancato recapito, a qualsiasi causa dovuto, resta a carico del mittente.

10. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 45 (quarantacinque) giorni dal termine di cui al punto 7. del presente bando.

11. Altre informazioni: Inarcassa è persona giuridica di diritto privato. Ogni riferimento a norme riguardanti lavori pubblici, di cui al presente bando, è fatto nel limite in cui le stesse sono citate ed al solo scopo di regolare l'appalto.

Il presente bando è disponibile sul sito internet www.inarcassa.it

12. Tecnico di riferimento: per ulteriori informazioni di carattere tecnico le imprese potranno rivolgersi al geom. Maurizio Rolli, tel. 0685274581 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il vice presidente: dott. ing. Mauro di Martino.

S-23099 (A pagamento).

COMUNE DI ROBBIATE (Provincia di Lecco)

Avviso pubblico (ai sensi dell'art. 37-bis, comma 2-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni)

Si rende pubblico che nella programmazione triennale dei lavori pubblici di questo Comune, relativa al periodo 2003/2005 redatta ai sensi dell'art. 14, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, adottata con delibera di G.C. n. 103, del 19 ottobre 2002, è presente un intervento avente ad oggetto: «Realizzazione centro polivalente per l'attività sportiva» dell'importo presunto di € 4.100.000,00 (dicansi quattromilioncentomila/00), realizzabile con capitali privati e suscettibile di gestione economica. Il centro dovrà contenere impianti per attività natatoria, una palestra polivalente ed eventuali attività collaterali.

Chiunque abbia interesse può presentare la propria proposta inviandola al seguente indirizzo: Comune di Robbiate, piazza della Repubblica n. 3, 23899 Robbiate (LC), entro i termini previsti dall'art. 37-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Robbiate, 23 ottobre 2002

Il sindaco: Bruno Dozio.

C-33250 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Oggetto: alluvione ottobre 2000, s.p. n. 143 di Vinovo. Interventi di ricostruzione ponte sul torrente Sangone alla progr. Km 4+8000 e difese spondali.

Importo a base di gara: € 2.901.057,30.

Categoria prevalente: cat. OG3.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 dell'8 gennaio 2003.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto. È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, V.M. Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16, oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino, Servizio progettazione ed esecuzione interventi viabilità II (tel. 011/8613024).

Torino, 7 novembre 2002

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-33243 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR)

Avviso gara esperita

Stazione appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro con sede in Sospiro (CR); procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; luogo di consegna: sede dell'Istituto; oggetto della gara: arredi ed attrezzature tecniche per il nuovo reparto S. Bertilla da 120 P.L. - C.P.A.: C.P.V.: 36.141.000,33.102.000; offerte ricevute: n. 3; data delibera di aggiudicazione dell'appalto: 30 settembre 2002; ditta aggiudicataria: Missaglia S.p.a. di Lissone (MI); prezzo di aggiudicazione: € 408.340,62 + I.V.A. 20%; data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 17 novembre 2001; data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 7 ottobre 2002; data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 7 ottobre 2002.

Sospiro, 18 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Foina Gian Paolo

Il presidente: p.a. Francesco Fomasari

C-33253 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ufficio del genio civile per le opere marittime
Reggio Calabria

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del genio civile per le opere marittime, piazzale Porto Nord n. 5, 89121 Reggio Calabria, tel. 0965/650252, fax n. 0965/48285.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Montegiordano (CS).

3.2. Oggetto dell'appalto: lavori occorrenti per la difesa dal mare dell'abitato del Comune di Montegiordano (CS).

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 1.876.594,00 (euro umilioneottocentosettantaseimilacinquecentonovantaquattro/00) di cui € 80.567,28 (euro ottantamilaquattrocentosessantasette/28) da compensarsi a corpo ed € 1.785.697,33 (diconsi euro unmilionesettecentottantacinquemilaseicentonovantasette/33) da compensarsi a misura; i lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7; classifica 1^a. Non sono previste opere scorporabili.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.329,14 (euro diecimilatrecentoventinove/14).

3.5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso questo ufficio tutti i giorni dalle 9 alle 13; è possibile acquistarne una copia, previa prenotazione, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliofototecnica S.n.c. di Criaco D. e C., via dei Bianchi n. 5, 89128 Reggio Calabria, tel. 0965/28741, fax 0965/818874, e-mail: eliofototecnica@interfree.it.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 11 dicembre 2002.

6.1. Indirizzo di ricezione: vedi punto 1.

6.2. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.3. Apertura offerte: seduta pubblica presso l'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Reggio Calabria alle ore 9,30 del giorno 12 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; contestualmente deve essere prodotta dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

La polizza deve essere autenticata da un notaio.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7841 del bilancio dello Stato e capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni di cui alla legge n. 166/2002, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta debbono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4., del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso ritenuta anomala ai sensi del medesimo comma. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del regolamento 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, vista la legge n. 166/2002; nel caso di offerte di numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sala offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 166/2002;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché le integrazioni di cui alla legge n. 166/2002;

g) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 45 del capitolato speciale d'appalto;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 37 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: ing. Pietro Viviano, Ufficio del genio civile per le opere marittime di Reggio Calabria, piazzale del Porto Nord n. 5, tel. 0965/47498.

Reggio Calabria, 8 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Viviano

C-33220 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ufficio del genio civile per le opere marittime
Reggio Calabria

Prot. n. 4191.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del Genio civile per le Opere marittime, piazzale Porto nord n. 5, 89121 Reggio Calabria. tel. 0965/650252, fax n. 0965/48285.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Catanzaro, località Casciolino di Catanzaro Lido.

3.1) Oggetto dell'appalto: lavori occorrenti per il ripristino e l'adeguamento delle opere foranee del porto, in località Casciolino di Catanzaro Lido.

3.2) Importo complessivo dell'appalto: € 11.000.531,95 (euro undicimilionicinquecentotrentunomila/95) di cui € 1.256.480,52 (dicimila euro umilione duecentocinquantaseimilaquattrocentottanta/52) da compensarsi a corpo, ed € 9.589.951,60 (euro novemilionicinquecentottantavemilianeovecentocinquantuno/60) da compensarsi a misura; categoria prevalente dei lavori OG7; classifica: VI; non sono previste opere scorparabili.

3.3) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 154.937,07 (euro centocinquantaquattromilaneovecentotrentasette/07).

3.4) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso questo ufficio tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia previa prenotazione, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliefototecnica S.n.c. di Criaco D. e C., via dei Bianchi n. 5, 89128 Reggio Calabria, tel. 0965/28741, fax n. 0965/818874, e-mail: eliefototecnica@interfree.it

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 dell'8 gennaio 2003.

6.1) Indirizzo di ricezione: vedi punto 1.

6.2) Lingua: italiana.

6.3) Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.4) Apertura offerte: seduta pubblica presso l'Ufficio del Genio civile per le Opere marittime di Reggio Calabria alle ore 9,30 del giorno 9 gennaio 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.2) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; contestualmente deve essere prodotta dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La polizza deve essere autenticata da un notaio.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7841 del bilancio delle Stato e capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni di cui alla legge n. 166/2002, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti presso altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 166/2002, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, vista la legge n. 166/2002; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 166/2002;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché le integrazioni di cui alla legge n. 166/2002;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 77 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 69 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e dall'art. 64 del capitolato speciale d'appalto;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Pietro Viviano, Ufficio del Genio civile per le Opere marittime di Reggio Calabria, piazza-le Porto Nord n. 5, tel. 0965/47498.

16. Data di spedizione del bando di gara: 8 novembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 novembre 2002.

Reggio Calabria, 8 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Viviano

C-33221 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)
Tecnologie Ambientali Pulite - TAP S.r.l.

Piombino (LI), via Isonzo nn. 21-23

Avviso di avvenuta aggiudicazione - Licitazione privata per la fornitura e posa in opera di macchinari costituenti un impianto per la produzione di combustibile da rifiuti, da ubicarsi all'interno dell'esistente impianto di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Tecnologie Ambientali Pulite, TAP S.r.l.

2. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 26 febbraio 2002.

3. Criteri di assegnazione del contratto: licitazione privata.

4. Numero di offerte ricevute: 4.

5. Fornitore: Pigozzo p.i. Francesco, via Casalveghe n. 51, Concarirame, Rovigo.

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: macchinari costituenti un impianto per la produzione di combustibile da rifiuti.

7. Prezzo: € 2.068.409,88 più I.V.A.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: spedito il 15 novembre 2001.

9. Data di spedizione del presente avviso: 8 novembre 2002.

10. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 novembre 2001.

Tecnologie ambientali pulite - TAP S.r.l.

Il presidente: Irio Pierozzi

C-33283 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Biblioteca nazionale universitaria di Torino

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che la Biblioteca nazionale universitaria di Torino, piazza Carlo Alberto n. 3, 10123 Torino, tel. 011/8101111, fax 011/8121021, e-mail: bnto@librari.beniculturali.it sito internet: www.bnto.librari.beniculturali.it intende appaltare il restauro di manoscritti cartacei danneggiati nell'incendio del 1904, categoria OS2, classifica II.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Torino. Importo a base d'asta: € 464.414,94 (euro quattrocentosessantaquattromilaquattrocentoquattordici/94) I.V.A. esclusa. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 4.644,00 (euro quattromilaseicentoquarantaquattro/00) I.V.A. esclusa. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 16 dicembre 2002. Il responsabile del procedimento è il dott. Angelo Giaccaria. Il bando, il capitolato tecnico, le tabelle di restauro, il disciplinare di gara, il modello della dichiarazione, i disegni e lo schema di contratto sono disponibili sul sito internet della biblioteca oppure possono essere richiesti presso l'Ufficio amministrativo della biblioteca ai n. 011/8101164-8101120.

Torino, 11 novembre 2002

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-33260 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Pompei

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione amministrativa, Ufficio appalti, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA), tel. 081/8575356, fax 081/8625902. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e s.m. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Pompei Scavi (NA); 3.2) descrizione: esecuzione dei lavori, delle forniture e delle prestazioni riguardanti la ristrutturazione dell'Antiquarium e la sistemazione delle aree di pertinenza, in Pompei Scavi (NA); 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.251.779,34 oltre I.V.A., di cui a corpo € 435.325,19 oltre I.V.A.; a misura € 789.123,95 oltre I.V.A.; per economie € 27.330,21 oltre I.V.A.; 3.4) categoria prevalente: OG2 € 789.123,95 oltre I.V.A., class. III; categoria scorporabile, non subappaltabile: OG11 € 422.934,17 oltre I.V.A., class. II; 3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: € 48.484,87 oltre I.V.A.; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m. 4. Termine di esecuzione: giorni 462 (quattrocentosessantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; il progetto esecutivo, contenente gli elaborati grafici, il computo metrico, la relazione tecnica, l'analisi dei prezzi; la lista delle lavorazioni e forniture; il capitolato speciale di appalto; lo schema di contratto. La documentazione di cui sopra sarà consultabile, previa prenotazione a mezzo fax (al n. 081/8625902) presso l'Ufficio appalti della Soprintendenza archeologica di Pompei, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA), nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fra le ore 10 e le 12,30. È possibile acquistare copia di tutta la documentazione, fino ai dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Kartacopy, sita in via Ripuarina n. 93, Pompei (NA), tel. 081/8506345. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 081/8625902 (Ufficio appalti). Il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet: www.pompeiisites.org 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: ore 12 del 16 dicembre 2002; indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, Servizio V, Ufficio appalti, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA); modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; apertura offerte: seduta pubblica il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede della Soprintendenza archeologica di Pompei, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA); soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituito alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico sul c/c n. 46029, intestato a Soprintendenza archeologica di Pompei, presso l'istituto bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Boscoreale (NA); da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6. del presente bando; b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo. 8. Finanziamento: bilancio per il 2002 della Soprintendenza archeologica di Pompei. 9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la par-

tecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere: nel caso di concorrente stabilito in Italia, attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'UE, i requisiti previsti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. 11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione. 12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.5) presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis, citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) presente bando. 13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 14. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui legge n. 68/99; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.; si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui punto 10. presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.5) presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità di cui alla normativa vigente; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalla normativa vigente; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.; è esclusa la competenza arbitrale; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; responsabile del procedimento: arch. Bruno Sammarco, Soprintendenza archeologica di Pompei, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA); la Soprintendenza archeologica di Pompei, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di annullare, sospendere, rinviare la gara. 15. Data inoltro bando di gara all'U.P.U.C.E.: 8 novembre 2002.

Il direttore amministrativo: Giovanni Lombardi.

C-33276 (A pagamento).

**COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
(Provincia di Caserta)**

Settore tecnico

Via Albana ex Istituto Lucarelli
Codice fiscale n. 00136270618

Avviso di gara di pubblico incanto

È indetta gara di pubblico incanto ai sensi art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i. con il metodo dell'offerta a massimo ribasso percentuale da applicarsi all'importo a base di gara per: adeguamento uffici giudiziari al decreto legislativo n. 626/94. Importo complessivo appalto compreso oneri sicurezza: € 1.225.823,64 (I.V.A. esclusa) di cui € 1.178.356,63 lavori a misura; ed € 47.467,01 oneri per attuazione piani sicurezza. Lavori di cui si compone l'intervento. Cat. prev.: OG11 € 661.676,49 class. III; cat. scorp.: OG1 € 564.147,15 class. II. Le offerte devono pervenire al Comune di S. Maria C.V., Prot. generale, via Albana ex Ist. Lucarelli entro le 12 del 30 dicembre 2002. L'apertura dei plichi per verifica ed il sorteggio sarà effettuato a partire dalle 9,30 dell'8 gennaio 2003 presso Serv. tecnico. amm.vo mentre l'apertura offerte, dopo verifica ditte estratte a sorte, sarà effettuata a partire dalle 9 del 20 gennaio 2003 presso lo stesso servizio. I requisiti richiesti, modalità di partecipazione sono riportate nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio dal 20 novembre 2002, il bando integrale è visionabile anche sul sito web del Comune, indirizzo: www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it Gli interessati possono visionare ed acquisire a loro spese, mediante estrazione di copia, cap. spec., grafici progettuali, computo metrico, elenco prezzi, relazioni specialistiche ed piano di sicurezza, e, sempre a loro spesa previa estrazione di copia, ritirare bando integrale e gli schemi di modelli per partecipazione presso Serv. tecnico amm.vo, via Albana ex Istituto Lucarelli, 0823/813156, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 13 fino al 18 dicembre 2002. In sede di visione degli atti sarà rilasciato certificato di presa visione da allegare ai documenti di partecipazione. Le spese di copia sono a carico del richiedente, che se persona diversa dal titolare deve essere munito di delega scritta. Non si effettua alcun servizio di invio.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Maurizio Mazzotti

C-33540 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda regionale A.S.L. n. 20
Alessandria-Tortona**

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865333 - 865443, fax 0131/865723.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta/pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: struttura G.U.M., piazza Antico Borgo del Loreto, Tortona per l'A.S.L. 20 e strutture di magazzino di Novi Ligure e Acqui Terme per l'A.S.L. 22;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di aghi diversi per gli anni 2003, 2004, 2005, per una spesa presunta annua di € 187.500,00 I.V.A. esclusa;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5.a) Il capitolato speciale di gara potrà essere ritirato, entro il giorno 24 dicembre 2002 presso la struttura provveditorato dell'A.S.L. 20, piazza Antico Borgo del Loreto, Tortona, contro il versamento di cui al successivo punto sub-c) ovvero gratuitamente vie e-mail all'indirizzo: gare@asl20.piemonte.it oppure scaricati dal sito internet dell'A.S.L. 20 al seguente indirizzo: www.asl20.piemonte.it

c) il ritiro della documentazione di gara prevede il versamento della somma di € 10,33 sul c/c/p n. 12342150 intestato all'A.S.L. 20, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria con causale «ritiro capitolato di gara».

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 16, del giorno 30 dicembre 2002;

b) le offerte devono essere inviate a: A.S.L. 20, Ufficio protocollo, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa sarà effettuata il giorno 7 gennaio 2003, alle ore 9, presso la sede della struttura provveditorato; la data di apertura delle offerte economiche verrà successivamente comunicata a tutte le ditte ammesse.

8. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura; la ricevuta del versamento, effettuato secondo le modalità previste dalla legge n. 348/82, dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

9. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura a mezzo mandato esigibile presso i tesoriери dell'A.S.L. 20 e dell'A.S.L. 22.

10. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: come meglio specificato nel capitolato speciale di gara.

15. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta al responsabile del procedimento: rag. Claudio Bonzani, S.C. provveditorato, tel. 0131/865443.

16. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. data invio bando alla CEE: 7 novembre 2002.

18. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 7 novembre 2002.

Tortona, 7 novembre 2002

Il direttore dipartimento tecnico logistico:
dott. A. P. Zaccone

C-33246 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda regionale A.S.L. n. 20
Alessandria-Tortona**

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865333 - 865443, fax 0131/865723.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta/pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: struttura G.U.M., piazza Antico Borgo del Loreto, Tortona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di vaccini per la profilassi delle malattie infettive per gli anni 2003, 2004, per una spesa presunta annua di € 198.200,00, I.V.A. esclusa;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5.a) Il capitolato speciale di gara potrà essere ritirato, entro il giorno 24 dicembre 2002 presso la struttura provveditorato dell'A.S.L. 20, piazza Antico Borgo del Loreto, Tortona, contro il versamento di cui al successivo punto sub-c) ovvero gratuitamente vie e-mail all'indirizzo: gare@asl20.piemonte.it oppure scaricati dal sito internet dell'A.S.L. 20 al seguente indirizzo: www.asl20.piemonte.it

c) il ritiro della documentazione di gara prevede il versamento della somma di € 10,33 sul c/c/p n. 12342150 intestato all'A.S.L. 20, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria con causale «ritiro capitolato di gara»;

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 16, del giorno 30 dicembre 2002;

b) le offerte devono essere inviate a: A.S.L. 20, Ufficio protocollo, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa sarà effettuata il giorno 7 gennaio 2003, alle ore 11, presso la sede della struttura provveditorato; la data di apertura delle offerte economiche verrà successivamente comunicata a tutte le ditte ammesse.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura; la ricevuta del versamento, effettuato secondo le modalità previste dalla legge n. 348/82, dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

9. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura a mezzo mandato esigibile presso il tesoriere dell'A.S.L. 20.

10. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: come meglio specificato nel capitolato speciale di gara.

15. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta al responsabile del procedimento: rag. Claudio Bonzani, S.C. provveditorato, tel. 0131/865443.

16. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data invio bando alla CEE: 7 novembre 2002.

18. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 7 novembre 2002.

Tortona, 7 novembre 2002

Il direttore dipartimento tecnico logistico:
dott. A. P. Zaccone

C-33247 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda regionale A.S.L. n. 20
Alessandria-Tortona

1. Azienda Regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865333 - 865443, fax 0131/865723.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta/pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: struttura G.U.M., piazza Antico Borgo del Loreto, Tortona per l'A.S.L. 20 e strutture di magazzino di Novi Ligure e Acqui Terme per l'A.S.L. 22;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di antisettici e disinfettanti per gli anni 2003, 2004, 2005, per una spesa presunta annua di € 162.000,00, I.V.A. compresa;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini;

5.a) Il capitolato speciale di gara potrà essere ritirato, entro il giorno 24 dicembre 2002 presso la struttura provveditorato dell'A.S.L. 20, piazza Antico Borgo del Loreto, Tortona, contro il versamento di cui al successivo punto sub-c) ovvero gratuitamente via e-mail all'indirizzo: gare@asl20.piemonte.it oppure scaricati dal sito internet dell'A.S.L. 20 al seguente indirizzo: www.asl20.piemonte.it

c) il ritiro della documentazione di gara prevede il versamento della somma di € 10,33 sul c/c/p n. 12342150 intestato all'A.S.L. 20, via Venezia n. 6, 15100 Alessandria con causale «ritiro capitolato di gara».

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 16 del giorno 30 dicembre 2002;

b) le offerte devono essere inviate a: A.S.L. 20, Ufficio protocollo, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa sarà effettuata il giorno 7 gennaio 2003, alle ore 15,30, presso la sede della struttura provveditorato; la data di apertura delle offerte economiche verrà successivamente comunicata a tutte le ditte ammesse.

8. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura; la ricevuta del versamento, effettuato secondo le modalità previste dalla legge n. 348/82, dovrà essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

9. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura a mezzo mandato esigibile presso i tesoriere dell'A.S.L. 20 e dell'A.S.L. 22.

10. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: come meglio specificato nel capitolato speciale di gara.

15. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta al responsabile del procedimento: rag. Claudio Bonzani, S.C. provveditorato, tel. 0131/865443.

16. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data invio bando alla CEE: 7 novembre 2002.

18. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 7 novembre 2002.

Tortona, 7 novembre 2002

Il direttore dipartimento tecnico logistico:
dott. A. P. Zaccone

C-33248 (A pagamento).

CITTÀ DI CERVARO
(Provincia di Frosinone)

Piazza V. Emanuele I

Tel. 0776/367001-367169, fax 0776/366354

Codice fiscale n. 81000350603

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura attinenti la progettazione per il recupero e ricomposizione ambientale e per la valorizzazione a fini turistici della cava in località Cese.

1. Stazione appaltante: Comune di Cervaro (FR), piazza Vittorio Emanuele, 03044 Cervaro (FR), Italia, tel. 0776/367001, fax 0776/—.

2. Categoria di servizio e descrizione: vedi disciplinare.

Importo dei lavori da progettare: classi, categorie e costi previsti:

classe I, categoria c, importo € 5.164.568,99;

classe I, categoria g, importo € 1.265.319,40;

classe III, categoria a, importo € 516.456,90;

classe III, categoria b, importo € 309.874,14;

classe III, categoria c, importo € 317.104,54.

Ammontare presunto corrispettivo: € 328.592,93.

3. Luogo di esecuzione: Cervaro (FR), Italia.

4. Per quanto riguarda le norme di partecipazione si fa riferimento al disciplinare e al bando di gara integrale.

5. Termine per la presentazione delle offerte: 28 novembre 2002 ore 12, termini ridotti ai sensi per gli effetti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
geom. Michele Massaro

C-33541 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore - Affari generali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provincia di Novara, 1° Settore, Affari generali, Ufficio appalti, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara, tel. 0321/378262-378228, fax 0321/378320.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Caratteristiche ed importo dell'opera: appalto n. 76/2002. S.P. Ovesticino, 4° tronco. Lavori di costruzione della variante all'abitato di Cerano. Lavori di completamento (2°, 3°, 4° lotto). Importo a base d'appalto € 3.781.000,00 I.V.A. esclusa, comprensivo dell'importo di € 100.000,00 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente richiesta OG3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, classe V.

4. Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto sarà determinato: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

5. Termine di esecuzione: come da capitolato speciale d'appalto.

6. Documentazione: vedasi punto A del disciplinare di gara.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: Il plico, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 3 gennaio 2003 con le modalità ed all'indirizzo indicato al punto B del disciplinare di gara. L'apertura del plico avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 8,30 del giorno 8 gennaio 2003 presso l'ufficio gare della Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato con contributo della Regione Piemonte. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di A.T.I. del tipo orizzontale, e verticale e di consorzi, vedasi punto C del disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica indicate nel presente bando.

12. Termine di validità dell'offerta: è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

13. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Saranno escluse le offerte in aumento. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5 non si procederà alla determinazione della soglia dell'anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

14 Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza di Assicurazione a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti durante l'esecuzione dei lavori e la responsabilità civile verso terzi. Tale polizza assicurativa dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

rischi di esecuzione € 1.000.000;

responsabilità civile per danni verso terzi € 1.000.000.

La suddetta polizza deve essere consegnata al direttore dei lavori almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori stessi;

c) è ammesso il subappalto, come previsto al punto D del disciplinare di gara;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

e) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dall'originario aggiudicatario. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato col quale sarà stipulato un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Novara;

i) responsabile del procedimento è il dott. ing. Pietro Bagnati, dirigente presso il Settore tecnico viabilità.

Novara, 8 novembre 2002

Il responsabile posizione organizzativa:
Tiziana Casarotti

C-33258 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore - Affari generali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provincia di Novara, 1° Settore, Affari generali, Ufficio appalti, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara, tel. 0321/378262-378228, fax 0321/378320.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Caratteristiche ed importo dell'opera: appalto n. 73/2002. strada provinciale Ticino-Oleggio-Proh. Lavori di costruzione della variante sud-ovest nell'abitato di Momo. Importo a base d'appalto € 1.032.913,80, I.V.A. esclusa, comprensivo dell'importo di € 10.329,14 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente richiesta OG3, Classe III.

4. Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto sarà determinato: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

5. Termine di esecuzione: come da capitolato speciale d'appalto.

6. Documentazione: vedasi punto A del disciplinare di gara.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: il plico, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 3 gennaio 2003 con le modalità ed all'indirizzo indicato al punto B del disciplinare di gara. L'apertura del plico avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà alle ore 8,30 del giorno 9 gennaio 2003 presso l'ufficio gare della Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di A.T.I. del tipo orizzontale, e verticale e di consorzi, vedasi punto C del disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche indicate nel presente bando.

12. Termine di validità dell'offerta: è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

13. Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Saranno escluse le offerte in aumento. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5 non si procederà alla determinazione della soglia dell'anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza di assicurazione a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti durante l'esecuzione dei lavori e la responsabilità civile verso terzi. Tale polizza assicurativa dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

rischi di esecuzione € 500.000;

responsabilità civile per danni verso terzi € 500.000.

La suddetta polizza deve essere consegnata al direttore dei lavori almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori stessi;

c) è ammesso il subappalto, come previsto al punto D del disciplinare di gara;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

e) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche offerte dall'originario aggiudicatario. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato col quale sarà stipulato un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla Provincia di Novara trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Novara;

i) responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe Gambauro, ingegnere capo del Settore tecnico viabilità.

Novara, 8 novembre 2002

Il responsabile posizione organizzativa:
Tiziana Casarotti

C-33259 (A pagamento).

PUBLISERVIZI - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Publiservizi S.p.a., sede legale via Alamanni n. 41, 50123 Firenze; sede amministrativa via Garigliano n. 1, 50053 Empoli (FI), tel. 0571990245, fax 0571993543, www.publiservizi.it anche in nome e per conto delle società controllate. L'ente si avvale dell'assistenza di AON S.p.a., piazza D'Azeglio n. 19, Firenze, al quale è stato conferito incarico di brokeraggio assicurativo. L'opera del broker verrà remunerata dall'aggiudicatario senza alcun onere aggiuntivo a carico di Publiservizi, sulla base della tabella allegata al capitolato d'appalto. Cat. di servizio: 6.a) decreto legislativo n. 157/95 Servizi assicurativi numero di riferimento C.P.C.: ex 81, 812, 814; Infortuni, Multirischi Incendio, Furto e Altri Rischi, Responsabilità Civile Generale Terzi e Operai. Il prossimo appalto sarà pubblicato nel 2003. Premio annuale lordo a base d'asta € 340.000,00. Luogo di esecuzione: Empoli (FI) e Pistoia. Il servizio è riservato agli aventi autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami per le coperture assicurative richieste (art. 15, comma 2, decreto legislativo n. 157/95). Unico lotto indivisibile, divieto di varianti, durata del contratto: dalle ore 24, del 31 dicembre 2002 fino al 31 dicembre 2003. Il bando e le norme sono reperibili presso Publiservizi tel. 0571990245, fax 0571993543, e-mail: c.sceresi@publiservizi.it sito www.publiservizi.it o presso AON S.p.a. Uff. enti pubblici tel. 0552035909, al quale possono anche essere richieste informazioni complementari. Termine ultimo per ricevimento offerte pena l'esclusione: ore 13, del 20 dicembre 2002. Non è richiesto il pagamento dei documenti di gara. Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Publiservizi S.p.a., via Garigliano n. 1, 50053 Empoli (FI). L'offerta dovrà essere in lingua italiana; in caso di lingua diversa dovrà essere corredata di traduzione in italiano. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: oltre alla commissione di gara, il broker ed i rappresentanti delle società concorrenti. Data, ora e luogo apertura offerte: ore 15, del 20 dicembre 2002 presso Publiservizi S.p.a., via Garigliano n. 1 ad Empoli (FI). Non sono richieste cauzioni. Mezzi di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio. È consentita la coassicurazione (art. 1911 del Codice civile) o l'A.T.I. (art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.). Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: come da specifiche contenute nel capitolato d'appalto. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data della stessa. Metodo di aggiudicazione: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Per quanto non esplicitamente regolamentato nel bando valgono le norme previste nel capitolato d'appalto. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. Data invio bando all'U.P.U.C.E.: 29 ottobre 2002.

Il dirigente: dott. E. M. Peruzzi.

C-33280 (A pagamento).

I.N.A.I.L.*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Amministrazione: I.N.A.I.L., Direzione centrale per i servizi informativi e telecomunicazioni, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: aperta CEE.

3.a) Luogo consegna: Direzione generale, Direzione centrale per i servizi informativi e telecomunicazioni in Roma.

3.b) Oggetto della fornitura: acquisto di n. 5 server in configurazione cluster a due nodi e servizi connessi.

3.c) Importo massimo a base d'asta: € 516.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: entro 10 giorni consecutivi dalla stipula del contratto.

5. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98, legge n. 68/99, regolamento di organizzazione dell'I.N.A.I.L. e norme sull'ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell'art. 43 del citato regolamento.

6. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L., Direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni, Ufficio II, piano III, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma (tel. 06/54874207-54874594, fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta, trasmessi via e-mail previa richiesta al fax indicato, prelevabili dal sito internet www.inail.it > inail comunica > bandi di gara.

7.a) Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 gennaio 2003.

7.b) Indirizzo ricezione offerte: vedi il precedente punto 6.

7.c) Lingua redazione offerte: italiano.

8. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di delega loro conferita dai suddetti rappresentanti legali;

b) data, ora e luogo apertura: saranno comunicate mediante telefax con preavviso di tre giorni.

9. Cauzione:

provvisoria pari a € 10.320,00;

definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, che dovrà essere costituita prima della sottoscrizione del contratto e valida per tutta la durata dello stesso;

da prestarsi entrambe mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciate da primaria compagnia autorizzata ai sensi della legge n. 348/82 o da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/93 incondizionate, con la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia alle eccezioni del debitore principale medesimo.

10. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla ricezione fattura.

11. Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

12. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante dell'impresa attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

3) il fatturato annuo, I.V.A. esclusa, conseguito in ciascuno degli ultimi tre anni 1999/2000/2001; l'evidenza delle principali forniture della medesima tipologia di quelle oggetto della presente gara rese nei suddetti anni, con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche, quale media del triennio di riferimento, con evidenza del numero e della distribuzione territoriale dei propri centri di assistenza;

5) il possesso della certificazione ISO 9000/1 per i prodotti offerti e ISO 9000/2 per i servizi connessi;

6) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

b) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

c) dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa tranne che per quanto richiesto sub 5.a), che dovrà essere rilasciata dalla società fornitrice, rispettivamente, dei prodotti e dei servizi.

Sono inoltre richiesti, i seguenti documenti:

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con indicazione della capogruppo, specificando quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole ditte, congiuntamente sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

e) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, in caso di R.T.I. presentato dalla capogruppo, con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Condizione minima di carattere economico: saranno ammesse alla gara le imprese il cui legale rappresentante attesti che l'impresa stessa abbia conseguito, per forniture analoghe, in ciascuno degli anni 1999/2000/2001, un fatturato annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 1.000.000,00.

In caso di raggruppamento di imprese, il suddetto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% sia stato conseguito dall'impresa capogruppo.

14. Validità offerta: 180 giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

16. Altre indicazioni: le ulteriori informazioni relative alla gara sono contenute nel capitolato d'oneri e nello schema di contratto.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 13 novembre 2002.

Roma, 13 novembre 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-23078 (A pagamento).

**COMUNE DI VALFABBRICA
(Provincia di Perugia)**

Avviso di gara esperita

Oggetto: lavori di consolidamento rupe centro storico di Valfabbrica, 2° stralcio. Importo a base d'asta: € 1.091.928,79 di cui € 54.596,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: imprese partecipanti n. 57; ammesse n. 57. Ditta aggiudicataria: Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Cornacchini E. & C. con sede in Foligno (PG), con il ribasso del 15,63%.

Valfabbrica, 11 novembre 2002

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Natale Bazucchi

C-33251 (A pagamento).

COMUNE DI LIZZANO
(Provincia di Taranto)

*Avviso di indizione del «Concorso di idee
per la riqualificazione di piazza Matteotti in Lizzano»*

Vista la determina dei servizi tecnici n. 270, del 10 luglio 2002, esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva indetto il concorso di idee in oggetto; rende noto che è pubblicato all'albo pretorio comunale per sessanta giorni consecutivi decorrenti dall'11 novembre 2002 e sul sito internet www.lizzanonline.it il bando per concorso di idee per la riqualificazione di piazza Matteotti, con i seguenti allegati: 1) inquadramento planimetrico; 2) inquadramento urbanistico; 3) estratto catastale; 4) documentazione fotografica; che, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando è fissato il termine per la consegna degli elaborati.

Il responsabile U.T.C.: arch. Rosanna Borsci.

C-33255 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Eboli, via Ripa (tel. e fax 0828/328243) in esecuzione determ. capo Settore AA.GG., sig. Cosimo Grippa, n. 274 del 5 novembre 2002, indice gara di pubblico incanto, per appalto lavori di «Opere di urbanizzazione del PIP in località Pezzagrande lotto 1», per un importo lavori € 1.997.014,82, di cui € 1.930.789,24 per lavori soggetti a ribasso d'asta (a corpo € 1.930.789,24) ed € 66.225,58 per oneri relativi sicurezza di cantieri non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/94). Prima seduta di gara: ore 9 del 19 dicembre 2002; seconda seduta di gara: ore 9 dell'8 gennaio 2003. L'appalto sarà aggiudicato con sistema e modalità previste art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24 ed artt. 20 e 21 commi 1 e 1-bis) legge n. 109/94 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante offerte a prezzi unitari, con l'esclusione offerte in aumento e con esclusione automatica offerte anomale, sempreché sussistano almeno 5 offerte valide. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui art. 1, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella cat. prev. OG3, strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari, per class. IV (€ 2.582.284,00) e nella cat. scorp. o subappaltabile OG6, acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, per class. II (€ 516.457,00). Tali cat. di lavoro sono indicate anche ai fini del subappalto art. 34, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. La spesa complessiva di € 3.093.576,83 è finanziata dal patto territoriale Sele Picentino approvato con decreto del Ministero tesoro, bilancio e programmazione economica con dec. n. 2436/01, impegnata al cap. 21150 impegno 1078 corrente bilancio di previsione, giusta determina 693 del 21 ottobre 2002. Le offerte, nelle modalità indicate nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet www.comune.eboli.sa.it dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Comune di Eboli, Uff. gare LL.PP., via M. Ripa, 84025 Eboli», entro e non oltre le 12 del giorno precedente quello fissato per la gara. Le ditte interessate potranno prendere visione e ritirare (anche a mezzo corriere su delega del titolare o legale rappresentante della ditta) per l'estrazione di copie, a loro spese, il bando integrale con allegato modulo contenente schema di dichiarazione unica da compilarsi a loro cura e gli atti progettuali, presso Uff. gare LL.PP. nei giorni lavorativi dalle 9,30 alle 12,30. Eventuali informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento ing. Rosario La Corte tel. 0828/328294 o all'Ufficio gare tel. 0828/328243. Non si effettua trasmissione degli atti a mezzo fax.

Eboli, 12 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Rosario La Corte

C-33539 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita

Con determ. del dirigente del settore U.O. economato nn. 68/2002, 69/2002 e 70/2002 DD. 18 ottobre 2002, a seguito di esperimento di procedura aperta l'appalto della fornitura di vestiario per i VV.UU. lotti nn. 1, 2, 3 sono stati affidati rispettivamente: 1) lotto n. 1, mantelline antipioggia: ditta COM.FOR.T. S.n.c., Commerciale Forniture Tessili, via Schiavona n. 65/F, 31032 Casale sul Sile (TV), che ha offerto un ribasso del 22% sull'importo a base di gara; 2) lotto n. 2, giacca a vento e pantalone impermeabile: alla ditta Kaama S.r.l. con sede in via Serraglio n. 52, Imola (BO), codice fiscale n. 01418270391 e partita I.V.A. n. 01930051204 che ha offerto un ribasso d'asta del 30,50%, sull'importo a base di gara; 3) lotto n. 3, materiale vario: ditta Masiero Confezioni S.n.c., via Giorgione n. 21, Mirano (VE) che ha offerto un ribasso del 61,93% sull'importo posto a base di gara. Hanno presentato offerta per il lotto n. 1: n. 2 ditte, per il lotto n. 2: n. 5 ditte, per il lotto n. 3: n. 3 ditte, tutte ammesse alla gara.

Pordenone, 4 novembre 2002

Il dirigente: dott. Sandro di Cesare.

C-33279 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)
Settore affari generali servizio contratti

Oggetto: avviso appalto aggiudicato per lavori di adeguamento funzionale e tecnologico della Pretura e costruzione della sede del giudice unico legge n. 119/81, art. 19, legge n. 448/98 e s.m. Importo a base d'asta € 1.396.887,63 oltre I.V.A. di cui € 125.719,86 per oneri di sicurezza. Il dirigente vista la propria determinazione n. 479 del 21 ottobre 2002, ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto: imprese partecipanti: n. 46. Ammesse: n. 42. Ditta aggiudicataria: A.T.I. SO.CO.GE.A. S.r.l., Caccavale Mario, con sede in Saviano (NA) alla via Circumvallazione n. 26. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, mod. dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo di aggiudicazione: € 1.013.338,18 oltre I.V.A., detratto il ribasso del 30,173% e comprensivo del costo fisso della sicurezza.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-33281 (A pagamento).

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA
(Provincia di Reggio Emilia)

Esito di asta pubblica per l'appalto del servizio di produzione dei pasti per il settore scolastico e per gli anziani in carico al servizio domiciliare e centro diurno.

Si rende noto che questa amministrazione il giorno 15 maggio 2002 ha esperito asta pubblica, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, per l'appalto in oggetto. Imprese partecipanti: 1. Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. di Reggio Emilia, la quale è risultata aggiudicataria per l'importo netto di € 927.431,25.

Il resp.le dell'area servizi alla persona:
Patrizio Bortolazzi

C-33286 (A pagamento).

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

Via Celotto n. 2

Tel. 0444/414019, fax 0444/414355

Estratto bando di gara appalto lavori

Ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche è indetta una gara per l'appalto dei lavori di «Ampliamento scuola media G. Toaldo» esperita mediante pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza), I.V.A. esclusa: € 1.112.534,33, di cui € 1.072.534,33 per lavori, parte a misura e parte a corpo, soggetti a ribasso d'asta ed € 40.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1, classifica III (fino a € 1.032.913,00);

OS6, finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi: € 189.835,80;

OS7, finiture di opere generali di natura edile: € 158.414,97;

OS13, strutture prefabbricate in cemento armato: € 177.041,26.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 18 dicembre 2002; la gara verrà esperita alle ore 9, del giorno 19 dicembre 2002, presso la sala consiliare della sede municipale.

Copia integrale del bando ed il disciplinare di gara possono essere richiesti all'U.T.C. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30 oppure sono reperibili direttamente sul sito www.comune.grisignano.vi.it

Grisignano di Zocco, 6 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Cristiano Caputi

C-33295 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Azienda Ospedaliero-Universitaria****«Ospedali Riuniti»****Area gestione del patrimonio**

Foggia, viale Luigi Pinto

Tel. 0881/731111, telefax 732439

E-mail: fcaputo@ospedilirunitifoggia.itIndirizzo internet: www.ospedilirunitifoggia.it*Bando di gara*

Questa amministrazione bandisce pubblica gara con la procedura aperta del pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/92 mod. decreto legislativo n. 402/98, così come richiamato art. 13, comma 1, L.R. n. 32/01, per affidamento triennale appalto fornitura reagenti, materiali e sistemi per laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche (nomenclatura del vocabolario C.P.V.: per l'oggetto principale è 24421140-4, per gli oggetti secondari sono: 24421160-0, 24421170-0, 24421180-6; codice C.P.A.: 24.42.24), necessari ai presidi ospedalieri aziendali. La gara è divisa in 45 lotti omogenei e l'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 per singoli lotti ovvero per singoli prodotti appositamente previsti nel cap. spec. e nel relativo allegato descrittivo. L'importo stimato per il triennio è € 12.165.000,00 I.V.A. esclusa. Sono ammesse alla gara anche le imprese temporaneamente raggruppate. Il cap. spec. di gara e relativi allegati, interamente riportati sul sito aziendale in intestazione, potranno essere direttamente ritirati ovvero richiesti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Ospedali Riuniti», area gestione del patrimonio, viale Luigi Pinto, 71100 Foggia, entro le 14 del 2 dicembre 2002. La richiesta, redatta su carta semplice, dovrà essere corredata dall'attestato di versamento di € 16,00 (se-dici), sul c/c postale n. 639716, intestato alla medesima Azienda, a titolo di rimborso forfettario per spese postali ed estrazione copie. Le suddette richieste dovranno essere inoltrate presso i citati uffici nei giorni e nelle ore di servizio e, comunque, in modo da consentire l'evasione en-

tro il termine previsto dalla citata normativa comunitaria. Per partecipare alla procedura, le imprese, pena esclusione, dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta economica e la documentazione di cui art. 3, cap. spec., nei modi e forme dallo stesso imposti, inderogabilmente entro le 14, del 13 gennaio 2003, all'Ufficio del protocollo generale dell'Azienda all'indirizzo in epigrafe. Il suddetto plico sarà aperto il 20 gennaio 2003 alle 10, in seduta pubblica, presso la sede dell'Azienda Ospedaliero secondo le fasi di svolgimento previste dal cap. spec. Alle operazioni di gara potranno partecipare, con diritto alla verbalizzazione dei propri interventi, esclusivamente i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero singole persone diverse munite di regolare e valida procura e documento di riconoscimento. È richiesta cauzione definitiva alle imprese aggiudicatarie secondo le modalità e i termini previsti in Cap. Onde consentire l'aggiudicazione per singoli lotti, ove prevista, non saranno prese in considerazione offerte parziali e/o incomplete per il regolare funzionamento della fornitura in aggiudicazione. I pagamenti saranno effettuati secondo i termini e le modalità previste dal cap. spec. art. 72, L.R. Puglia n. 8/81. Eventuali richieste di chiarimenti o precisazioni in ordine all'espletamento della gara in argomento dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo fax, nei giorni e nelle ore di ufficio, al resp.le proc., dott. Franco Caputo, direttore area patrimonio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Ospedali Riuniti», viale Pinto, 71100 Foggia, al seguente numero 0881/732439. Le relative risposte saranno trasmesse, con lo stesso mezzo o telefonicamente, entro e non oltre il sesto giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza per la ricezione delle offerte. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. in data 6 novembre 2002 e contestualmente ricevuto dall'U.P.U.C.E.

Il direttore generale: dott. Nicola Cardinale.

C-33282 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Scuola Allievi Carabinieri Torino, Servizio amministrativo, Ufficio gestione danaro, via Cernaia n. 23, 10121 Torino, telefono: 011/6888455; fax 011/6888458.

2. Categoria 14; C.P.C. 874. Licitazione privata ambito comunitari. Lotto n. 1 caserma «Cernaia» Torino: importo complessivo presunto annuo € 365.281,93 (I.V.A. esclusa).

Lotto n. 2 caserma «C.A. Dalla Chiesa» Fossano (CN): importo complessivo presunto annuo, € 486.789,89 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo d'esecuzione: Caserma Cernaia, Caserma C.A. Dalla Chiesa.

4.a) Obbligo per le persone giuridiche di indicare nominativo-qualifiche professionali delle persone incaricate prestazione del servizio.

5. Ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Saranno invitati prestatori di servizio riconosciuti idonei.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2003, con possibilità di rinnovo ulteriore 1 anno.

9.a) Data entro cui dovranno pervenire le domande: 28 novembre 2002;

b) indirizzo vedi punto 1.;

c) offerta, informazioni, corrispondenza e documentazione in lingua italiana.

10. Invio inviti presentazione offerte: entro 6 dicembre 2002.

11. Cauzione comunicata con lettera d'invito.

12. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara redatta in carta legale può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiato e telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine previsto;

b) imprese dovranno indicare esterno busta contenente lettera richiesta partecipazione, oggetto e data cui gara riferiscono;

c) documenti necessari:

certificato originale o in copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A., avente validità ai sensi dell'art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

certificato Tribunale competente attestante che la ditta nell'ultimo quinquennio non è mai stata in stato di amm.ne controllata, né di concordato preventivo, né di fallimento, né di liquidazione coatta amministrativa;

dichiarazione di almeno n. 1 banca che attesti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'importo globale delle forniture realizzate ultimi esercizi finanziari 1999, 2000, 2001;

dichiarazione attestante l'insussistenza delle clausole d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione autocertificata riportante l'elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto gara con data e destinatari prestati nel 1999, 2000, 2001;

descrizione di cui all'art. 14, punto 1, lett e) del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso;

d) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impres.

13. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà praticato lo sconto percentuale più alto rispetto al prezzo base palese (art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione di quelle di cui all'art. 25, terzo comma del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni:

a) appalto suddiviso in lotti numerati;

b) offerta dovrà essere corredata dichiarazione di presa visione dei locali e dell'analisi dei costi;

c) giorno gara: 23 dicembre 2002 (9) modalità apertura offerte specificate nella lettera d'invito;

d) ulteriori informazioni e località: vedi punto 1.

15. Data invio bando: 29 ottobre 2002.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 novembre 2002.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammcom. Andrea De Vincenzo

C-33537 (A pagamento).

PREFETTURA DI ANCONA

Bando di gara d'appalto

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Ancona, piazza del Plebiscito, tel. 071/22821, fax 071/2282666.

I.2. Indirizzo per ottenere ulteriori informazioni: Prefettura di Ancona, Sett. III, Ufficio contratti, via Matteotti n. 46, Ancona, tel. 071/2282486, 071/2282622.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

II.1.6. Oggetto dell'appalto: servizio di distribuzione pasti a mezzo self service e di pulizia delle stoviglie e dei locali mensa presso la Scuola Allievi Agenti della P.S., di Senigallia.

II.2. Entità dell'appalto: 5.583 pranzi, 5.417 cene e 4.583 colazioni in media al mese, calcolata con il presupposto della presenza costante dei corsi allievi agenti di circa 200 unità per corso.

II.2.1. Prezzo posto a base d'asta € 266.000 esclusa I.V.A. riferito all'intero biennio.

Il prezzo di ciascun contratto è soggetto alla revisione periodica nella percentuale eccedente il 2% della variazione ISTAT per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

II.3. Durata degli appalti: dal 1° gennaio 2003 e, comunque dalla data di approvazione del contratto se successiva a tale data, fino al 31 dicembre 2004.

L'amministrazione, per i due anni successivi, ricorrendone le necessarie condizioni, potrà ricorrere alla procedura negoziata di rinnovo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

III.1.1. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno versare una cauzione provvisoria di € 3.192 pari all'1% della base d'asta comprensiva dell'I.V.A., tale cauzione sarà richiesta da questa amministrazione con lettera di invito che sarà inviata alle imprese che avranno superato la fase di prequalificazione; la ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al lordo dell'I.V.A.

III.1.3. Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di impresa di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

III.2. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno essere racchiuse in una busta recante la soprascritta «Documenti per l'appalto del servizio di distribuzione pasti e pulizia stoviglie e locali mensa presso la Scuola Allievi Agenti della P.S. di Senigallia» Riservatissimo non aprire», da trasmettersi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure da consegnarsi a mano; le buste dovranno inoltre contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio di appartenenza nella fascia di classificazione di volume d'affari al netto I.V.A. di almeno € 51.645,68, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni da cui risulti tra l'altro, l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando né fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c) documenti elencati all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, tra cui in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

d) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

e) idonea dichiarazione bancaria in merito alla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) autocertificazione sull'osservanza del decreto legislativo n. 155/97.

Conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la documentazione può essere sostituita temporaneamente da apposita dichiarazione.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di assicurare il servizio senza interruzioni.

IV.2. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e dei parametri indicati dall'art. 1 della legge n. 327/2000; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 30 novembre 2002.

IV.3.4. Data prevista di spedizione degli inviti a presentare le offerte: 4 dicembre 2002.

Ancona, 13 novembre 2002

Il prefetto: Maninchedda.

C-33530 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA - S.p.a.*Bando di gara a procedura ristretta n. 18/2002*

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it>

2. Categoria del servizio, descrizione: servizi manutentivi ed interventi per la modifica ed il rinnovo degli impianti gas per cottura e produzione di acqua calda sanitaria e relativi apparecchi del Comune di Torino, anni 2003-2004-2005-2006. Importo complessivo a base di gara € 1.150.000,00 così suddiviso:

€ 740.000,00 per manutenzione programmata e pronto intervento;

€ 410.000,00 per manutenzione straordinaria.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Torino.

4. —. 5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: l'appalto avrà decorrenza indicativamente dal 1° gennaio 2003 con durata fino al 31 dicembre 2006.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono partecipare alla gara imprese anche riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Si richiama l'applicazione del comma 2 del citato art. 11.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: in relazione alla necessità di assicurare l'esecuzione del servizio in oggetto in tempi brevissimi, i termini previsti per la ricezione delle domande e delle offerte vengono ridotti a norma dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 dicembre 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Direzione dell'AEM Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino, Italia;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 13 dicembre 2002.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: l'appaltatore dovrà presentare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo del contratto secondo le modalità previste all'art. 9 del capitolato speciale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: per poter essere ammesse a presentare offerta, le imprese partecipanti dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio o, se

b) impresa straniera, in registro analogo dello Stato di provenienza;

c) essere in possesso dell'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, lett. e);

d) aver svolto negli ultimi cinque anni servizi analoghi a quelli posti in appalto per un importo complessivo annuale non inferiore a € 250.000,00 (allegare elenco dettagliato con la precisazione dei committenti, dell'oggetto preciso del contratto, del luogo di esecuzione e degli importi contrattuali);

e) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

f) essere in regola con le disposizioni che regolano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99 (compilare modulo «autocertificazione legge n. 68/99 allegato).

I requisiti di cui al presente articolo, punti a), b), c), d), e), f) dovranno essere comprovati tramite autocertificazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., ed esclusione delle offerte anomale a norma dell'art. 25 dello stesso decreto.

15. Altre informazioni: la completezza della documentazione fornita costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito.

Per la formulazione dell'offerta è previsto il sopralluogo obbligatorio.

I candidati che saranno ritenuti in possesso dei requisiti richiesti verranno invitati a presentare offerta sulla base del capitolato speciale d'appalto e della lettera di invito. Si precisa che la richiesta d'offerta non vincola in alcun modo l'AEM che ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per AEM.

L'offerta dovrà essere formulata con l'indicazione di ribasso percentuale con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dei servizi che intenderanno subappaltare; in difetto non potranno essere autorizzati subappalti.

L'impresa aggiudicataria non potrà richiedere all'AEM l'autorizzazione a subappaltare la parte dei servizi (indicata come sopra) ad imprese che abbiano presentato offerta alla presente gara d'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà disporre, entro la data di inizio delle attività, di una sede operativa in Torino.

L'appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa con un massimale garantito per responsabilità civile per danni a terzi, non inferiore a € 10.000.000,00.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, le informazioni sottoposte ad operazioni di trattamento, per gestire la procedura di aggiudicazione o adempiere a specifici obblighi di legge.

Il titolare del trattamento è la stessa AEM. Ai concorrenti, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549984 (ing. Mosca) per informazioni di carattere tecnico 011/5549785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo.

15. —.

16. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 12 novembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 12 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-33534 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio Territoriale del Governo di Bari

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Bari.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale: U.T.G. di Bari, piazza Libertà n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale è possibile inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria 17;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di mensa per il personale della Pulizia di Stato presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Bari;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Centro Polifunzionale della P.S. di Bari, via Cacudi n. 3;

II.1.8) altre nomenclature importanti: da C.P.C. 64220;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.2.1) quantitativo o entità: base d'asta pari a € 4,65 I.V.A. compresa, per ogni pasto da somministrarsi. L'importo biennale presumibile risulta pari a € 707.187,50 I.V.A. esclusa, (corrispondente a 182.500 pasti medi presunti);

II.2.2) opzioni: possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995;

II.3) durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003. Fine 31 dicembre 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio da presentarsi contestualmente alle offerte, di € 8.486,25, pari all'1% dell'importo base d'asta comprensivo di I.V.A., secondo le modalità che verranno precisate nella lettera d'invito.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto, riferito a due anni di validità e comprensivo di I.V.A.;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese si procederà ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

III.2) condizioni di partecipazione;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: presentazione della documentazione prevista dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, con indicazione dell'oggetto sociale (che deve comprendere lo svolgimento dell'attività di mensa e/o ristorazione), della denominazione e della ragione sociale dell'impresa, delle generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa e dell'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia ed una dichiarazione del legale rappresentante che attesti il rispetto della legislazione relativa, al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

Dovrà anche essere prodotta idonea documentazione relativa all'iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e prestatori d'opera;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

idonea dichiarazione bancaria;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

I concorrenti dovranno inoltre indicare la quota di appalto che intendono, eventualmente, subappaltare;

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi;

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: no;

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: Sì.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata con le modalità previste dall'art. 8, comma 4 e 6; e dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95;

IV.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: solo in data 24 ottobre 2002 il Ministero ha disposto lo svolgimento della procedura di gara ed in data 5 novembre 2002 il IX Reparto Mobile della P.S. di Bari ha fatto conoscere il dato delle presenze medie giornaliere;

IV.1.3.1) data di invio dell'avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 24 giugno 2002 (pubblicato il 3 luglio 2002, n. S 127);

IV.2) criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore biennale dell'appalto, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di offerte anomale;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 novembre 2002, ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 30 novembre 2002;

IV.3.5) lingua utilizzata nell'offerta e nella domanda di partecipazione: lingua italiana;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate dalla vigente normativa;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 13 dicembre 2002, ora 10, luogo: U.T.G. di Bari, piazza Libertà n. 1.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.4) informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei servizi di mensa presso il Centro Polifunzionale della P.S. di Bari biennio 2003-2004, riservato non aprire».

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 7 novembre 2002.

Il dirigente A.E.F.: de Gioia.

C-33645 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Avviso di bando di gara mediante pubblico incanto

È pubblicato all'albo di Arsial, all'albo pretorio del Comune di Roma e sul sito www.arsial.it il bando integrale, i capitoli, la scheda di rischio della gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio assicurativo per la copertura di rischi relativi a: responsabilità civile generale e professionale, responsabilità civile auto, auto rischi diversi per l'importo a base di gara riferito al premio complessivo oggetto dell'appalto € 140.000,00. Il termine ultimo per far pervenire i plichi scade alle ore 13 del giorno 17 dicembre 2002.

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Maria Raffaella Bellantone

S-23088 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI Settore appalti - Servizio acquisti

Piazza San Secondo n. 1
Tel-fax 0141/399219

Estretto di bando di gara

Il Comune di Asti indice un appalto-concorso per l'affidamento in concessione triennale dell'allestimento e gestione della fiera «Città di Asti». Le istanze di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Asti, Servizio protocollo generale, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2002 e dovranno essere redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, visionabile all'albo pretorio del Comune e sul sito www.comune.asti.it

Asti, 8 novembre 2002

Il dirigente: dott. Giovanni Monticone.

C-33262 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova, telefono 010/2412532, telefax 010/2412364. 2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con realizzazione secondo il sistema indicato dall'art. 19, punto 1.b).4) della legge n. 109/94 e s.m.i. 2.c) Contratto in forma pubblica. 3.a) Luogo di esecuzione: porto di Genova. 3.b) Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di una banchina tra il molo Nino Ronco e Ponte Canepa e formazione del piazzale retrostante; importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 10.411.400,00 compresi gli oneri per la sicurezza di € 104.114,00 non soggetti a ribasso d'asta; categoria prevalente OG3 classe VI per importo di € 7.150.000,00 e categoria OG7 classe V per importo di € 3.261.400,00. Oltre l'importo a base d'appalto sono previsti ulteriori € 312.342,00 per spese di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso d'asta. Tempi di esecuzione, tempo utile per la progettazione esecutiva: giorni 30 (trenta) dalla data di stipulazione del contratto; tempo utile per l'esecuzione dei lavori: mesi 36 (trentasei) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. 3. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter della legge n. 109/94 i concorrenti, in fase di offerta, dovranno dimostrare il possesso dell'iscrizione SOA di progettazione e costruzione nella categoria prevalente OG3 classe VI per importo di € 7.150.000,00 e categoria OG7 classe V per importo di € 3.261.400,00; i concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione dovranno avvalersi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo o eventualmente associato così come individuato all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) e g-bis legge n. 109/94. Ai sensi art. 17, comma 8, legge n. 109/94 e s.m.i. i soggetti partecipanti, indipendentemente dalla loro natura giuridica, devono essere iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lett. g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni e devono avere le caratteristiche di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, definendo nel numero di 15 le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico. 4. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 17 dicembre 2002. 6.b) Autorità portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova, tel. 010/2412532, fax 010/2412364 e-mail apappalti@porto.genova.it scaricabile dal sito internet www.porto.genova.it 6.c) Lingua italiana. 7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso. 8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge. 9. Finanziamento: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi: 10.a1) attestazione di qualificazione SOA, in originale o copia autentica ai sensi legge n. 15/68 e s.m.i.; 10.a2) dichiarazione, che dovrà essere resa a termine di legge, attestante: specificatamente di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente; che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna con il beneficio della non menzione nei certificati del Casellario giudiziario spediti a richiesta dei privati per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto. Le dichiarazioni di cui al punto 10.a.2), limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., devono essere rese anche dai soggetti ivi previsti; 10.a.3) certificazione attestante la regolarità con le norme previste all'art. 17, n. 68/99; 10.a.4) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato. Nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'U.E.,

le stesse dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza. Le dichiarazioni sostitutive prestate nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e s.m.i., successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa assumendosene la piena responsabilità in caso di concorrente singolo. Per le imprese associate a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare. I requisiti richiesti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto all'art. 21, comma 1 e 1-bis). 12. Non sono ammesse varianti. 13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione: a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; b) non sono ammesse offerte in aumento; c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida; d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione; e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci. 15. Bando di gara spedito il 31 ottobre 2002 all'U.P.U.C.E.

Genova, 8 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-33263 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
(Provincia di Napoli)

Avviso di asta pubblica

Per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della scuola elementare «G. Marconi», importo a corpo a base di gara soggetto a ribasso € 306.189,00, importo a misura a base di gara soggetto a ribasso € 928.412,00, costo fisso per la sicurezza non soggetto a ribasso € 34.568,82 SOA per la cat. OG1, IV class. Tempo utile per l'esecuzione: mesi dodici, S.A.L. € 75.000,00.

L'asta è fissata per le ore 9,30 del 17 dicembre 2002. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cristiano; ente appaltante: Comune di Frattamaggiore, piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8890270, fax 081/8346616. Procedura di gara: aperta, pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i. Ai sensi art. 21, comma 1-bis predetta legge sono escluse dalla gara le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Per stabilire la soglia di anomalia le offerte saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si proce-

derà a sorteggio. L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla cat. prevalente per l'importo totale dei lavori. In relazione alla cat. prevalente per le A.T.I. e per i consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Il raggruppamento deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesti per l'impresa singola. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui art. 10, comma 1, lett. d) ed e), legge n. 109/94, come modificata legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. I lavori verranno eseguiti nel Comune di Frattamaggiore. Non vi sono parti dell'opera scorporabili. Le caratteristiche generali dei lavori sono le seguenti: spicconatura e rifacimento degli intonaci con cornici, lesene e bugnati come da primitiva configurazione; consolidamento statico delle murature e dei solai; tinteggiature interne ed esterne; sostituzione infissi esterni, marmi e rivestimento interno in vinilomogeneo; rifacimento del manto impermeabile sulla palestra; opere di sistemazione esterna (aiuole, pavimentazione, piantumazione). L'asta si terrà nel giorno suindicato, in un locale aperto al pubblico di questa casa comunale. Gli elaborati progettuali sono visibili esclusivamente negli orari di accesso al pubblico e cioè dalle ore 9 alle 12 del lunedì, mercoledì e venerdì, e dalle ore 16,30 alle 18,30 del martedì e giovedì e copia degli stessi può essere richiesta a questo Comune previo il versamento dell'importo dovuto in c/c postale n. 17025800 intestato al Comune di Frattamaggiore, Servizio tesoreria, indicando nella causale del versamento l'oggetto dell'appalto. Il ritiro della documentazione potrà avvenire trascorsi cinque giorni dalla richiesta. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite alle condizioni di cui artt. 10 e segg. legge n. 109/94 come modificata legge n. 415/98. Le imprese offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data del verbale di gara. Ai sensi art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Modalità di presentazione dell'offerta: sulla parte esterna del plico, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta e tutti gli altri documenti indicati di seguito nelle «norme», dovrà essere riportato, oltre al nome o ragione sociale della ditta mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 17 dicembre 2002 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico G. Marconi» indirizzo: Comune di Frattamaggiore, Uff. LL.PP., piazza Umberto I, Frattamaggiore, tel. 081/8890270. Il plico dovrà pervenire, per posta di Stato raccomandata ovvero mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo, sito al primo piano della Casa comunale, entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la gara. Norme per l'asta pubblica: a) documentazione: la documentazione da presentare è la seguente: 1) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, deve essere espressa attraverso l'indicazione dell'importo complessivo offerto risultante dall'elaborato «lista delle categorie dei lavori e delle forniture previste per l'appalto», che le ditte interessate ritireranno presso l'Ufficio LL.PP. L'offerta dovrà contenere anche la percentuale di ribasso ricavata dall'elaborazione della formula riportata in calce al modulo. Il modulo deve essere completato, nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti della seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non può superare l'importo a base di gara, è rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e deve essere indicato dal concorrente anche in calce al modulo stesso, che sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente, non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte. Il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale sono indicati in cifre ed

in lettere. In caso di discordanza o errore prevale il prezzo unitario espresso in lettere. L'offerta (foglio bollato + modulo) deve essere inserita in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere posti altri documenti; sulla busta devono essere riportati il nome o ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara. Si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; 2) cauzione del 2% dell'importo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, da prestare a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato al sindaco del Comune di Frattamaggiore o a mezzo versamento in c/c postale n. 17025800 intestato al Comune di Frattamaggiore, indicando nella causale del versamento «Gara per l'appalto dei lavori di (indicare) - Cauzione provvisoria», o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere redatte con le modalità e per la durata indicate dal comma 2-bis, art. 30, legge n. 109/94, come modificata legge n. 415/98 ed in particolare con impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui comma 2, art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i.; 3) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana, preceduta dalla seguente dicitura: «Dichiarazione resa ai sensi artt. 38 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci ed ai sensi art. 71, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00*, secondo lo schema che le ditte ritireranno presso l'Ufficio LL.PP.»; 4) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso; 5) certificato del casellario giudiziale per ciascuno dei seguenti soggetti indicati art. 75, comma 1, lett. b) e c), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.: titolare e direttore tecnico per ditte individuali; socio e direttore tecnico per le S.n.c. o S.a.s.; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per gli altri tipi di società. È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; 6) certificati dei carichi pendenti per gli stessi soggetti indicati al punto 5); 7) mod. G.A.P., da ritirarsi presso l'Ufficio LL.PP. Le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. possono partecipare all'appalto in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi e devono dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane indicati artt. 17, 18, 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; per quanto concerne le imprese riunite o che intendono riunirsi, ai sensi art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i., la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la dichiarazione di cui precedente punto 3), i documenti di cui punti 4), 5), 6) ed il mod. G.A.P., debitamente compilato di cui punto 7). Si applica il comma 1-ter, art. 10, legge n. 109/94, introdotto art. 3, legge n. 415/98. Per il ritiro del presente bando integrale e degli schemi allegati le ditte dovranno esibire il bollettino di versamento in c/c postale n. 17025800 intestato al Comune di Frattamaggiore, Servizio tesoreria di € 5,00 indicando nella causale del versamento: «Ritiro bando di gara»; b) avvertenze generali. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsivoglia motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nei termini e con le modalità fissate o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto dell'appalto, non sia sigillata con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura. Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna o che quest'ultima non sia chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura o manchi l'indicazione del mittente o dell'oggetto della gara. In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio. Tutte le spese ed i diritti di contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Salvo quanto previsto in ordine alla facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è espressamente stabilito che l'impegno delle ditte aggiudicatricie è valido dal momento stesso delle offerte, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto. Si procederà alla stipulazione del contratto dopo che l'amministrazione avrà acquisito le prescritte certificazioni antimafia. L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nei termini che gli verranno fissati dall'amministrazione deposito spese contrattuali; costituzione delle garanzie e coperture assicurative di cui

art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. La somma da assicurarsi ai sensi art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è pari all'importo dei lavori. Stipulazione del contratto previa comunicazione di cui art. 1, D.P.C.M. n. 187/91 da parte delle società tenute. In caso di inadempimento degli obblighi suddetti l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni diritto salvo restando, per l'amministrazione, ogni ulteriore azione per il risarcimento danni. Il ritiro della documentazione presentata a corredo delle gare potrà avvenire, esclusivamente negli orari di accesso al pubblico, a partire dal 3° giorno utile dopo l'aggiudicazione definitiva e concludersi entro i trenta giorni successivi. Il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nel computo metrico estimativo, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale di appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, al fine di determinare con equità l'offerta che andrà a formulare. Per la definizione di eventuali controversie si procederà secondo le disposizioni art. 32, legge n. 109/94 e s.m.i. È esclusa la competenza arbitraria. Il prezzo offerto dall'impresa non è soggetto a revisione e si applica il prezzo chiuso ai sensi terzo e quarto comma, art. 26 precitata legge e non si applica il comma 1, art. 1664 del Codice civile. Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data dandone comunicazione ai concorrenti con avviso all'albo pretorio.

Il dirigente del IV settore: ing. Giovanni Salerno.

C-33274 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Area risorse economiche e logistiche
Piazza Martiri della Libertà n. 1

Bando di gara - Pubblico incanto: servizio di riparazione parti meccaniche, impianti di alimentazione dei motori ad iniezione, impianti elettrici dei veicoli commerciali e speciali di proprietà della civica amministrazione.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), tel. 011/4072430, fax 011/4072429, e-mail venariaeconomato@libero.it
2. Procedura di aggiudicazione, forma della fornitura: a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, come modificato art. 16, decreto legislativo n. 402/98, con aggiudicazione al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento ed anomale, in raffronto all'importo posto a base di gara. L'importo presunto del contratto è di € 22.000,00 oltre I.V.A. dato dalla somma del costo presuntivo dei pezzi di ricambio per il costo orario della manodopera, assunto a base d'asta, di € 24,00 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; b) procedura accelerata: no; c) forma della fornitura: servizio di riparazione con fornitura di pezzi di ricambio. 3. Luogo e termini di consegna: a) luogo: Venaria Reale; b) termini di consegna: il servizio dovrà essere svolto con le tempistiche di cui art. 15, cap. speciale d'appalto; c) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate o in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara. 4. Termine di esecuzione: il servizio avrà durata di anni 1 a far data dal 2 gennaio 2003. 5. Documentazione: per il ritiro del bando e del cap. speciale d'appalto è possibile rivolgersi all'Uff. economato presso l'area risorse economiche e logistiche, via Goito n. 4, 10078 Venaria Reale, tel. 011/4072424, fax 011/4072429, entro e non oltre il 6° giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. 6. Offerte: pena esclusione: l'offerta dovrà essere redatta su competente carta legale, espressa con l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso, e sottoscritta dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della ditta. Tale offerta dovrà essere inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca, e firmata sui lembi di chiusura dal titolare dell'impresa o legale rappresentante, con dicitura: «Contiene offerta per la gara del 19 dicembre 2002 relativa all'affidamento del servizio di manutenzione del parco mezzi del Comune». La consegna dell'offerta potrà

avvenire per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito ovvero in «autoprestazione» ai sensi decreto legislativo n. 261/99; a) termine di ricezione: ore 12 del 18 dicembre 2002; b) indirizzo: Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078, Venaria Reale (TO); c) lingua: italiana. 7. Seduta di gara: a) persone ammesse: legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; b) data e luogo: ore 10, del 19 dicembre 2002 presso la sala urbanistica, via Goito n. 4, 10078 Venaria Reale (TO). 8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: a) cauzione provvisoria: € 440,00 restituita dopo l'aggiudicazione; b) cauzione definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale; entrambe costituite ai sensi art. 1, legge n. 348/82; c) altre garanzie: la cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente che la garanzia: operi a prima istanza, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare, nelle casse della stazione appaltante, entro 15 giorni a semplice richiesta scritta, le somme richieste. 9. Finanziamento e pagamenti: a) finanziamento: a carico del bilancio comunale; b) pagamenti: i pagamenti avverranno nel termine e con le modalità di cui all'art. 18 capitolato speciale d'appalto. 10. Raggruppamenti: non previsti dalla vigente normativa per le gare da esperirsi in ambito nazionale. 11. Indicazioni riguardanti la situazione propria della ditta partecipante: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, presentata ai sensi art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, unitamente a copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore o con firma autenticata nei modi di legge: a) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui legge n. 575/65 e s.m.i.; b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato art. 9, decreto legislativo n. 402/98; c) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con le seguenti specificazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, data d'inizio dell'attività, oggetto dell'attività, dati anagrafici del titolare o, in caso di società, degli amministratori e degli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale o partita I.V.A.; d) di essere disponibili ad iniziare ed eseguire il servizio anche in pendenza della stipulazione del contratto; e) domicilio e numero di fax della ditta partecipante, nonché nominativo del responsabile dell'appalto; l'istanza dovrà essere correlata dai seguenti documenti: 1) copia del cap. speciale firmato in ogni pagina, per presa visione e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita dei necessari poteri di firma ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, unitamente a copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore o con firma autenticata nei modi di legge; 2) cauzione provvisoria nelle forme indicate all'art. 11, par. 2 dell'importo complessivo presunto del servizio; 3) certificato di posizioneria rilasciato dalla Camera di commercio dal quale risulti che la ditta esercita l'attività di autoriparazione nel settore della «meccanica e motoristica» (legge n. 122/92); 4) l'offerta economica formulata sulla base di quanto indicato all'art. 8, del presente capitolato. 12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente rimane vincolato alla propria offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. 13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta ai sensi art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, come modificato art. 16, decreto legislativo n. 402/98. 14. Varianti: non sono ammesse varianti in sede di gara. 15. Altre indicazioni: le modalità di partecipazione, di presentazione delle offerte, le cause di esclusione dalla gara e tutte le informazioni così come le modalità di esecuzione del servizio sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. A norma art. 10, legge n. 675/96, modificato art. 1, decreto legislativo n. 123/97, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzo dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura di appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. Il resp. procedimento, ai sensi legge n. 241/90, è il dirigente area risorse economiche e logistiche rag. Guida Giovanni. 16. Avviso preinformazione sulla G.U.C.E.: no. 17 - 18. Data e ricezione bando all'U.P.U.C.E.: non prevista la pubblicazione.

Il dirigente area risorse economiche e logistiche:
rag. Giovanni Guida

C-33277 (A pagamento).

**COMUNE DI MEDICINA
(Provincia di Bologna)**

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Medicina, via Libertà n. 103, 40059 Medicina, tel. 051/6979111, fax 051/6979222, intende esperire una licitazione privata ai sensi art. 6, decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi art. 23, decreto legislativo n. 157/95 per il servizio di trasporto scolastico. Importo a base di gara: € 267.818,64 (I.V.A. esclusa); non si accettano offerte in aumento; copia del bando, del cap. d'oneri con relativi allegati ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'Ufficio scuola del comune suddetto. Termine ultimo per il ricevimento domande di partecipazione alla gara: 15 giorni a decorrere dalla data spedizione bando alla G.U.C.E. Il bando è pubblicato integralmente nella G.U.C.E. (spedizione avvenuta in data 8 novembre 2002).

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Bruna Cimatti

C-33275 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)**

Piazza Duomo n. 1
Fax 0383/336468

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: fornitura di componenti hardware e software per informatizzazione uffici comunali. Importo complessivo presunto € 89.733,27 I.V.A. esclusa.

Luogo esecuzione fornitura: Comune di Voghera. Criteri aggiudicazione: art. 73, lett. c), art. 76 e segg., regio decreto n. 827/24 e art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92. Termine ricezione offerte: ore 12, 17 dicembre 2002. La gara avrà luogo presso sala riunioni Sett. LL.PP., via Rosselli n. 20, il 18 dicembre 2002 ore 9,30. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Uff. contratti tel. 0383/336469-73, fax 336468.

Voghera, 11 novembre 2002

Il dirigente settore LL.PP.: ing. F. Grecchi.

C-33538 (A pagamento).

**COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)**

Esito di gara per l'appalto del servizio di «Piano territoriale di interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza legge n. 285/97»

Il dirigente del settore rende noto che la licitazione privata indetta con determinazione dirigenziale n. 82/D del 14 maggio 2002 per il servizio in oggetto è stata esperita in data 9 luglio 2002 ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Hanno partecipato n. 13 ditte il cui elenco è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune dal 25 ottobre 2002. Aggiudicataria: Consorzio Gesco con sede in Napoli, giusta determinazione dirigenziale n. 159/D del 23 luglio 2002 per l'importo di € 402.872,15 I.V.A. inclusa.

Lì, 17 ottobre 2002

Il dirigente: dott.ssa Antonia Grande.

C-33542 (A pagamento).

**COMUNE DI MELEGNANO
(Provincia di Milano)**

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che il Comune di Melegnano intende appaltare mediante asta pubblica (pubblico incanto) il servizio di pubblicità e pubbliche affissioni, la riscossione, accertamento e liquidazione relativi ad imposta e diritti, in base al capitolato d'oneri, disponibile presso l'Ufficio relazione con il pubblico (URP) e sul sito del Comune di Melegnano www.comune.melegnano.mi.it

Gli interessati potranno far pervenire la propria offerta in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 2002 direttamente all'Ufficio protocollo.

Il responsabile del procedimento:
dott. Samuele Samà

M-7474 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)**

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10 (tel. 011/9428210), indice asta pubblica per l'affidamento del servizio per l'infanzia «Spazio Bimbi» e promozione dei «Micronidi Familiari». Il servizio sarà affidato ad una cooperativa sociale di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91. Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 6 dicembre 2002. Per quanto non qui specificato si fa riferimento all'avviso integrale, affisso all'albo pretorio del Comune di Chieri.

Chieri, 8 novembre 2002

Il dirigente area servizi sociali culturali educativi:
dott. Giovanni Garena

C-33531 (A pagamento).

**ARPA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia**

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Rettifica avviso di bando di gara per pubblico incanto

L'Arpa Friuli-Venezia Giulia rende noto che sono state effettuate alcune correzioni al testo del bando di gara pubblicato in data 11 novembre u.s. relativo all'affidamento del servizio di tesoreria per l'agenzia. Tali correzioni sono evidenziate in grassetto e in rosso nella versione integrale del bando pubblicato presso il sito dell'Arpa Friuli-Venezia Giulia all'indirizzo internet <http://www.arpa.fvg.it> In virtù di quanto comunicato i termini per la ricezione delle offerte, che dovranno pervenire alla sede di questo stesso ente, sita in piazza Collalto n. 15, 33057 Palmanova (UD), secondo le modalità previste dal bando di gara integrale, sono stati posticipati alle ore 13, del 10 dicembre 2002. Per ogni informazione, i partecipanti potranno rivolgersi al settore affari generali ed atti amministrativi tel. 0432/922611, fax 0432/922626, e-mail: affgen@arpa.fvg.it

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Bullfone

C-33536 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle offerte della gara di cui al bando n. 2002 08, inviato e ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 agosto 2002 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 187, parte II, del 10 agosto 2002.

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera, complesso ospedaliero San Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9, 00184, Roma, tel. (06) 77051, fax 77053253.

Pubblico incanto per i lavori di recupero strutturale e funzionale di porzione del Presidio Ospedaliero dell'Addolorata per la realizzazione del Dipartimento di Oncoematologia.

Al punto 6., lettera a), in luogo di:

termine perentorio: ore 12, del giorno 20 novembre 2002;

si legga:

termine perentorio: ore 12, del giorno 16 dicembre 2002.

Al punto 7., in luogo di:

seduta pubblica dalle ore 10, del giorno 22 novembre 2002;

si legga:

seduta pubblica dalle ore 10, del giorno 18 dicembre 2002.

Fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente avviso di proroga è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio P. U. della Comunità europea il 15 novembre 2002.

Roma, 15 novembre 2002

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-23179 (A pagamento).

**COMUNE DI CORMÒNS
(Provincia di Gorizia)**

Avviso di rettifica

Si comunica, che l'asta pubblica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261, del 7 novembre 2002, avrà luogo il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 11, anziché il giorno 15 dicembre 2002, come erroneamente indicato nel bando.

Cormòns, 13 novembre 2002

Il funzionario responsabile del servizio:
geom. Graziano Manzini

C-33532 (A pagamento).

A.S.L. N. 13 NOVARA

L'A.S.L. 13 comunica che circa il bando nella G.U.R.I. n. 266 avente oggetto «fornitura fili di sutura», è necessaria dichiarazione di aver effettuato nel 1999/01 almeno una fornitura di qualità/quantità equivalente e quella riferita al lotto di partecipazione c/o strutture sanitarie pubbliche o private.

Il commissario: dott. Vittorio Brignoglio.

C-33254 (A pagamento).

ESPROPRI**IDRA - S.p.a.**

Vimercate, via Mazzini n. 41

Pubblico avviso procedimento espropriativo di costituzione servitù (legge 25 giugno 1865, n. 2359 ed art. 8, legge 7 agosto 1990, n. 241).

Si comunica, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, che Idra S.p.a. ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un collettore nel tratto Trezzano Rosa-Grezzago che interessa i seguenti mappali nei Comuni di:

Comune censuario Trezzano Rosa:

foglio 4, mappali: 519, 589, 593, 326, 22, 325, 43, 44, 45, 73, 75, 103, 74, 102, 560, 72, 71, 572, 70, 486;

Comune censuario Grezzago:

foglio 4, mappali: 30, 51, 372, 53, 191, 367, 575, 589, 590, 576, 591, 512, 513, 365, 552, 529, 562, 525, 280, 283, 132, 440.

Gli uffici procederanno alle notifiche personali ai soggetti individuati in base alle visure-verifiche effettuate presso gli uffici competenti. Il presente avviso vale sia come pubblicità ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 sia per permettere la modifica di eventuali errori nelle proprietà dei mappali.

Invitiamo quindi tutti coloro che vantano diritti reali sui mappali sopra indicati a voler verificare presso l'Ufficio tecnico di Idra S.p.a. in Vimercate, via Mazzini n. 41 (Vimercate, via Mazzini n. 41 da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, fax 0396290729) le aree interessate dai lavori, a segnalare eventuali errori nell'individuazione delle proprietà.

Si preavverte che, non ricevendo osservazioni entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si procederà agli atti consequenziali, ed in particolare all'approvazione del progetto definitivo che comporterà anche la dichiarazione di pubblica utilità al fine dell'occupazione d'urgenza delle aree necessarie ai lavori.

Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Colnaghi.

Il direttore generale: dott. Oronzo Raho.

M-7438 (A pagamento).

**COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE
(Provincia di Chieti)**

Oggetto: avviso di deposito degli atti ai sensi dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di costruzione canile municipale.

Il dirigente la ripartizione LL.PP., vista la delibera di G.M. n. 681 del 4 luglio 2002 immediatamente esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto; visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che sono stati depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*: 1) relazione esplicita dell'opera; 2) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili; 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare; che entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale; che copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Francavilla al Mare, 4 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Paola Chiola

C-33238 (A pagamento).

**COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
(Provincia di Vicenza)**

Oggetto: estratto avviso deposito atti relativi alla servitù di passaggio coattiva, necessaria alla realizzazione del collegamento fognario tra lottizzazione Valmarana e collettore di via Cimone, il direttore di area richiamata la deliberazione di G.C. n. 121 del 15 ottobre 2002 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto citati, comprensivo del piano particellare di servitù; rende noto che presso l'Ufficio tecnico edilizia pubblica del Comune di Altavilla Vicentina sono depositati, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 10, legge n. 865/71 i seguenti atti:

progetto esecutivo; piano particellare di servitù.

Il presente avviso viene notificato agli interessati a norma di legge e pubblicato all'albo del Comune ed inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di inserzione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i 15 (quindici) giorni entro i quali chi ne ha interesse può presentare osservazioni scritte depositandole presso l'Ufficio protocollo comunale. Decorso tale termine, si procederà alla trasmissione degli atti al presidente della Provincia per la determinazione dell'indennità di esproprio come previsto dall'art. 11 della legge n. 865/1971.

Il direttore di area: geom. Maurizio Porelli.

C-33271 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DI BARI
Ente pubblico economico**

Il Consorzio per lo sviluppo industriale di Bari, Ente pubblico economico, rende noto che il Comune di Modugno ha emesso decreto di esproprio definitivo, come di seguito riportato per estratto: Comune di Modugno, Prov. di Bari n. 3 di Rep., III Settore, LL.PP. Oggetto: espropriazione di immobili necessari per la realizzazione di infrastrutture ed attrezzature per lo sviluppo integrato di una maglia di insediamenti produttivi nell'ambito dell'agglomerato industriale di Bari, Modugno, ad iniziativa del Consorzio per lo sviluppo industriale di Bari (prog. BA/14/AC). Pronuncia dell'espropriazione definitiva e della occupazione permanente. Il dirigente del III Settore (*Omissis*), considerato che con ordinanza dirigenziale n. 30/01 del 16 ottobre 2001, è stato disposto il deposito dell'indennità di espropriazione e di occupazione in favore della seguente ditta che, nei termini di legge, non ha accettato l'indennità offerta con il (*Omissis*) decreto n. 5/01: deposito rappresentato dalla quietanza a fianco specificata: ditta Visicchio Rocco, quietanza n. 264 del 4 giugno 2002 di € 10.445,79; vista la richiesta del Consorzio per lo sviluppo industriale di Bari n. 5461 del 17 ottobre 2002, con la quale ha richiesto l'emissione, ai sensi dell'art. 13 della legge 22 gennaio 1971, n. 865 e s.m.i., del presente decreto ed ha trasmesso il relativo elenco (*Omissis*); decreta: art. 1.: in favore del Cons. per lo sviluppo industriale di Bari, codice fiscale n. 00830890729 è pronunciata (*Omissis*) l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione permanente degli immobili occorsi per la realizzazione di infrastrutture ed attrezzature per lo sviluppo integrato di una maglia di insediamenti produttivi (prog. BA/14/AC), in agro di Modugno, ad iniziativa dello stesso consorzio, indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; art. 2.: il Cons. per lo sviluppo industriale di Bari provvederà alla registrazione, nei termini di legge, del presente decreto (*Omissis*), alla relativa notifica, nelle forme processuali civili, alle ditte espropriate e curerà, infine, gli altri adempimenti agli effetti della voltura catastale e della trascrizione ipotecaria.

Modugno, 25 ottobre 2002

Il dirigente III settore: dott. Emilio Petraroli.

C-33278 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

Innovex - S.r.l.

Cernusco Sul Naviglio (MI)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1542 del 12 settembre 2002.

Titolare A.I.C.: Innovex S.r.l., Centro direzionale Summit, via Brescia n. 28, 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

PENTICORT pomata 30 g - A.I.C. n. 026125029 (sospesa);

PENTICORT crema 30 g - A.I.C. n. 026125017 (sospesa);

GLUTRIL 30 compresse - A.I.C. n. 022838015 (sospesa).

Oggetto provvedimento di modifica: cambiamento dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

È approvata altresì la denominazione delle confezioni secondo la lista dei termini standard così come indicata nella descrizione delle confezioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni, sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-33256 (A pagamento).

**SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 4 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1407.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TALAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 g compresse rivestite con film, 21 cpr - A.I.C. n. 029498021;

500 mg compresse rivestite con film, 42 cpr - A.I.C. n. 029498019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (Modifica ragione sociale di due officine: da: Glaxo Wellcome S.p.a., San Polo di Torrile, Parma, a: GlaxoSmithKline S.p.a., San Polo di Torrile, Parma; da: Glaxo Wellcome S.p.a., Verona, a: GlaxoSmithKline S.p.a., Verona).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-23154 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 9 novembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2724.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DRONAL SIGMA-TAU.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 mg compresse, 14 cpr - A.I.C. n. 029054032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-23152 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 9 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1286.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: REKORD FERRO.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini monodose 15 ml - A.I.C. n. 024989028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.11 ulteriore produttore della sostanza attiva: ferroprotein-succinilato [ITF Chemical Ltda sito in Camacari, Bahia (Brasile)].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-23153 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1545.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: ANTEPSIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20% sospensione orale» 1 flac. 200 ml - A.I.C. n. 022803047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l.c: Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione: revoca della licenza di fabbricazione presso l'officina della società Automatic Service S.r.l., stabilimento sito in Aprilia (LT) (Italia), via Scielatella n. 40; le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-33526 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1513.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: NEOIODARSOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini orali 15 ml - A.I.C. n. 023296039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l.c: Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione: revoca della licenza di fabbricazione presso l'officina della società ISF S.p.a., stabilimento sito in Roma (Italia), via Tiburtina n. 1040; le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-33527 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1514.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: METADOXIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flac.ni orali 500 mg - A.I.C. n. 025316035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l.c. Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione: revoca della licenza di fabbricazione presso l'officina della società ISF S.p.a., stabilimento sito in Roma (Italia), via Tiburtina n. 1040; le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-33528 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1868.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: SULAMID.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg compresse» 12 compresse - A.I.C. n. 027547013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11.bis: Modifica del nome di un produttore del principio attivo - Modifica ragione sociale e indirizzo di un produttore del principio attivo: amisulpride, da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Mourenx (Francia), Route D'Artix, a: Finorga SA, stabilimento sito in Mourenx (Francia), Avenue du Lac-BP 30.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

C-33529 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 6 febbraio 2001 i Consorzi Irrigui Riuniti di Villafranca Piemonte, Comprensorio di San Nicola, hanno chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Villafranca Piemonte in misura di mod. max 1 (100 l/s) e medi 0,332 (33,2 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-33288 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta DHO Fabrizio (codice fiscale DHOMLG65H22F351U), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Roccaforte M.vì, una quantità d'acqua pari a mod. 0,02 ad uso potabile.

Cunco, 28 ottobre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33289 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

Il Consorzio irriguo Canale Sarmassa (codice fiscale n. 82002910048), ha chiesto la concessione di derivare da n. 4 pozzi in Comune di Narzole, una quantità d'acqua pari a mod. 3,60 e medi 1,00 ad uso irriguo.

Cunco, 28 ottobre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33290 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato ambiente ecologia Settore tutela acque

La signora Mariani Camilla Giovanna in data 18 maggio 1999, ha chiesto la concessione di l/s 8,0 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. Prata Grandi del Comune di Ronciglione per uso irriguo.

Viterbo, 31 ottobre 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-33291 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Diageo Operations Italy S.p.a. (codice fiscale n. 02724100041), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Verduno, una quantità d'acqua pari a mod. 0,06 ad uso industriale.

Cunco, 6 novembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33292 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile Cagliari

La ditta Aru Giovanna, con sede in Fluminimaggiore, via Sella n. 50, ha presentato domanda in data 26 ottobre 2001 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente signor Melis, in località Bega, in agro di Fluminimaggiore n. 2,3 l/s d'acqua per uso irriguo.

Il direttore del servizio: ing. Sergio Cocciu.

C-33293 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

ACEA ATO 2 - S.p.a.
Unità manutenzione

Avviso ai creditori

Sono stati ultimati dall'impresa MO.TER. S.r.l. (partita I.V.A. n. 01119691002) capogruppo in Associazione Temporanea di Imprese con Argentieri Giuliano, con sede a Roma, via G. Cardano n. 176, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 19 gennaio 2001, rep. n. 88035, registrato a Roma Ufficio entrate RM5 il 7 febbraio 2001, n. 1409, serie 1, relativi ai lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi di derivazione per utenze e lavori idrici conto terzi, appalto n. 1382.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 20 giugno 2002

Il responsabile del procedimento: ing. A. Iele.

S-23048 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE

Il presidente rende noto che il notaio Francesco Donnini, trasferito dalla sede notarile di Carmignano a quella di Prato con decreto dirigenziale in data 26 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002 prorogato con decreto dirigenziale in data 22 luglio 2002, è stato iscritto in data odierna nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti per la nuova residenza.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in conformità al combinato disposto dell'art. 24, terzo comma (L.N.) e dell'art. 31, terzo comma, legge 24 novembre 2000, n. 340 e si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 4, alleg. B) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Firenze, 7 novembre 2002

Il presidente:
 notaio Francesco Giambattista Nardone

C-33311 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI BERGAMO

Il notaio Alessandro Volpi, con sede in Bergamo è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda, con decreto dirigenziale 2 settembre 2002 e a decorrere dal 31 dicembre 2002 cesserà l'esercizio delle sue funzioni notarili.

Bergamo, 22 ottobre 2002

Il presidente: Guido De Rosa.

C-33312 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI BERGAMO

Il notaio Maria Paganoni con sede in Bergamo è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 25 settembre 2002, con decreto dirigenziale 11 giugno 2002, vistato dalla Ragioneria in data 21 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 5 luglio 2002.

Bergamo, 22 ottobre 2002

Il presidente: Guido De Rosa.

C-33313 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 002060 in data 30 maggio 2002 diretta alla spett.le ammissione Provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. signor Muolo Nicola in contrada Scarafone, in agro di Cerignola (CE/073/2002/). La linea bt aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 240 da un cavo aereo autoportante quadrupolare in alluminio da 35 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ammine Provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B.A. Lombardo.

C-33241 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 001504 in data 13 maggio 2002 diretta alla spett.le amm.zione Provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.c. signor Palmitessa Angelo in contrada Posta Pila, in agro di Cerignola (CE/059/2002/). La linea bt aerea, sarà costruita su pali monostelo in ferro a sezione poligonale e costituita per m 250 da un cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio da 70 mmq, fissato ai sostegni a mezzo di morse unificate Enel. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione Provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ammin.ne Provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B.A. Lombardo.

C-33242 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32591 riguardante ISTITUTO COSTANTE GRIS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 266 del 13 novembre 2002, alla pagina n. 46, al punto 8.,

dove è scritto:

«... termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 di 7 ottobre 2003 ...»,

leggasi:

«... termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 di 7 gennaio 2003 ...».

C-33544.

Nell'avviso S-22614 riguardante GRUPPO EUROCONFERENCE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 264 dell'11 novembre 2002, alla pagina n. 7,

dove è scritto:

«... via E. Fermi n. 1/a ...»,

deve intendersi:

«... via E. Fermi n. 11/a ...».

C-33543.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —
AEFFE CORPORATE - S.p.a.	10
AIE - Agricola Industriale Emiliana - S.p.a.	10
ALGAT - S.p.a.	13
ARCOTRONICS ITALIA - S.p.a.	11
AREA IMPIANTI - S.p.a.	14
ASI - Azienda Servizi Informativi - S.p.a.	6
AXA INVESTMENT MANAGERS ITALIA SIM - S.p.a.	3
AZ. AGRICOLA CIVITELLA - S.p.a.	12
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	15
BESTGROUP INDUSTRIE - S.p.a.	11
BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALY - S.p.a.	7
BPL Consumer - S.r.l.	16
CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	14
CARTESIA - Cartografia Digitale - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	15
CASTELLI - S.p.a.	13
CM Sistemi - Società per azioni	4
COMPAGNIA DI SAN PAOLO INVESTIMENTI PATRIMONIALI - Società per azioni	3
CONFORAMA ITALIA - S.p.a.	12
DELVERDE - S.p.a.	4
EUROGROUP - S.p.a.	5
EUROTECNO - S.p.a.	14
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. in forma abbreviata Banca Fin-Eco - S.p.a.	2
FIN-ECO SIM - S.p.a.	2
FINAL - Finanziaria Ligure - S.p.a.	2
FINANZIARIA SACCARIFERA ITALO IBERICA - S.p.a.	3
FINOLIVA GLOBAL SERVICE - S.p.a.	10
G.I.HOLDING - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
GE.S.CO. - S.p.a.	7	SATEF HÜTTENES ALBERTUS - Società per azioni	14
GELA J.T. - S.r.l.	8	SAU - S.p.a.	8
IEFFE ACQUISITION - S.p.a.	13	SERAM - S.p.a. Società Eposediese Riutilizzo Area Montefibre	9
IMMOBILIARE FIERA DI VICENZA - S.p.a.	9	SERVIZI LOCALI - S.p.a.	14
INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	13	SICILIA TORRE MACUADA - coop. a r.l.	6
International Management Group Italia - S.p.a.	11	SIGIT - Società Italiana Gomma Industriale Torino - S.p.a.	8
LAFERT - S.p.a.	12	SKANDIA VITA - S.p.a.	7
M.G. - S.p.a.	5	SOCIETÀ GENERALE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4
MAST Manager per lo Sviluppo del Territorio - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA PER LA CARTOLARIZZAZIONE DI CREDITI - S.p.a.	3
MITENI - S.p.a.	8	SOCIETÀ METROPOLITANE ACQUE TORINO - S.p.a.	6
MONZA E BRIANZA LEASING - S.p.a.	8	SOCIETÀ VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE - S.p.a.	5
OFFICINE MARALDI - S.p.a.	10	SORARIS - S.p.a.	1
PABAR - S.p.a.	11	SPAL - S.p.a.	5
PALACONGRESSI - S.p.a.	12	TECNOCITTÀ - S.p.a.	7
PARFINA - S.p.a.	9	TELECONTACT CENTER - S.p.a.	9
PASTIS-CNRSM Società consortile per azioni	6	TRAFIMET - S.p.a.	4
PROGETTO UMBRIA - S.p.a.	11	UNICLINIC - S.p.a.	13
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	15	Vivaro Filati Speciali - S.p.a.	12
SANPAOLO IMI - S.p.a.	15	WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	9
SARDALEASING Società di locazione finanziaria per azioni	2	ZATTARIN GET - S.p.a.	15

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 1 9 *

€4,25